VENETO
LA GRANDE ALLUVIONE

COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

REGIONE DEL VENETO

VENETO
LA GRANDE ALLUVIONE

Veneto. La grande alluvione

Questa pubblicazione è stata voluta e realizzata dalla Struttura del Commissario Straordinario per il superamento dell'alluvione, allo scopo di ricordare gli effetti della catastrofe dell'autunno 2010 e per raccontare come Istituzioni, cittadini e imprese hanno operato per uscire dall'emergenza e per fornire al Veneto un Piano per le grandi opere.

Si ringraziano per la collaborazione e per le immagini fornite:
i Sindaci dei Comuni alluvionati;
i Presidenti di Provincia;
le strutture regionali:
della Protezione Civile,
della Difesa del Suolo,
dell'Ambiente,
della Statistica,
dell'Informatica,
della Ragioneria e Bilancio,
del Settore Primario,
del Genio Civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza;
i Consorzi di Bonifica;
l'Arpav;
le Autorità di Bacino Alto Adriatico e Adige.

La pubblicazione è stata realizzata in grafica a titolo gratuito da Grafiche Antiga spa. Ringraziamo i quotidiani L'Arena, Il Corriere della Sera - Corriere del Veneto - Corriere di Verona, Il Gazzettino, Il Giornale di Vicenza, Il Mattino di Padova e La Tribuna di Treviso per la generosa disponibilità con cui hanno acconsentito alla distribuzione di questa pubblicazione come allegato gratuito all'edizione del 24 settembre 2011 dei loro giornali.

In copertina

Rifacimento scarpata arginale del Serraglio
in Comune di Fiesso d'Artico.

Chiuso in tipografia il 16 settembre 2011

Dieci mesi di lavoro al fianco dei Comuni, delle Province e di tutte le Istituzioni che ringrazio per la collaborazione leale ed efficace, sono serviti per finanziare la solidarietà agli alluvionati, per aprire oltre 250 cantieri e per redigere un piano che consenta al Veneto di mettersi in sicurezza. Questa pubblicazione consegna il frutto di un impegno che ha caratterizzato un anno al servizio delle popolazioni colpite da una delle più tragiche alluvioni degli ultimi due secoli. I soldi stanziati dal Governo nazionale, da quello regionale, da cittadini e da imprese e raccolti da una delle più belle gare di solidarietà che ha visto protagonisti migliaia di persone commosse e coinvolte, sono stati utilizzati per aiutare privati e aziende, e per aprire, da subito, cantieri che hanno ricostruito un territorio devastato e che oggi sono, per la gran parte, conclusi. È doveroso ricordare che si è operato in condizioni al limite dell'impossibile: devo ringraziare le aziende e gli operai che hanno lavorato negli alvei dei fiumi e dei torrenti, sotto la pioggia, nel fango fino alle ginocchia, per dare una risposta immediata e a tratti "epica" a chi si attendeva risultati immediati. Nello stesso tempo, ho voluto dar conto dei soldi pubblici e privati raccolti e già elargiti, di cui leggerete in queste pagine: si tratta di un bilancio positivo e ritengo comprensibile a tutti. Raccontiamo, poi, il progetto di cui il Veneto ha bisogno: dobbiamo immaginare un investimento straordinario per realizzare un piano che ci consenta di non avere paura ogni volta che piove un po' di più. Molto è stato fatto, ma le condizioni per una reale e duratura messa in sicurezza non ci sono e non ci saranno fino a quando non si concretizzino queste grandi opere, per le quali saranno necessari anni di lavoro. E dobbiamo avere piena consapevolezza che l'ultimo bacino di laminazione è stato realizzato in Veneto quasi un'ottantina di anni fa: il bacino di Montebello, che risale agli anni Trenta dello scorso secolo. Per tornare a noi, voglio ringraziare la mia squadra di professionisti che si è messa al lavoro, gratuitamente e con grandi capacità, per rendere concreto il nostro sentirci parte di una Comunità. Da pochi giorni, la gestione di questo disastro è entrata in un'altra fase, finalmente fuori dall'emergenza: era necessario l'arrivo di un nuovo Commissario per guidare un nuovo percorso. Al Prefetto di Verona, dottoressa Perla Stancari, che il Governo ha nominato per questo importante compito, va il mio sincero augurio di buon lavoro.

LUCA ZAIA

Presidente della Regione del Veneto

La rotta del Frassine in località Prà di Botte nel Comune padovano di Megliadino San Fidenzio.

LA SQUADRA DELL'ALLUVIONE

Tutti coloro che si sono impegnati nell'azione di superamento dell'emergenza **operano gratuitamente**: dal Commissario a tutti i Soggetti Attuatori, che rappresentano l'articolazione operativa del Commissariato. L'Ordinanza n. 3906 prevede, infatti, che il Commissario, nell'attuazione dei suoi compiti, si avvalga di soggetti attuatori da lui stesso nominati (uno con funzioni vicarie), che agiscono sulla base di specifiche direttive e indicazioni impartite. Ecco, di seguito, e specificando di ciascuno l'incarico operativo, la "squadra dell'alluvione".

La squadra dell'alluvione

COMMISSARIO DELEGATO (*)	**Dott. Luca Zaia** dal 15 novembre 2010 al 16 agosto 2011	*Presidente della Regione Veneto*
VICARIO DEL COMMISSARIO DELEGATO	**Ing. Mariano Carraro**	*Segretario regionale per l'ambiente Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE AFFARI GENERALI in particolare per le spese sostenute dagli Enti locali.	**Ing. Roberto Tonellato**	*Dirigente regionale u.p. Protezione civile Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE LIQUIDAZIONE DANNI: attività inerente il ristoro dei danni a beni immobili e mobili danneggiati.	**Ing. Alessandro De Sabbata**	*Dirigente regionale u.p. Sicurezza e qualità Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE AMBIENTALE: attività inerenti le problematiche ambientali, la gestione dei rifiuti, la bonifica dei terreni inquinati, individuazione dei siti di stoccaggio, anche provvisorio.	**Dott. Giuliano Vendrame**	*Dirigente Servizio rifiuti Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI: redazione del piano di mitigazione del rischio idraulico e geologico.	**Ing. Roberto Casarin**	*Segretario generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE COMUNICAZIONE: funzioni di comunicazione e informazione verso i cittadini.	**Dott. Giampiero Beltotto**	*Responsabile Ufficio stampa Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE FINANZIARIO: gestione dell'attività finanziaria della Struttura commissariale.	**Rag. Lucio Fadelli**	*Dirigente regionale della Direzione ragioneria e tributi Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE INFORMATICO: sito informatico per la raccolta e la conduzione unitaria dei dati.	**Dott. Andrea Boer**	*Dirigente Servizio progettazione e sviluppo Regione Veneto*

(*) dal 17 agosto la Dott.ssa Perla Stancari, Prefetto di Verona, è il nuovo Commissario Delegato.

continua

segue

La squadra dell'alluvione

SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE STATISTICO: analisi e strutturazione dei dati.	**Dott.ssa Maria Teresa Coronella**	*Dirigente regionale Direzione sistema statistico regionale Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE MODELLISTICA IDRAULICA.	**Dott. Alberto Luchetta**	*Dirigente del Dipartimento sicurezza del territorio di Arpav*
SOGGETTO ATTUATORE - per le funzioni di coordinamento delle attività dei Dirigenti degli Uffici del Genio civile regionale, dei Consorzi di Bonifica nonché, di concerto col Commissario regionale per il Settore Primario, dei Servizi forestali regionali.	**Ing. Tiziano Pinato**	*Dirigente regionale Direzione difesa del suolo Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE ATTIVITA' BENEFICHE: iniziative e manifestazioni rivolte a raccogliere fondi a sostegno della popolazione colpita dagli eventi alluvionali.	**Dott. Fabio Gazzabin**	*Dirigente responsabile del Gabinetto del Presidente Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - SETTORE ISTITUTI DI CREDITO E FONDAZIONI BANCARIE.	**Dott. Mauro Trapani**	*Segretario regionale per il Bilancio Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE per la copertura assicurativa dei rischi da catastrofi naturali.	**Ing. Mario Martinuzzi**	*Consulente nel settore delle perizie assicurative*
SOGGETTO ATTUATORE per la repertoriazione e la tenuta del registro degli Atti commissariali.	**Dott. Pierpaolo Zagnoni**	*Dirigente del Servizio ufficiale rogante e contratti Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE per le funzioni di coordinamento con il Comando regionale Veneto della Guardia di Finanza.	**Dott. Tiziano Baggio**	*Segretario generale della Programmazione Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE- per i rapporti con la Direzione regionale Beni culturali e le relative soprintendenze.	**Dott. Maurizio Gasparin**	*Dirigente regionale Direzione EE.LL. persone giuridiche e controllo atti Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - per interventi di monitoraggio, studio e mitigazione del rischio della frana del Rotolon e studio del versante di Rovegliana in Comune di Recoaro Terme	**Dott. Alberto Baglioni**	*Dirigente del Servizio geologico Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE - per le funzioni di controllo di secondo livello sui danni subiti dai soggetti privati, dalle attività produttive e dalle opere pubbliche	**Generale CC Vincenzo Alonzi**	*Nominato Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto con d.p.c.m., in data 21 gennaio 2011*
SOGGETTO ATTUATORE OPERE IDRAULICHE Genio Civile Treviso	**Ing. Alvise Luchetta**	*Dirigente regionale u.p. Genio civile di Treviso Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE OPERE IDRAULICHE – Genio Civile Venezia	**Ing. Salvatore Patti**	*Dirigente regionale u.p. Genio civile di Venezia Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE OPERE IDRAULICHE – Genio Civile Verona	**Ing. Mauro Roncada**	*Dirigente regionale u.p. Genio civile di Verona Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE OPERE IDRAULICHE – Genio Civile Belluno	**Ing. Nicola Salvatore**	*Dirigente regionale u.p. Genio civile di Belluno Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE OPERE IDRAULICHE – Genio Civile Padova	**Ing. Gianni Carlo Silvestrin**	*Dirigente regionale u.p. Genio civile di Padova Regione Veneto*
SOGGETTO ATTUATORE OPERE IDRAULICHE – Genio Civile Vicenza	**Ing. Enzo Zennaro**	*Dirigente regionale u.p. Genio civile di Vicenza Regione Veneto*

Inoltre, il Commissario Delegato, nell'ambito dei poteri attribuiti, ha provveduto a nominare otto Soggetti Attuatori provinciali: essi hanno compiti di raccordo tra le attività della Struttura Commissariale e le attività dei Comuni colpiti dall'alluvione. In particolare, hanno **la responsabilità di verificare la congruità dei rimborsi dei danni subiti dai cittadini e dalle imprese.** Validano gli interventi indifferibili ed urgenti relativi alle opere pubbliche individuati dai Comuni e da altri enti e soggetti. Accertano, infine, la realizzazione degli interventi e soprattutto **la causalità tra i danni al territorio e gli eventi alluvionali.**

Soggetti attuatori provinciali e per il Comune di Vicenza

SOGGETTO ATTUATORE Provincia Vicenza	**Dott.ssa Caterina Bazzan**	*Dirigente del Settore lavori pubblici della Provincia di Vicenza*
SOGGETTO ATTUATORE Provincia Verona	**Ing. Riccardo Castegini**	*Dirigente Area manutenzione patrimonio edilizio e Rete viaria provinciale della Provincia di Verona*
SOGGETTO ATTUATORE Provincia di Padova	**Ing. Renato Ceccato**	*Dirigente Protezione civile della Provincia di Padova (fino al 19-06-2011)*
SOGGETTO ATTUATORE Provincia Padova (dal 20/6/2011)	**Dott. Girolamo Amodeo**	*Segretario e Direttore generale della Provincia di Padova (dal 19-06-2011)*
SOGGETTO ATTUATORE Provincia Venezia	**Dott. Massimo Gattolin**	*Dirigente della Protezione civile, politiche ambientali e difesa del suolo della Provincia di Venezia*
SOGGETTO ATTUATORE Provincia Treviso	**Dott. Carlo Rapicavoli**	*Dirigente coordinatore dell'area gestione del territorio della Provincia di Treviso*
SOGGETTO ATTUATORE Provincia Belluno	**Ing. Luca Soppelsa**	*Dirigente settore tecnico della Provincia di Belluno*
SOGGETTO ATTUATORE Comune Vicenza	**Arch. Antonio Bortoli**	*Capo dipartimento territorio del Comune di Vicenza*

Altri collaboratori dello Staff Commissariale

DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Ing. Tiziano Ghedina**	*Dirigente u.c. Autorità ambientale e coordinamento Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Ing. Roberto Corsino**	*Funzionario della Direzione Progetto Venezia Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Rag. Nicoletta De Donà**	*Funzionario della Direzione ragioneria e tributi Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Rag. Mario Busetto**	*Funzionario della Direzione ragioneria e tributi Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Geom. Roberto Deppieri**	*Funzionario della Direzione demanio, patrimonio e sedi Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Ing. Raffaele Ferrari**	*Funzionario della u.p. Genio civile di Padova Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Arch. Orietta Rubin**	*Funzionario della u.p. Protezione civile Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Dott. Luciano Cortese**	*Funzionario Direzione lavori pubblici Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Dott.ssa Maria Grazia Bortolin**	*Funzionario Direzione lavori pubblici Regione Veneto*
DIPENDENTE REGIONE VENETO	**Ing. Silvia Gomiero**	*Funzionario della u.p. Protezione civile Regione Veneto*

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ALLUVIONE, BILANCIO DEI DANNI, RISORSE E CONTRIBUTI 11

1. L'alluvione 12
2. La Protezione Civile affronta l'emergenza 15
3. Il bilancio dei danni 19
4. Le date della ricostruzione: una corsa contro il tempo 27
5. Un dono materiale: molto di più che un oggetto 35
6. I contributi per l'alluvione 37
7. La ripartizione delle risorse 41

PARTE SECONDA

CANTIERI, PIANO DI MITIGAZIONE E GRANDI OPERE IDRAULICHE 51

1. I cantieri della ricostruzione 52
   Provincia di Belluno 54
   Provincia di Padova 60
   Provincia di Treviso 68
   Provincia di Venezia 74
   Provincia di Verona 78
   Provincia di Vicenza 84
2. Il piano di mitigazione del rischio idraulico e geologico 94
3. Le prime grandi opere avviate 100

APPENDICE 1

I controlli: un accordo "storico" con la Guardia di Finanza 104

APPENDICE 2

La necessità di assicurarsi 104

Così si presentava il "Romeo Menti",
lo stadio di calcio di Vicenza, il 2 novembre 2010.

PARTE PRIMA

▪ ALLUVIONE
▪ BILANCIO DEI DANNI
▪ RISORSE
▪ CONTRIBUTI

1. L'ALLUVIONE

Che cos'è accaduto

31 ottobre - 2 novembre 2010: in Veneto vengono allagati 140 km quadrati di territorio. La città di Vicenza e decine di Comuni grandi e piccoli subiscono danni e devastazioni enormi.

I precedenti

Alluvione 1882: è la prima grande alluvione del Veneto post unitario. L'opinione pubblica dell'epoca la definì "il diluvio universale".
Alluvione 1951: rotta del fiume Po a Occhiobello, in Polesine.
Alluvione 1966: Venezia diventa l'immagine mondiale della tragedia.

Alluvione del 2010: le cause

L'alluvione **viene originata** da una **perturbazione di origine atlantica che si è spinta fino alle coste africane, convogliando un intenso e persistente flusso di correnti sciroccali caldo-umide sul Veneto**.
Si determinano precipitazioni in tutta la Regione, con quantitativi estremi sulle zone prealpine e pedemontane.
Arrivano piogge persistenti, **che superano diffusamente i 300 mm complessivi, con punte massime locali anche superiori a 500 mm di pioggia**.
Persistono venti di scirocco, sia sulla costa sia in quota.
Si **scioglie la neve preesistente in montagna**, specie sulle Prealpi occidentali, la cui acqua si è aggiunta a quella meteorica.
Si manifestano una **profonda sofferenza idraulica** e diffuse situazioni di **dissesto geologico sull'intero territorio regionale**.
Si segnala un alto Adriatico meno salato, meno ossigenato e più torbido nei mesi successivi a novembre per l'eccezionale apporto di acqua e materiale causato dalle piene dei fiumi di novembre.

Piovosità al massimo storico

L'evento si colloca tra i 2 o 3 più intensi ed abbondanti che hanno colpito le zone prealpine e pedemontane del Veneto negli ultimi 50 anni. Queste rappresentano

anche le aree mediamente più piovose della Regione, specie nella stagione autunnale.
In particolare, sulle zone centro-occidentali, Prealpi e area pedemontana di Vicenza e Verona, i valori massimi registrati nelle 24 e 48 ore hanno in alcuni casi superato i massimi storici, che appartenevano nella maggior parte dei casi agli eventi dell'ottobre 1992 e del novembre 1966.

Qualche esempio

Stazione (fonte: ARPAV/SIMN)	Comune	Provincia	Bacino	Precipitazione cumulata in 2 giorni per i vari eventi (mm)			
				ott. 1928	nov. 1966	ott. 1992	ott.-nov. 2010
Castana/**Posina (*)**	Arsiero/Posina	Vicenza	Astico/Posina	-	326	313	**431**
Turcati/**Recoaro**	Recoaro	Vicenza	Agno	-	284	420	**416**
San Bortolo	Selva di Progno	Verona	Illasi	-	-	306	**309**
Follina/**Cison di Valmarino**	Follina/ Cison di Valmarino	Treviso	Piave	280	178	139	**313**
Valpore/**Seren del Grappa**	Seren del Grappa	Belluno	Piave	-	551	-	**463**
Cansiglio/**Bosco Cansiglio**	Tambre d'Alpago	Belluno	Piave	-	597	372 (**)	**416**

(*) Dove vengono riportate due stazioni significa che non sono disponibili i dati storici per la stessa stazione dell'evento 2010, pertanto si sono riportati i dati della stazione più prossima (in grassetto sono evidenziate le stazioni e i relativi dati).
(**) Il dato del Cansiglio relativo all'evento del 4-5 ottobre 1992 è riferito alla stazione di Tambre-Col Indes (BL).

Ansa del Bacchiglione nel basso vicentino, con l'intera golena allagata, 2 novembre.

Tabella 1. Dissesti idraulici, geologici e idraulico-forestali

Provincia	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
Principali rotte arginali	=	4	=	=	=	5	4
Allagamenti estesi	=	8	=	=	=	8	11
Frane	118	2		73		112	516
Colate detritiche	=	=	=	=	=	=	1
Totale	**118**	**14**	**0**	**73**	**0**	**125**	**532**

Allagamenti nei pressi di Padova.

2. LA PROTEZIONE CIVILE AFFRONTA L'EMERGENZA

Per la gestione e il superamento dell'emergenza si è prontamente attivato il Sistema Regionale di Protezione Civile con le strutture di coordinamento indicate nella seguente tabella:

Strutture operative di coordinamento

Livello territoriale	Struttura operativa di coordinamento
• Regionale	Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.)
	Il Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) della Regione del Veneto
• Provinciale	Unità di Crisi a:
	- Verona presso la Prefettura – U.T.G. di Verona
	Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) a:
	- Belluno presso la Prefettura – U.T.G. di Belluno
	- Padova presso la Prefettura – U.T.G. di Padova
	- Vicenza presso la Prefettura – U.T.G. di Vicenza (*)
	Sala Operativa Provinciale a:
	- Padova presso la Provincia, Servizio Protezione Civile
• Intercomunale	Centro Operativo Misto (C.O.M.) a:
	- Casalserugo (PD)
	- Saletto (PD)
	- Motta di Livenza (TV)
	- San Bonifacio (VR) (**)
	- Schio (VI)
	Sala Operativa Interforze a:
	- Arzignano (VI)
• Comunale	Centro Operativo Comunale (C.O.C.) a:
	- Vas (BL)
	- Veggiano (PD)
	- Bovolenta (PD)
	- Maserà di Padova (PD)
	- Ponte S. Nicolò (PD)
	- Valdobbiadene (TV)
	- S. Stino di Livenza (VE)
	- Soave (VR)
	- Monteforte d'Alpone (VR)
	- Recoaro Terme (VI)
	- Caldogno (VI)
	- Valli del Pasubio (VI)
	- Vicenza

(*) Nel C.C.S. di Vicenza ha operato anche il personale della Provincia di Vicenza.
(**) Nel C.O.M. di San Bonifacio ha operato anche il personale della Provincia di Verona.

Il Sistema Regionale di Protezione Civile ha operato per:

– garantire l'incolumità della popolazione con evacuazione delle persone dagli immobili allagati;

– attivare i centri di accoglienza per gli sfollati;

– eseguire urgentemente le opere di rifacimento dei corpi arginali lesionati, in previsione di probabili prossime piene;

– eseguire sbarramenti per fronteggiare l'esondazione;

– monitorare gli argini dei corsi d'acqua in piena;

– prosciugare le aree inondate e rimuovere il fango dalle abitazioni, edifici ed aree pubbliche;

– verificare e valutare gli eventuali danni ambientali.

Per la gestione dell'intera operazione a partire dal 1° novembre 2010 sono scesi in campo:

– il personale regionale dipendente della U.P. Protezione Civile, delle Direzioni Difesa del Suolo, Geologia e Georisorse, Tutela Ambiente, Prevenzione e degli Uffici delle U.P. Genio Civile e delle U. Per. Servizio Forestale;

– il personale dipendente di ARPAV – Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio, Dipartimento Regionale Laboratori e Dipartimenti Provinciali;

– il personale di tutti gli Enti locali, Istituzioni e strutture operative afferenti al Sistema Regionale di Protezione Civile;

– il personale dipendente dei Consorzi di Bonifica;

– i volontari delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile del Veneto, i Direttori Operativi per la Gestione delle Emergenze (D.O.G.E.);

– il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Esercito Italiano e le Forze dell'Ordine;

– l'Associazione Nazionale Alpini tramite il Terzo Raggruppamento e relative Sezioni, l'Associazione Nazionale Carabinieri tramite il Coordinamento Operativo Regionale e relativi Nuclei territoriali, l'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani tramite il Comitato Regionale Veneto, la Croce Rossa Italiana tramite il Comitato Regionale Veneto - Settore Emergenze – Sala Operativa Regionale, la F.I.R. - S.E.R. Coordinamento Regionale Veneto, le Sezioni dell'A.R.I., il Settore Protezione Civile dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie (A.L.T.A.) con i tre Gruppi Volontari del Veneto, il CNSAS – Soccorso Alpino e relative Delegazioni regionali e la Federazione Psicologi per i Popoli.

L'apporto del volontariato di protezione civile è stato fondamentale per il veloce superamento dell'emergenza. Hanno operato circa 6.801 volontari/volontarie delle seguenti tipologie di Organizzazioni di Volontariato iscritte in Albo regionale: Associazioni di tipo privato, Gruppi Comunali, Organizzazioni nazionali o regionali articolate in sezioni decentrate sul territorio del Veneto e Coordinamenti di Associazioni.

Tabella 2. Il volontariato veneto nell'emergenza alluvione

Province	*nr. Organizzazioni di volontariato*	*nr. Volontari intervenuti*	*nr. giornate uomo*
Provincia di Belluno	14	203	766
Provincia di Padova	80	1500	3600
Provincia di Rovigo	24	323	330
Provincia di Treviso	52	1195	2217
Provincia di Venezia	43	527	820
Provincia di Verona	33	1148	2468
Provincia di Vicenza	91	1905	4633
Totale	**337**	**6.801**	**14834**

Un contributo notevole è stato quello offerto delle colonne mobili delle altre Regioni che sono intervenute in soccorso del Veneto, coordinate dal Dipartimento della Protezione Civile.

Tabella 3. Le colonne mobili dalle altre Regioni

Colonna Mobile della Regione	Funzionari e Volontari	Luoghi di intervento	
		Provincia di	*Comuni di*
Emilia Romagna	11	Padova	Bovolenta, Casalserugo e Veggiano
Friuli Venezia Giulia	58	Verona	Soave
		Vicenza	Caldogno
Lombardia	54	Padova	Bovolenta, Casalserugo e Saletto
		Verona	San Bonifacio
Marche	22	Vicenza	Caldogno e Vicenza
Piemonte	57	Padova	Bovolenta, Casalserugo
		Vicenza	Vicenza
Valle d'Aosta	15	Padova	Saletto e Veggiano
		Verona	Monteforte d'Alpone, San Bonifacio e Soave

Tabella 4. Altre istituzioni impegnate

Ente	Numero addetti	Numero giornate uomo
Esercito	612	2536
Carabinieri	94	164
Vigili del Fuoco	1638	9250
Prefetture – UTG	31	98
Croce Rossa Italiana	260	1591

Polizia di Stato, Polizia Provinciale, Polizia Locale, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato: questi Corpi hanno utilizzato tutte le risorse disponibili sul territorio.

La grande rotta del Bacchiglione a Ponte San Nicolò, in Provincia di Padova.

3. IL BILANCIO DEI DANNI

La valutazione dei danni è stata effettuata sulla base delle **dichiarazioni presentate dai danneggiati**. I 426 milioni denunciati dai 262 Comuni si riferiscono sia ai danni subiti da privati e imprese che a quelli subiti dalle opere pubbliche. Quanto alle attività produttive e commerciali messe in ginocchio, oltre che dei danni diretti e materiali si deve tener conto delle **conseguenze sulla competitività e sulla determinazione a ripartire**.

Morti	**3**
Persone coinvolte	**500.000**
Famiglie	**7.708**
Cittadini che hanno dovuto abbandonare le abitazioni	**3.500**
Imprese	**2.114**
Danno complessivo segnalato tramite i Comuni per privati cittadini, imprese e opere pubbliche	**426 milioni**
Capi di bestiame annegati (112 mila polli, 36 mila tacchini, 3 mila conigli, 59 capi di grossa taglia)	**151.000**
Comuni che hanno segnalato danni	**262**
Comuni che hanno dichiarato un danno superiore al milione di euro	**61**

Tabella 5.
Un confronto: danni dichiarati a novembre 2010; danni definitivi dichiarati luglio 2011(*)

		DANNI DICHIARATI al 20 novembre 2010	DANNI DEFINITIVI DICHIARATI luglio 2011
		Numero segnalazioni - 235 Comuni	Numero segnalazioni - 262 Comuni
Prov.	Comuni	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***
VI	Vicenza	160.453.000	**62.027.376**
PD	Casalserugo	82.000.000	**42.437.805**
VR	Monteforte d'Alpone	37.890.700	**34.222.888**
VI	Caldogno	80.531.000	**25.742.656**
VR	Soave	39.172.000	**17.529.872**
VI	Valli del Pasubio	10.027.100	**17.328.073**
PD	Saletto	68.520.700	**17.122.058**
PD	Veggiano	16.500.000	**12.862.067**
PD	Bovolenta	21.650.000	**12.796.619**
VI	Torrebelvicino	2.300.000	**10.897.134**
PD	Ponte San Nicolò	6.200.000	**7.946.765**
VI	Recoaro Terme	4.007.822	**7.788.994**
PD	Padova	6.700.000	**5.040.229**
VI	Monte di Malo	2.700.000	**4.743.259**
PD	Selvazzano Dentro	670.000	**4.119.923**
TV	Valdobbiadene	5.000.000	**3.834.426**
VI	Schio	3.000.000	**3.814.924**
PD	Este	6.480.000	**3.728.686**
VI	Longare	3.670.000	**3.727.654**
PD	Ospedaletto Euganeo	10.000.000	**3.272.281**
PD	Megliadino San Fidenzio	2.164.556	**2.970.528**
VI	Castelgomberto	402.000	**2.965.688**
VI	Chiampo	1.960.000	**2.964.859**
VI	Cornedo Vicentino	1.306.550	**2.794.071**
VE	Chioggia	1.100.000	**2.750.021**
VI	Nogarole Vicentino	1.389.200	**2.528.922**
VI	Marostica	1.132.000	**2.281.323**
VI	Fara Vicentino	1.070.000	**2.216.878**
TV	Cison di Valmarino	2.237.770	**2.204.221**
VI	Arcugnano	1.220.000	**2.167.315**
PD	Vighizzolo d'Este	882.000	**2.143.102**
TV	Vittorio Veneto	1.555.000	**2.046.859**
VI	Trissino	1.077.000	**2.043.562**
PD	Carceri	3.800.000	**2.023.679**
VE	Eraclea	2.000.000	**2.000.000**
TV	Castelfranco Veneto	0	**1.982.234**
VI	Lusiana	1.900.000	**1.957.051**
VR	Negrar	1.870.000	**1.871.391**
VI	Brogliano	1.658.000	**1.786.834**
VI	Arzignano	1.268.820	**1.734.250**
VR	Vestenanova	5.520.000	**1.607.726**
VR	Badia Calavena	600.000	**1.601.069**
VI	Crespadoro	1.434.000	**1.554.801**
VR	Terrazzo	0	**1.535.000**

(*) Le differenze tra l'entità dei danni dichiarati e il numero dei Comuni dichiaranti tra il 20 novembre 2010 e il mese di luglio 2011, danno la dimensione delle difficoltà in cui si è operato nell'immediatezza dell'evento e della grande quantità di lavoro svolto dalla struttura Commissariale e dalle Amministrazioni Locali per attuare le verifiche sui siti danneggiati e fornire ai cittadini le informazioni sulle modalità di richiesta e sulla ammissibilità dei danni dichiarabili.

(**) Comprende anche le opere di somma urgenza eseguite nell'immediatezza dell'evento.

continua

		DANNI DICHIARATI al 20 novembre 2010	DANNI DEFINITIVI DICHIARATI luglio 2011
		Numero segnalazioni - 235 Comuni	Numero segnalazioni - 262 Comuni
Prov.	Comuni	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***
PD	San Martino di Lupari	0	**1.507.693**
PD	Megliadino San Vitale	1.512.000	**1.486.633**
TV	San Pietro di Feletto	488.000	**1.470.600**
PD	Montagnana	1.510.000	**1.378.480**
VI	Dueville	2.050.000	**1.329.047**
BL	Chies d'Alpago	967.000	**1.256.000**
VI	Altissimo	800.000	**1.243.239**
VR	San Giovanni Ilarione	1.195.000	**1.184.600**
BL	Seren del Grappa	30.000	**1.171.612**
VI	Altavilla Vicentina	0	**1.149.148**
VI	Montebello Vicentino	410.000	**1.129.219**
TV	Revine Lago	1.083.450	**1.122.675**
TV	Tarzo	130.000	**1.114.055**
BL	Farra d'Alpago	810.000	**1.108.628**
BL	Gosaldo	900.000	**1.095.613**
VR	San Bonifacio	720.000	**1.058.189**
VI	Villaga	1.030.000	**1.030.000**
VI	Foza	1.000.000	**1.000.000**
TV	Follina	660.000	**975.578**
PD	Maserà di Padova	250.000	**959.964**
TV	Fregona	515.000	**956.966**
PD	Cervarese Santa Croce	925.910	**943.954**
TV	Miane	553.000	**935.210**
VR	Sant'Anna d'Alfaedo	1.800.000	**930.082**
VI	Creazzo	950.000	**917.030**
BL	Mel	150.000	**912.128**
VI	Valdagno	836.000	**847.034**
TV	Farra di Soligo	3.700.000	**832.312**
VR	Roncà	500.000	**814.258**
VI	Isola Vicentina	20.000	**810.083**
TV	Refrontolo	1.530.000	**775.500**
PD	Tombolo	18.800	**762.197**
VR	Malcesine	757.000	**727.105**
TV	San Vendemiano	720.000	**720.000**
TV	Maserada sul Piave	0	**699.622**
VI	Bassano del Grappa	884.000	**696.668**
PD	Cittadella	0	**659.178**
VI	Valdastico	580.000	**617.135**
VI	San Vito di Leguzzano	100.000	**600.000**
VI	Montegaldella	840.000	**591.007**
VE	Caorle	0	**574.817**
TV	Pieve di Soligo	194.784	**566.848**
VI	Bolzano Vicentino	436.950	**559.640**
VI	Carrè	450.000	**559.039**
VI	Lugo di Vicenza	337.550	**557.689**
VI	Montegalda	412.000	**556.939**
VI	Posina	325.200	**545.000**
VI	Molvena	435.000	**532.327**
VI	Torri di Quartesolo	150.000	**523.833**

(*) Le differenze tra l'entità dei danni dichiarati e il numero dei Comuni dichiaranti tra il 20 novembre 2010 e il mese di luglio 2011, danno la dimensione delle difficoltà in cui si è operato nell'immediatezza dell'evento e della grande quantità di lavoro svolto dalla struttura Commissariale e dalle Amministrazioni Locali per attuare le verifiche sui siti danneggiati e fornire ai cittadini le informazioni sulle modalità di richiesta e sulla ammissibilità dei danni dichiarabili.

(**) Comprende anche le opere di somma urgenza eseguite nell'immediatezza dell'evento.

continua

		DANNI DICHIARATI al 20 novembre 2010	DANNI DEFINITIVI DICHIARATI luglio 2011
		Numero segnalazioni - 235 Comuni	Numero segnalazioni - 262 Comuni
Prov.	Comuni	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***
VI	Montecchio Precalcino	100.000	**522.000**
TV	Paderno del Grappa	0	**512.004**
VI	San Pietro Mussolino	590.000	**510.000**
VI	Noventa Vicentina	492.000	**493.819**
BL	Feltre	1.033.000	**491.988**
VI	Villaverla	154.100	**490.430**
VI	Gambellara	50.000	**475.630**
VI	Malo	155.000	**473.769**
TV	Monfumo	1.100.000	**465.465**
VI	Costabissara	520.000	**465.000**
VI	Zugliano	60.000	**465.000**
VR	Brenzone	408.700	**461.188**
VI	Monteviale	0	**444.195**
VI	Mason Vicentino	0	**437.343**
VI	Quinto Vicentino	1.500.000	**433.685**
RO	Rosolina	1.300.000	**405.564**
VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	0	**405.444**
TV	Susegana	160.000	**403.000**
VI	Pojana Maggiore	400.000	**400.000**
BL	Sovramonte	305.000	**400.000**
PD	Piazzola sul Brenta	30.000	**400.000**
TV	Borso del Grappa	160.000	**392.542**
BL	Belluno	367.296	**367.296**
BL	Lentiai	430.000	**365.947**
VI	Camisano Vicentino	400.000	**360.000**
TV	San Biagio di Callalta	320.750	**359.074**
VI	Romano d'Ezzelino	70.000	**358.000**
TV	Cappella Maggiore	270.000	**354.913**
PD	Albignasego	600.000	**354.642**
RO	Porto Tolle	0	**350.000**
VI	Salcedo	0	**345.000**
TV	Asolo	292.000	**344.368**
VE	San Michele al Tagliamento	350.000	**340.000**
VI	Velo d'Astico	262.000	**324.322**
VR	Illasi	330.000	**322.425**
TV	Mansuè	452.000	**316.073**
BL	Quero	395.000	**315.232**
VE	Venezia	0	**312.650**
VI	Pianezze	750.000	**294.318**
TV	Conegliano	0	**288.108**
VI	Gambugliano	54.650	**285.676**
TV	San Fior	69.200	**278.638**
VI	Montorso Vicentino	0	**266.397**
TV	Cordignano	45.000	**266.000**
VI	Brendola	250.000	**264.400**
VE	Jesolo	250.000	**253.600**
BL	Trichiana	220.000	**253.318**
BL	Vallada Agordina	250.000	**250.000**
VI	Alonte	205.000	**247.914**
BL	Auronzo di Cadore	222.000	**246.000**

(*) Le differenze tra l'entità dei danni dichiarati e il numero dei Comuni dichiaranti tra il 20 novembre 2010 e il mese di luglio 2011, danno la dimensione delle difficoltà in cui si è operato nell'immediatezza dell'evento e della grande quantità di lavoro svolto dalla struttura Commissariale e dalle Amministrazioni Locali per attuare le verifiche sui siti danneggiati e fornire ai cittadini le informazioni sulle modalità di richiesta e sulla ammissibilità dei danni dichiarabili.

(**) Comprende anche le opere di somma urgenza eseguite nell'immediatezza dell'evento.

continua

		DANNI DICHIARATI al 20 novembre 2010	DANNI DEFINITIVI DICHIARATI luglio 2011
		Numero segnalazioni - 235 Comuni	Numero segnalazioni - 262 Comuni
Prov.	Comuni	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***
TV	Resana	20.000	**241.454**
VI	Sandrigo	150.000	**240.210**
VR	Verona	0	**237.360**
VI	Sovizzo	0	**232.827**
TV	Codognè	730.000	**230.615**
TV	Portobuffolè	360.000	**230.201**
BL	Tambre	230.000	**230.000**
VI	Chiuppano	470.000	**228.000**
TV	Ponte di Piave	130.000	**224.640**
TV	Meduna di Livenza	180.000	**211.475**
BL	Canale d'Agordo	210.776	**210.776**
VR	Zimella	0	**210.000**
PD	Rubano	70.000	**201.081**
PD	Polverara	192.424	**200.444**
BL	Livinallongo del Col di Lana	200.000	**200.000**
BL	Ponte nelle Alpi	215.000	**200.000**
PD	Villafranca Padovana	26.000	**194.011**
VI	Valstagna	200.000	**192.334**
BL	Cibiana di Cadore	183.500	**183.900**
BL	Fonzaso	100.000	**173.000**
TV	Zenson di Piave	210.000	**172.613**
VR	Selva di Progno	447.200	**168.896**
PD	Fontaniva	50.000	**162.744**
TV	Sarmede	175.000	**154.095**
TV	Moriago della Battaglia	121.500	**153.765**
TV	Possagno	266.040	**150.786**
VI	Arsiero	120.000	**150.000**
BL	Rivamonte Agordino	0	**150.000**
TV	Sernaglia della Battaglia	50.676	**143.200**
VI	Laghi	140.000	**140.000**
VI	Lamon	0	**140.000**
PD	Solagna	27.000	**138.000**
VI	Saccolongo	290.000	**137.968**
TV	Cismon del Grappa	21.000	**134.873**
TV	Motta di Livenza	0	**132.027**
VR	Gaiarine	197.000	**126.243**
BL	Tregnago	35.000	**120.421**
VE	Cesiomaggiore	120.000	**120.000**
VR	Cavallino-Treporti	700.000	**120.000**
BL	Ronco all'Adige	0	**118.500**
TV	Vas	195.000	**117.730**
VR	Salgareda	150.000	**117.090**
TV	Cazzano di Tramigna	0	**111.552**
TV	Castelcucco	0	**110.000**
PD	Crespano del Grappa	110.000	**110.000**
TV	Pernumia	0	**106.722**
BL	Godega di Sant'Urbano	91.500	**103.500**
VR	San Gregorio nelle Alpi	100.800	**100.800**
VI	Roverè Veronese	100.000	**100.000**
VE	Lastebasse	0	**100.000**

(*) Le differenze tra l'entità dei danni dichiarati e il numero dei Comuni dichiaranti tra il 20 novembre 2010 e il mese di luglio 2011, danno la dimensione delle difficoltà in cui si è operato nell'immediatezza dell'evento e della grande quantità di lavoro svolto dalla struttura Commissariale e dalle Amministrazioni Locali per attuare le verifiche sui siti danneggiati e fornire ai cittadini le informazioni sulle modalità di richiesta e sulla ammissibilità dei danni dichiarabili.

(**) Comprende anche le opere di somma urgenza eseguite nell'immediatezza dell'evento.

continua

		DANNI DICHIARATI al 20 novembre 2010	DANNI DEFINITIVI DICHIARATI luglio 2011
		Numero segnalazioni - 235 Comuni	Numero segnalazioni - 262 Comuni
Prov.	Comuni	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***
VI	Gruaro	100.000	**100.000**
BL	Conco	0	**93.000**
TV	Perarolo di Cadore	90.000	**90.000**
VI	Cornuda	12.000	**86.500**
BL	Cerro Veronese	160.000	**85.000**
VR	Sarego	98.500	**81.176**
BL	Arsiè	80.000	**80.000**
VI	Lavagno	75.000	**75.000**
VI	Sappada	0	**73.000**
VI	Grumolo delle Abbadesse	26.400	**71.873**
VE	San Germano dei Berici	70.000	**70.000**
VI	Grancona	68.000	**68.000**
BL	San Donà di Piave	0	**66.666**
VI	Roana	0	**60.000**
TV	Falcade	0	**60.000**
BL	Schiavon	0	**59.230**
BL	Vidor	250.000	**51.500**
VI	San Nicolò di Comelico	0	**50.000**
VR	Pedavena	220.000	**46.000**
TV	Grisignano di Zocco	50.000	**42.750**
PD	Dolcè	15.000	**42.240**
TV	Fonte	50.000	**41.321**
VI	Due Carrare	60.000	**39.894**
PD	Pederobba	42.000	**37.524**
VR	Calvene	0	**37.240**
TV	Mestrino	37.000	**37.000**
VR	Arcole	25.000	**36.911**
BL	Gorgo al Monticano	125.000	**34.288**
VI	Velo Veronese	10.000	**30.000**
TV	Taibon Agordino	0	**30.000**
PD	Montecchio Maggiore	0	**29.846**
VR	Cavaso del Tomba	40.000	**26.500**
TV	Noventa Padovana	0	**26.050**
PD	Colognola ai Colli	5.000	**26.000**
VI	Oderzo	0	**24.893**
VI	Limena	30.600	**22.600**
BL	Monticello Conte Otto	18.700	**20.387**
BL	Nanto	0	**20.000**
TV	Lorenzago di Cadore	0	**20.000**
VI	Zoldo Alto	20.000	**20.000**
TV	Maser	20.000	**20.000**
VE	Campolongo sul Brenta	9.500	**19.709**
VR	Segusino	55.000	**18.396**
VE	Fossalta di Piave	15.000	**17.700**
VI	Brentino Belluno	17.500	**17.500**
VI	Annone Veneto	0	**15.016**
BL	Caltrano	0	**15.000**
VE	Nove	0	**14.500**
TV	Comelico Superiore	62.000	**13.000**
VE	Noventa di Piave	10.280	**11.560**

(*) Le differenze tra l'entità dei danni dichiarati e il numero dei Comuni dichiaranti tra il 20 novembre 2010 e il mese di luglio 2011, danno la dimensione delle difficoltà in cui si è operato nell'immediatezza dell'evento e della grande quantità di lavoro svolto dalla struttura Commissariale e dalle Amministrazioni Locali per attuare le verifiche sui siti danneggiati e fornire ai cittadini le informazioni sulle modalità di richiesta e sulla ammissibilità dei danni dichiarabili.

(**) Comprende anche le opere di somma urgenza eseguite nell'immediatezza dell'evento.

continua

		DANNI DICHIARATI al 20 novembre 2010	DANNI DEFINITIVI DICHIARATI luglio 2011
		Numero segnalazioni - 235 Comuni	Numero segnalazioni - 262 Comuni
Prov.	Comuni	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***	Danno totale *(famiglie, imprese e opere pubb.)***
VR	Altivole	10.000	**10.000**
VI	San Stino di Livenza	0	**9.885**
TV	Palù	0	**9.500**
VI	Enego	250.000	**9.473**
BL	Castello di Godego	17.000	**6.568**
TV	Orgiano	0	**6.500**
VR	Ospitale di Cadore	0	**6.353**
PD	Volpago del Montello	0	**5.700**
BL	Peschiera del Garda	44.400	**4.800**
VI	Campodarsego	0	**4.602**
VR	Santa Giustina	35.000	**3.449**
VI	Santorso	2.000	**3.239**
VI	Gazzo Veronese	0	**3.234**
VI	Bressanvido	0	**3.200**
PD	Pedemonte	1.000	**3.000**
VI	Castegnero	0	**2.350**
VI	Merlara	0	**1.800**
BL	Lonigo	805.000	**696**
VR	Thiene	0	**215**
VR	Bosco Chiesanuova	80.000	**0**
VR	Buttapietra	10.000	**0**
VR	Cerea	83.684	**0**
VR	Cologna Veneta	150.000	**0**
VR	Garda	30.000	**0**
VR	Salizzole	21.627	**0**
VR	Sanguinetto	183.754	**0**
VI	Asiago	6.230	**0**
VI	Breganze	90.000	**0**
VI	Cassola	20.000	**0**
VI	Cogollo del Cengio	45.000	**0**
VI	Zermeghedo	78.000	**0**
BL	Alano di Piave	100.000	**0**
BL	Pieve di Cadore	10.000	**0**
BL	Puos d'Alpago	500.000	**0**
BL	Santo Stefano di Cadore	55.000	**0**
BL	Sedico	200.000	**0**
TV	Fontanelle	130.500	**0**
TV	Giavera del Montello	8.500	**0**
TV	Mareno di Piave	200.000	**0**
TV	Nervesa della Battaglia	44.000	**0**
TV	Orsago	10.000	**0**
PD	Cartura	65.000	**0**
PD	Loreggia	82.000	**0**
PD	Santa Giustina in Colle	8.000	**0**
RO	Bergantino	4.000	**0**
RO	Fiesso Umbertiano	15.000	**0**
RO	Pincara	6.000	**0**
		666.812.149	**426.295.206**
		danni dichiarati a novembre 2010	danni definitivi dichiarati a luglio 2011

(*) Le differenze tra l'entità dei danni dichiarati e il numero dei Comuni dichiaranti tra il 20 novembre 2010 e il mese di luglio 2011, danno la dimensione delle difficoltà in cui si è operato nell'immediatezza dell'evento e della grande quantità di lavoro svolto dalla struttura Commissariale e dalle Amministrazioni Locali per attuare le verifiche sui siti danneggiati e fornire ai cittadini le informazioni sulle modalità di richiesta e sulla ammissibilità dei danni dichiarabili.

(**) Comprende anche le opere di somma urgenza eseguite nell'immediatezza dell'evento.

Cresole di Caldogno.
Catasta di mobili e suppellettili alluvionati.

4. LE DATE DELLA RICOSTRUZIONE: UNA CORSA CONTRO IL TEMPO

- **2 novembre 2010:** dichiarato lo S*tato di Crisi* (provvedimento del Presidente della Regione n. 236), per consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente; acquisire eventuali attrezzature per le situazioni di emergenza; attivare il Sistema regionale di Protezione Civile per garantire le operazioni di soccorso. Richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello *Stato di Emergenza* e lo stanziamento di congrue risorse economiche.
- **5 novembre 2010:** dichiarato, con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo *Stato di Emergenza* per il territorio del Veneto.
- **8 novembre 2010**: attivato il numero della solidarietà 45501, comune a tutti i gestori di telefonia mobile. Versati due euro per ogni sms inviato.
- **13 novembre 2010**: il Presidente del Consiglio dei Ministri (Ordinanza n. 3906), di intesa con la Regione del Veneto, indica le attività necessarie per il superamento dell'emergenza. Nomina il Presidente della Regione Commissario delegato per il superamento dell'emergenza. Stanzia 300 milioni di euro per le attività di ripristino delle normali condizioni di vita e per la sicurezza del territorio.
- **23 novembre 2010**: distribuito l'Instant Book "Veneto ferito".
- **26 novembre 2010:** distribuito in 400 mila copie, in allegato ai quotidiani Corriere delle Alpi, Corriere del Veneto, Il Gazzettino, Il Giornale di Vicenza, L'Arena, La Tribuna di Treviso, il Mattino di Padova (che hanno realizzato l'operazione gratuitamente), il Vademecum "Alluvione. Che fare".
- **28 novembre 2010:** attivato il sito del Commissario per il superamento dell'emergenza www.venetoalluvionato.it.
- **26 novembre 2010**: formalizzata con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze la sospensione temporanea dei termini per i versamenti del secondo o unico acconto delle imposte dirette e dell'imposta regionale sulle attività produttive (nota n. 620337/63.12 del Commissario delegato).
- **30 novembre 2010**: formalizzata con decreto ministeriale la sospensione temporanea dei termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali (nota n. 620337/63.12).
- **1 dicembre 2010**: applicate le sospensioni relative ai pagamenti fiscali e previ-

denziali ai soggetti compresi in un elenco aggiornato. Formalizzata fino al 30 giugno 2011 tale sospensione, con la legge finanziaria statale per il 2011.

- **6 dicembre 2010:** avviato un censimento speditivo dei danni, per definire modalità ed entità di un primo acconto da poter erogare ai Comuni più colpiti.
- **15 dicembre 2010:** nelle casse del Commissario i 300 milioni di euro stanziati con l'OPCM 3906.
- **17 dicembre 2010: erogati i primi acconti.** Distribuita ai 188 Comuni più danneggiati, sulla base dei danni segnalati, la somma di 114.271.854 euro (Ordin. Commissariale n. 9). Le somme sono destinate per:

– liquidazione di acconti ai cittadini e alle attività produttive colpite (criteri stabiliti nell'Ordinanza n. 3906/2010 e successive disposizioni commissariali);
– spese sostenute per gli interventi di somma urgenza o di urgenza attuati anche prima della pubblicazione dell'Ordinanza.

Primi contributi per 93 milioni 350 mila euro nelle tesorerie dei 25 Comuni più colpiti, per coprire il 30% del danno segnalato.

- **20 dicembre 2010**: erogati 11 milioni di euro nelle tesorerie di altri 160 Comuni danneggiati per acconti sui danni.
- **30 dicembre 2010**: nominati tre esperti per coadiuvare il Commissario delegato nella pianificazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico.
- **4 gennaio 2011:** individuate le seguenti priorità di spesa (decreto n. 1 Commissario Delegato):

1) spese dei privati per ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, dei beni mobili registrati e mobili non registrati danneggiati; spese sostenute per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte o sgomberata, e le conseguenti spese per traslochi e depositi;
2) spese sostenute da imprese per garantire il ripristino dei danni ai beni immobili, mobili registrati e scorte, al fine di garantire la ripresa delle attività produttive ed economiche;
3) spese sostenute dalle Amministrazioni dei territori colpiti dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza (prima della pubblicazione sulla G.U. dell'OPCM 3906);
4) spese sostenute per interventi di somma urgenza, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza 3906, nonché le spese per il finanziamento di ulteriori interventi in somma urgenza e per l'avvio dei primi interventi urgenti e indifferibili, necessari per il ripristino delle condizioni di

sicurezza della viabilità degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità;

5) spese sostenute per interventi di somma urgenza, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza 3906, nonché le spese per il finanziamento di ulteriori interventi in somma urgenza e per l'avvio dei primi interventi urgenti e indifferibili per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica, per il ripristino dei sistemi di monitoraggio e sorveglianza; nonché per i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico.

- **21 gennaio 2011:** distribuiti ulteriori acconti ai Comuni colpiti, sulla base del danno dichiarato con Ordinanza commissariale n. 3/2011. Raggiunta la quota complessiva di 109.101.074,77 euro. L'Ordinanza fissa anche alcune scadenze necessarie a definire la quantificazione dei danni:

– **10 febbraio 2011,** per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei soggetti privati e delle attività produttive che hanno subito danni;
– **21 febbraio 2011,** per il completamento del censimento dei danni da parte degli Enti competenti (con un apposito programma disposto on-line).

- **1 febbraio 2011:** sottoscritto dal Commissario delegato e dal comandante regionale Veneto della Guardia di Finanza il protocollo d'intesa per controllare il corretto impiego dei finanziamenti e delle agevolazioni destinate alle comunità colpite.
- **22 febbraio 2011:** assegnate altre risorse per 50 milioni di euro complessivi (Ordinanza Commissariale n. 5), per interventi di somma urgenza e interventi indifferibili degli uffici regionali del Genio Civile, con lo scopo di garantire la corretta regimazione idraulica, la pulizia di alvei e sponde dei corsi d'acqua, necessari per la messa in sicurezza del territorio.
- **4 marzo 2011:** formalizzate alla Comunità Europea le notifiche per l'autorizzazione agli aiuti di Stato derivanti dal regime dell'Ordinanza 3906. Tale procedura è giunta a positivo coronamento alla fine del mese di giugno per tutti i settori produttivi, compresa l'Agricoltura.
- **30 marzo 2011:** il soggetto attuatore per la pianificazione degli interventi consegna al Commissario il Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico.
- **Primavera 2011:** coronata un'azione avviata dal dicembre 2010 con il Dipartimento della protezione Civile di Roma per ridefinire alcuni articoli della Ordinanza 3906/2011, in particolare quelli riguardanti i contributi a privati e attività economiche:

– **7 maggio 2011: emanata l'Ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri n. 3938.**
– **25 maggio 2011: emanata l'Ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri n. 3943.**

Tali provvedimenti definiscono "Ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010", modificando in parte l'OPCM 3906. L'Ordinanza 3943/2011 definisce in modo più preciso i contributi da poter assegnare ai privati e attività economiche in relazione ai beni mobili registrati e non, e ripartisce l'utilizzo della somma complessivamente stanziata dalla OPCM 3906/2011. Infatti l'art. 1 comma c) lettera a stabilisce che:

– la quota di 150 milioni di euro deve essere destinata per la concessione dei contributi sui danni, nonché per il rimborso delle spese sostenute dalle Amministrazioni coinvolte nell'emergenza e dalla Struttura commissariale;
– l'altra quota di 150 milioni di euro deve essere destinata per interventi pubblici di risanamento del territorio, siano essi di competenza delle amministrazioni locali come delle strutture regionali, volti a fronteggiare il gravissimo dissesto idrogeologico in atto nella Regione Veneto.

- **7 giugno 2011**: formalizzata la decisione della Commissione Europea n. C (2011) 4123 che riconosce l'eccezionale calamità e la compatibilità degli aiuti pubblici di sostegno alle aziende agricole danneggiate dall'alluvione con il Trattato comunitario.
- **27 giugno 2011**: formalizzata la decisione della Commissione Europea n. C (2011) 4682 che riconosce l'eccezionale calamità e la compatibilità degli aiuti pubblici di sostegno alle aziende non agricole danneggiate dall'alluvione con il Trattato comunitario.
- **5 luglio 2011**: firmata dal Commissario e presentata in Corte dei Conti per il visto di regolarità l'Ordinanza che definisce l'attribuzione dei finanziamenti ai Comuni per la liquidazione definitiva del danno.
- **5 luglio 2011**: approvato dalla Giunta regionale il primo stralcio al Piano per la mitigazione del rischio idraulico: previste le procedure di realizzazione di un primo gruppo di bacini di espansione per una capacità complessiva di 29 milioni di metri cubi d'acqua.
- **17 agosto 2011**: la Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri nomina il Prefetto di Verona, dott.ssa Perla Stancari, a nuovo Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali.

Tabella 6. Elenco delle Ordinanze

Data	*Tipologia*	*Oggetto*	*Importo impegnato*
13.11.2010	O.P.C.M n. 3906	Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31.10 al 2.11 2010.	**€ 300.000.000,00**
30.12.2010	O.P.C.M n. 3916 art. 11	Modifiche agli artt. 3-5 OPCM 3906. Proroga impianti produzione fonti rinnovabili.	
7.05.2011	O.P.C.M n. 3938 art. 1	Ulteriori disposizioni di modifica agli artt. 2-3-5-6-7-9 OPCM 3906.	
25.05.2011	O.P.C.M n. 3943 art. 1	Ulteriori disposizioni di modifica agli artt. 4 e 5 OPCM 3906.	
17.11.2010	O. C. n. 1	Nomina del soggetto attuatore vicario.	
23.11.2010	O. C. n. 2	Nomina ulteriori soggetti attuatori.	
23.11.2010	O. C. n. 3	Istituzione del Comitato tecnico-istituzionale di valutazione e di coordinamento.	
24.11.2010	O. C. n. 4	Individuazione dei Comuni danneggiati dall'alluvione dei giorni dal 31 ottobre – 2 novembre 2010.	
27.11.2010	O. C. n. 5	Individuazione del termine per la presentazione delle richieste di contributo per i danni derivanti dall'alluvione e modulistica.	
30.11.2010	O. C. n. 6	Nomina di ulteriori soggetti attuatori.	
1.12.2010	O. C. n. 7	Criteri per la distribuzione dei beni mobili donati alle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali.	
7.12.2010	O. C. n. 8	Misure urgenti per la gestione dei rifiuti prodotti a causa degli eccezionali eventi alluvionali.	
17.12.2010	O. C. n. 9	Individuazione dei Comuni e delle Province destinatarie dei primi acconti per i danni subiti dalle opere pubbliche e dai soggetti privati e imprese.	**€ 114.271.855,00**
30.12.2010	O. C. n. 10	Programma di interventi per la pulizia e la manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua.	
30.12.2010	O. C. n. 11	Istituzione del Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico.	
11.01.2011	O. C. n. 1	Attribuzione di risorse alle Unità di Progetto del Genio civile di Verona, Vicenza, Padova,Treviso, Belluno e Venezia per gli interventi di somma urgenza e gli interventi indifferibili.	il relativo importo è stato assegnato e impegnato con la successiva O. C. n. 5

Elenco delle Ordinanze

Data	*Tipologia*	*Oggetto*	*Importo impegnato*
21.01.2011	O. C. n. 2	Nomina di ulteriori soggetti attuatori. Attribuzione degli incarichi per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico.	
21.01.2011	O. C. n. 3	Integrazione alle Ordinanze commissariali n. 4, in data 24 novembre 2010 e n. 9 in data 17 dicembre 2010 e fissazione di termini temporali.	**€ 3.829.219,00**
1.02.2011	O. C. n. 4	Proroga dei termini di validità delle deroghe di cui all'Ordinanza commissariale n. 8 del 7 dicembre 2010.	
22.02.2011	O. C. n. 5	Approvazione degli elenchi degli interventi di somma urgenza e degli interventi indifferibili trasmessi dalle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Assunzione relativi impegni di spesa.	**€ 50.000.000,00**
22.02.2011	O. C. n. 6	Nomina soggetto attuatore per la Redazione di uno Studio di fattibilità per la copertura assicurativa dei rischi da catastrofi naturali per gli edifici privati ubicati nella Regione Veneto.	
22.02.2011	O. C. n. 7	Nomina soggetto attuatore per la Repertoriazione e tenuta del registro degli Atti commissariali.	
12.04.2011	O. C. n. 9	Nomina soggetto attuatore. Attribuzione delle funzioni di coordinamento con il Comando regionale Veneto della Guardia di Finanza.	
12.04.2011	O. C. n. 10	Nomina soggetto attuatore per i Rapporti con la Direzione regionale del Veneto Beni culturali.	
12.04.2011	O. C. n. 11	Nomina soggetto attuatore con Funzioni di coordinamento delle attività dei Dirigenti degli Uffici del Genio civile regionale, dei Consorzi di Bonifica nonché, di concerto col Commissario regionale per il Settore Primario, dei Servizi forestali regionali.	
12.04.2011	O. C. n. 12	Approvazione degli elenchi relativi a ulteriori interventi di somma urgenza trasmessi dalle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, dalle Unità Periferiche Servizi Forestali e dai Consorzi di Bonifica Adige Euganeo, Alta Pianura Veneta, Bacchiglione, Brenta, Delta del Po e Piave. Assegnazione di risorse.	**€ 27.453.896,96**
12.04.2011	O. C. n. 13	Lavori di risanamento strutturale di Ponte Pusterla in Comune di Vicenza, Assegnazione risorse derivanti da donazioni.	**€ 750.000,00** la restante somma di € 1.45.000,00 è a carico del Comune di Vicenza

Elenco delle Ordinanze

Data	*Tipologia*	*Oggetto*	*Importo impegnato*
19.04.2011	O. C. n. 15	Redazione di uno studio di fattibilità propedeutico alla predisposizione del "Piano di mitigazione del rischio idraulico per la bassa padovana – intervento n. 212 Bacino Anconetta".	
14.06.2011	O. C. n. 18	Approvazione degli elenchi relativi a ulteriori interventi urgenti e indifferibili trasmessi dalle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza e dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Assegnazione di risorse. Individuazione delle modalità di approvazione dei progetti e di affidamento dei lavori"	**€ 25.580.000,00**
20.06.2011	O. C. n. 19	Nomina soggetto attuatore. Attività di controllo di secondo livello.	
20.06.2011	O. C. n. 20	Nomina soggetto attuatore per la Sostituzione temporanea del soggetto attuatore della Provincia di Padova.	
5.07.2011	O. C. n. 22	Criteri per la quantificazione e determinazione delle percentuali dei contributi ammissibili.Determinazione di ulteriori risorse finanziarie da attribuire ai Comuni per la liquidazione dell'acconto.	**€ 68.329.200,05** dei quali € 4.707.929,69 immediatamente liquidati
5.07.2011	O. C. n. 24	Nomina soggetto attuatore. Funzioni in materia di interventi di monitoraggio, studio e mitigazione del rischio della frana del Rotolon e studio del versante di Rovegliana in Comune di Recoaro Terme (VI).	
5.07.2011	O. C. n. 25	Assegnazione di ulteriori risorse agli Uffici del Genio Civile regionale per la realizzazione di interventi urgenti e indifferibili.	**€ 1.995.000,00**
5.08.2011	O. C. n. 29	Determinazione dei fabbisogni complessivi relativi alle spese sostenute nelle prime fasi dell'emergenza. Riparto e impegno di ulteriori risorse finanziarie a favore delle Amministrazioni Comunali.	
5.08.2011	O. C. n. 30	Determinazione dei fabbisogni complessivi relativi alle spese sostenute nelle prime fasi dell'emergenza. Riparto e impegno di ulteriori risorse finanziarie a favore delle Amministrazioni Provinciali.	
5.08.2011	O. C. n. 31	Determinazione dei fabbisogni complessivi relativi alle spese sostenute nelle prime fasi dell'emergenza. Riparto e impegno di ulteriori risorse finanziarie a favore delle Prefetture.	

L'autostrada A4 allagata dall'alluvione all'altezza di Monteforte d'Alpone (2 novembre 2010).

5. UN DONO MATERIALE: MOLTO DI PIÙ CHE UN OGGETTO

Tabella 7. Elenco dei beni mobili disponibili per le popolazioni colpite dagli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 (*)

donatore	*tipologia*	*n. colli*
Electrolux	100 lavatrici	100
Electrolux	100 frigoriferi	100
Electrolux	100 piani cottura	100
Atala SpA (**)	12 biciclette da bambina	6
ATL Group SpA (**)	Divano 3 posti	1
Bardi SpA (**)	6 poltrone e 10 divani	17
Beta Utensili SpA (**)	Confezioni attrezzi da lavoro	3
Brian Form Srl (**)	2 divani 3 posti	2
Cierre Imbottiti Srl (**)	1 divano maxi	1
Cierre Imbottiti Srl (**)	2 tavolini	2
Cierre Imbottiti Srl (**)	1 lampada	2
Cierre Imbottiti Srl (**)	3 cuscini	1
Cierre accessories Srl (**)	piatti, stoviglie, tovaglie, varie	1
Colombo Costruzioni SpA (**)	Piastrelle, 1 bagno completo, 6 caldaie, 2 scaldabagno, 2 radiatori a gas, 20 caloriferi, 3 fan- coils, rubinetteria varia, 6 lavabo + 1 bidet + 1 vaso	14
Essedicer Srl (**)	Piastrelle	15
Flexform SpA (**)	4 poltrone, 1 divano, 1 tavolino, 1 scrittoio	7
Furia Cuscini SpA (**)	2 divani 2 posti e 1 divano 3 posti	6
Giorgetti SpA (**)	8 sedie e 1 poltrona	7
IPEA Srl (**)	2 divani 2 posti, 1 poltrona, 4 pouff letto, 1 materasso matrimoniale, 2 materassi sigoli, 12 divanetti portagioie, 1 tavolo, 14 telai tavolino, 1 tavolino in ferro	15
Living Divani Srl (**)	7 poltroncine in pelle e 1 divano 3 posti	16
MDF Italia SpA (**)	16 sedie	16
Minotti Italia Trading Srl (**)	10 mobiletti, 1 pensile e 1 specchio	12
Officine Celsi S.n.c. (**)	150 martelli	1
Officine Ceppi S.n.c. (**)	100 rastrelli, 75 badili	1
Pezzini S.p.A. (**)	1 cucina completa di: frigo, lavello, mobili, piano cottura, forno, tavolo, 4 sedie divano a 3 posti, divano a 2 posti, tavolino camera matrimoniale completa di: armadio, letto, comodini, specchio cameretta completa di: 2 letti, armadio, comodini, sedie, scrittoio.	68
Scriri S.p.A. (**)	bagno Pozzi Ginori: lavabo, bidet, vaso bagno Nettuno Due: lavabo, bidet, vasca	2
Somei S.r.l. (**)	3 materassi singoli, 1 materasso matrimoniale	4
Sozzi Arredamenti S.r.l. (**)	4 tavolini	4
Val Plastic S.r.l. (**)	vernici tempera l. 15	33
VDM S.r.l. (**)	piastrelle	9

(*) Questi oggetti, catalogati e disponibili presso la Protezione Civile, sono stati assegnati alle famiglie che ne hanno avuto necessità, attraverso la segnalazione dei Comuni che ne hanno fatto richiesta.

(**) Materiale raccolto e consegnato da "Associazione Cancro Primo Aiuto Onlus" - MONZA

4 novembre 2010. La zona industriale-artigianale di Bovolenta (Padova) allagata dal Bacchiglione e, sull'argine, il centro di smistamento e coordinamento delle unità di soccorso.

6. I CONTRIBUTI PER L'ALLUVIONE

I contributi per l'alluvione sono arrivati da enti pubblici e da soggetti privati.
Per quanto riguarda il contributo dell'Unione Europea, si stanno attendendo le decisioni del Fondo di Solidarietà della Commissione che deve deliberare sul progetto già presentato dalla Regione del Veneto.
La Finanziaria Veneto Sviluppo spa ha sostenuto, su indicazione della Giunta Regionale del Veneto, la realizzazione di interventi finanziati per le PMI colpite dall'alluvione. Attraverso un fondo straordinario, le imprese che hanno fatto richiesta hanno avuto accesso a un finanziamento bancario chirografario a tasso zero.
I soggetti privati hanno donato attraverso diverse modalità. Innazitutto hanno versato il proprio contributo sul conto di solidarietà aperto dalla Regione del Veneto. In secondo luogo si sono attivati attraverso il numero breve 45501, messo a disposizione da Fastweb, H3G, Telecom, Vodafone e Wind, che abbiamo qui modo di ringraziare. Abbiamo ritenuto di segnalare tutte le donazioni superiori ai 2.000 euro. Dei soldi versati direttamente da privati a Comuni, Province e altri soggetti pubblici, non è qui possibile dare conto in modo esaustivo.

Si riportano di seguito, a titolo di esempio, solo i principali contributi, ai quali si devono aggiungere altri versamenti, puntualmente registrati nella contabilità generale.

Contributi pubblici	***Importo in euro***
Governo	360.000.000
Regione del Veneto	6.450.000
Consiglio Regione Veneto	215.590
Banca d'Italia	100.000
Provincia di Vicenza	50.000
Comune di Cortina d'Ampezzo	50.000
Amm.ne Senato della Repubblica	10.500
Comune di Legnago	10.000
Comune di Bardolino	10.000
Comune di Cassano Magnago	10.000
Consiglio Regionale Lombardo	8.672
Teatro Stabile del Veneto	7.604
Comune di Lazzate	7.500
Comune di Fagnano Olona	5.300

Ente Produttori Selvaggina Sez. regionale	5.000
Comune di Rosà	5.000
Comune di Riese Pio X	5.000
Comune di Stezzano	5.000
Comune di Arcade	5.000
Comune di Caneva	5.000
Provincia di Treviso	3.338
Ospedale Treviglio Caravaggio	3.328
Comune di Cornuda	3.000
Comune di Casalpusterlengo	3.000
Provincia di Vicenza	3.000
C.C.I.A.A. Venezia	2.916
Comune di Oggiona con Santo Stefano (Va)	2.500
Comune di Grantorto	2.500
Comune di Giussano	2.300
Comune di Fratta Polesine	2.000
Comune di Roncade	2.000
Consorzio di Bonifica Brenta	2.000
Comune di Villamarzana	2.000
Comune di Selvazzano Dentro	2.000
Comune di Temù	2.000

Versamenti da soggetti privati

Versamenti tramite sms	2.010.423
Veneto Banca (compresa raccolta fondi tra i propri correntisti)	787.856
Banca Antonveneta (dei quali 50 mila da Fondazione Banca Antonveneta e 50 mila da raccolta fondi denominata “aiutiamoci subito”)	200.000
RCS - La7	144.000
Aspiag Service srl	105.000
Ascotrade S.p.A.	100.000
Ascopiave S.p.A.	100.000
Fondazione di Venezia	100.000
Milano Serravalle S.p.A.	100.000
Autogrill S.p.A.	89.000
Servizi Italia S.p.A.	50.000
Coopservice	50.000
Cons. B.i.m. Piave	50.000
Movimento Giovani Padani	42.000
Stefania Villanova	40.510
Latteria di Soligo	22.233
Fondazione G. Panto	20.000

Aspiag Service S.r.l.	15.000
Associazione Produttori Conigli Del Veneto	12.500
Spac S.p.A.	10.000
Bedeschi S.p.A.	10.000
Associazione Artigiani Mestre	10.000
Noberasco S.p.A.	10.000
Class Editori S.p.A.	10.000
Coin Piergiorgio	10.000
Squadra Chievo Verona	5.500
Roberto Casarin	5.000
Siset S.p.A.	5.000
Associazione Betania Onlus	5.000
Inox Fasteners S.r.l.	5.000
Bernabè e Ballarin S.r.l.	5.000
Visa S.p.A.	5.000
Banca Popolare Verona sgsp	5.000
Palladio Leasing S.p.A.	5.000
Associazione Culturale Gruppo Giovani	4.785
Associazione Veneziana Albergatori	3.750
Centro Commerciale Giardini del Sole	3.729
Veneto Strade S.p.A.	3.520
Banca di Credito Cooperativo di Busto	3.327
Lega Nord	3.170
Societa Sportiva Reyer Venezia	3.066
Dei Rossi Mario	3.000
Banco Desio Veneto S.p.A.	3.000
3.Ply S.r.l.	3.000
Fondazione Fratelli Zulianello	3.000
A N M sezione veneta	3.000
Exitone S.p.A.	3.000
Raccolta fondi Comune di Nus	2.925
Consiglieri / dipendenti Provincia di Venezia	2.788
Coordinamento Organizzazioni Volontariato	2.664
Farmila-Thea Farmaceutici S.p.A.	2.650
La Cappella Musicale	2.525
Rimorchiatori Riuniti Panfido	2.500
Dal Soglio Enrico	2.500
Idea S.r.l. - divisione bagni	2.500
Blob S.r.l.	2.500
Aqua S.r.l.	2.500
Disenia S.r.l.	2.500
Nord Est Holding S.r.l.	2.500

Lega Nord Martesana	2.400
Lega Nord Lecco	2.400
Tramonte Enzo	2.400
Volpago del Montello raccolta fondi	2.305
Consiglieri / dipendenti Comune Venezia	2.142
Carraro S.p.A.	2.000
Antonio e Moderana Carmen	2.000
Leganord Padania	2.000
Veneta Nastri S.p.A.	2.000
F.M.D.I. S.r.l.	2.000
Gazzabin Fabio Menesello Marilena	2.000
Viani Alessandro Vittorio	2.000
Laura Canale	2.000
Ceb S.p.A.	2.000
Barbaran Servizi S.r.l.	2.000
Lunardi Simone	2.000
Aernova S.p.A.	2.000
Qubix S.p.A.	2.000
Sitek S.p.A.	2.000
Corpo Consolare del Veneto	2.000
Far S.p.A.	2.000
Franco e Figli S.r.l.	2.000
Il Gufo S.p.A.	2.000
Firma S.r.l.	2.000
Smania S.p.A.	2.000
O.c. Regola Campolongo	2.000
Gruppo Alpini di Arcade	2.000
Chart Biomedical Limited Xmas Gifts	2.000
Associazione Veneti in Sud Africa	2.000

Tabella 8. Quadro riassuntivo delle risorse

Contributi pubblici	***Importo in euro***
Governo	360.000.000,00
Regione del Veneto	6.450.000,00
altri contributi pubblici e privati	
versamenti sul conto solidarietà della Regione del Veneto	2.063.293,60
versamenti tramite sms al numero breve 45501	2.010.423,00
versameneti sulla Contabilità Speciale	1.246.969,98
Totale al 1° settembre 2011	**371.770.686,58**

7. LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Tabella 9. Sintesi ripartizione risorse

A) alle famiglie	87.702.072,50
B) alle imprese	64.671.221,90
C) opere pubbliche	210.750.000,00
D) altri oneri dell'emergenza	8.647.392,18
Totale	**371.770.686,58**

A) I contributi alle famiglie

I contributi alle famiglie sono stati concessi al massimo della somma consentita dalla legge.

- entro il 75% dei danni ai beni immobili adibiti ad abitazione principale
- limite del rimborso: 30.000,00 € salvo deroghe per particolari situazioni segnalate e verificate;
- entro il 75% dei danni ai beni mobili registrati e non con il limite di 30.000,00 €
- 80% delle spese per trasloco con il limite di 5000,00 €
- 100% delle spese di autonoma sitemazione con il limite di 400,00 € mese per famiglia salvo presenza di persone con inabilità.

I contributi alle famiglie: un esempio concreto

Una famiglia di Veggiano ha subito l'alluvione a seguito della rotta del fiume Tesina; ha dovuto abbandonare la casa per due mesi e mezzo, esattamente 76 giorni. A causa dell'alluvione ha avuto oltre due metri d'acqua in casa e quindi ha subito danni all'immobile, ha perduto mobili, arredi, oggetti vari, due vetture, di cui chiede un contributo per il riacquisto.

Danni all'immobile		
Intonaci, tinteggiature e pavimenti		14.800,00
Impianto elettrico e idraulico		9.500,00
Porte interne		5.800,00
Cartongesso, materiali di consumo		10.645,00
	totale	**40.745,00**
Beni mobili non registrati		
Arredi taverna		5.016,00
Arredo bagno		1.644,00
Mobili cucina compresi elettrodomestici		8.300,00
Televisore		300,00
	totale	**15.260,00**
Autonoma sistemazione		
Famiglia di 4 persone x 76 gg = 400 / 30 x 76 =		1.013,33
	totale	**1.013,33**
Beni mobili registrati Eurotax		
Vettura A valore al 01.11.2010		6.350,00
Vettura B valore al 01.11.2010		3.490,00
	totale	**9.840,00**

Il contributo sarà così calcolato:

Tipologia del danno	*Importo del danno*	*%*	*Importo del contributo*
Danni all'immobile	40.750,00	max 30.000,00	30.000,00
Beni mobili non registrati	15.260,00	75%	11.445,00
Autonoma sistemazione	1.013,33	100%	max 1.013,33
Beni mobili registrati	9.840,00	75%	7.380,00
Totali	**66.863,33**		**49.838,33**

Veggiano sotto l'alluvione.

B) I contributi alle imprese

I contributi alle imprese sono stati concessi al massimo della somma consentita dalla legge.

- 75% dei danni ad attrezzature, strutture e impianti,
- 75% dei danni ai beni mobili registrati e non con il limite di 30.000,00 €
- 30% delle spese scorte, semilavorati o prodotti finiti
- 100% delle spese per fermo attività

I contributi alle imprese: un esempio concreto

Un'azienda manifatturiera che opera nel Comune di Bovolenta è stata sommersa da quasi due metri d'acqua che ha ristagnato per qualche giorno negli uffici, nel deposito e nel laboratorio. Ha denunciato i seguenti danni:

Impianti, strutture, macchinari e attrezzature		
Intonaci e tinteggiature uffici e magazzino		5.971,00
Impianto elettrico e idraulico		17.386,00
Porte interne uffici - produzione compresa rei		3.810,00
Attrezzature professionali, macchinari (vedi lista allegata)		40.645,00
	totale	**67.812,00**
Beni mobili non registrati		
Arredi ufficio, scrivanie, sedie, mobili spogliatoio m / f, mobili sala mensa		19.710,00
	totale	**19,710,00**
Scorte		
Tela in pezze, qualità varie vedi fattura riacquisto		27.000,00
Semilavorati come da bolla di rientro		25.470,00
	totale	**52.470,00**
Fermo attività giorni 10		
Reddito anno 2010 € 87.325 / 365 x 10		2.392,47
	totale	**2.392,47**

Il contributo sarà così calcolato:

Tipologia del danno	*Importo del danno*	*%*	*Importo del contributo*
Danni all'immobile	67,812,00	75%	50.859,00
Beni mobili non registrati	19.710,00	75%	14.782,50
Scorte	52.470,00	30%	15.741,00
Fermo attività	2.392,47	100%	2.392,47
Totali	**142,384,47**		**83.774,97**

Tabella 10. I contributi a famiglie e imprese ripartiti per Comuni

Denominazione	*Prov.*	*n. famiglie richiedenti*	*contributo assegnabile*	*n. imprese richiedenti*	*contributo assegnabile*
Vicenza	VI	1.850	13.727.771	552	12.370.538
Casalserugo	PD	777	13.392.439	189	6.121.402
Caldogno	VI	843	11.361.073	133	2.687.430
Monteforte d'Alpone	VR	743	8.126.182	170	5.877.373
Soave	VR	609	4.219.425	142	6.824.232
Bovolenta	PD	60	1.296.820	44	6.047.368
Veggiano	PD	299	6.313.940	46	1.010.550
Saletto	PD	198	4.749.552	74	2.205.657
Ponte San Nicolò	PD	141	1.760.007	27	1.624.036
Padova	PD	51	535.605	16	2.771.960
Este	PD	19	545.041	23	1.397.899
Ospedaletto Euganeo	PD	66	821.952	56	904.083
Torrebelvicino	VI	80	1.131.749	17	550.628
Castelfranco Veneto	TV	171	1.114.702	15	313.772
Megliadino San Fidenzio	PD	64	634.497	26	729.566
Valdobbiadene	TV	16	431.068	32	759.609
San Martino di Lupari	PD	111	869.828	7	265.159
Cornedo Vicentino	VI	16	1.083.958	1	30.000
Chiampo	VI	4	74.198	9	929.661
Recoaro Terme	VI	20	439.928	4	501.560
Fara Vicentino	VI	15	462.678	12	513.321
Valli del Pasubio	VI	31	284.382	5	638.041
Lusiana	VI	19	844.622	1	566
Trissino	VI	5	57.750	4	727.322
Dueville	VI	73	574.622	22	196.113
Montebello Vicentino	VI	6	36.985	5	637.701
San Bonifacio	VR	25	206.487	29	420.076
Monte di Malo	VI	11	437.787	8	199.686
Cison di Valmarino	TV	36	446.128	9	189.776
Megliadino San Vitale	PD	57	564.674	9	27.900
Farra di Soligo	TV	14	113.982	26	494.537
San Pietro di Feletto	TV	17	381.675	5	194.550
Arcugnano	VI	39	151.548	32	381.282
Miane	TV	34	271.491	10	277.225
Schio	VI	62	422.312	11	103.050
Tarzo	TV	21	325.931	8	178.553
Tombolo	PD	73	434.251	2	41.359
Longare	VI	16	133.673	7	325.306
Refrontolo	TV	10	212.970	13	242.554
Cittadella	PD	54	375.366	5	72.429
Nogarole Vicentino	VI	18	364.555	7	49.497
Marostica	VI	5	100.500	7	286.928
Vestenanova	VR	12	221.023	12	154.005
Noventa Vicentina	VI	1	0	1	369.360

continua

segue

Denominazione	*Prov.*	*n. famiglie richiedenti*	*contributo assegnabile*	*n. imprese richiedenti*	*contributo assegnabile*
Arzignano	VI	13	318.762	2	26.458
Altavilla Vicentina	VI	39	248.777	9	89.606
Montecchio Precalcino	VI	1	3.750	4	334.676
Montegalda	VI	15	245.542	5	90.762
Montagnana	PD	20	243.892	8	70.924
Vittorio Veneto	TV	38	234.862	15	86.645
Malcesine	VR	26	156.945	3	154.542
Villaverla	VI	91	210.789	12	96.568
Follina	TV	26	186.676	10	105.708
Pieve di Soligo	TV	14	167.309	7	107.883
San Biagio di Callalta	TV	31	213.327	4	44.521
Revine Lago	TV	19	159.236	3	99.854
San Michele al Tagliamento	VE	0	0	2	255.000
Torri di Quartesolo	VI	24	235.270	1	12.557
Albignasego	PD	29	224.205	4	8.681
Monfumo	TV	28	205.388	1	11.250
Fregona	TV	15	217.567	2	0
Quinto Vicentino	VI	38	142.828	3	22.030
Maserà di Padova	PD	22	144.666	8	35.396
Brenzone	VR	13	136.907	1	26.444
Gambellara	VI	1	20.400	11	162.608
Susegana	TV	6	123.750	5	58.500
Mansuè	TV	21	166.439	3	7.350
Maserada sul Piave	TV	19	171.013	1	533
Cappella Maggiore	TV	22	169.239	0	0
Caorle	VE	0	0	14	164.863
Ponte di Piave	TV	25	136.421	0	0
Resana	TV	10	84.729	2	79.401
Meduna di Livenza	TV	7	148.984	0	0
Motta di Livenza	TV	0	0	3	127.036
San Vito di Leguzzano	VI	9	148.500	2	2.563
Mason Vicentino	VI	5	99.345	2	41.162
Bolzano Vicentino	VI	25	123.657	3	13.911
Zenson di Piave	TV	19	127.443	0	0
Molvena	VI	6	128.301	0	0
Rosolina	RO	0	0	15	124.173
Fontaniva	PD	30	120.706	0	0
San Fior	TV	7	51.722	3	62.854
Portobuffolè	TV	1	30.510	4	88.225
Borso del Grappa	TV	10	60.894	1	54.728
Cervarese Santa Croce	PD	5	89.407	3	8.738
Montegaldella	VI	4	105.766	0	0
Feltre	BL	5	85.112	3	16.289
Asolo	TV	7	93.997	2	10.154
Conegliano	TV	1	26.250	4	77.331

continua

segue

Denominazione	*Prov.*	*n. famiglie richiedenti*	*contributo assegnabile*	*n. imprese richiedenti*	*contributo assegnabile*
Saccolongo	PD	5	99.952	0	0
Zimella	VR	2	97.500	0	0
Malo	VI	5	81.106	1	15.000
Moriago della Battaglia	TV	12	41.352	2	51.361
Venezia	VE	0	0	2	91.377
Castelgomberto	VI	2	60.000	2	30.516
Ronco all'Adige	VR	0	0	2	88.875
Pianezze	VI	2	64.650	1	21.000
Chiuppano	VI	0	0	1	81.000
Altissimo	VI	3	18.388	3	61.515
Pernumia	PD	0	0	1	80.042
Gambugliano	VI	3	78.282	0	0
Salgareda	TV	20	76.439	0	0
Sernaglia della Battaglia	TV	2	43.908	2	25.992
Mel	BL	3	71.761	0	0
Sant'Anna d'Alfaedo	VR	8	69.750	0	0
Selva di Progno	VR	6	51.177	2	14.445
Seren del Grappa	BL	3	40.690	3	20.453
Sappada	BL	1	54.830	0	0
Selvazzano Dentro	PD	1	50.499	0	0
Vighizzolo d'Este	PD	0	0	8	37.553
Cornuda	TV	2	25.875	1	22.500
Monteviale	VI	2	11.588	3	33.184
Montorso Vicentino	VI	3	44.250	0	0
Schiavon	VI	0	0	2	44.233
Sarmede	TV	2	30.726	1	7.213
Gaiarine	TV	4	29.222	1	11.250
Vidor	TV	1	1.500	4	37.125
Chioggia	VE	6	36.728	0	0
Verona	VR	0	0	2	36.390
Quero	BL	2	6.600	4	21.023
Belluno	BL	2	35.472	0	0
Sovizzo	VI	0	0	1	34.708
Sandrigo	VI	1	30.000	1	3.800
Roncà	VR	1	4.239	2	27.000
Crespadoro	VI	1	30.000	1	2.476
Grisignano di Zocco	VI	0	0	1	32.063
Valdagno	VI	0	0	3	29.210
Codognè	TV	1	31.650	0	0
Lugo di Vicenza	VI	1	30.000	2	1.495
Fonte	TV	4	30.908	0	0
Isola Vicentina	VI	3	26.346	1	4.422
Due Carrare	PD	5	29.921	0	0
Lentiai	BL	3	6.188	1	19.500
Alonte	VI	0	0	2	23.250
Cismon del Grappa	VI	4	15.327	1	10.699

continua

segue

Denominazione	*Prov.*	*n. famiglie richiedenti*	*contributo assegnabile*	*n. imprese richiedenti*	*contributo assegnabile*
Calvene	VI	0	0	1	23.772
Posina	VI	1	3.000	1	19.500
Zugliano	VI	0	0	1	22.500
Taibon Agordino	BL	1	22.500	0	0
Solagna	VI	0	0	1	21.000
Villafranca Padovana	PD	5	20.958	0	0
Velo d'Astico	VI	0	0	2	20.941
Carceri	PD	0	0	1	975
Oderzo	TV	0	0	1	18.670
Noventa Padovana	PD	1	11.288	1	7.350
Possagno	TV	8	18.221	0	0
Gorgo al Monticano	TV	1	6.235	1	1.125
Creazzo	VI	4	6.767	1	9.755
Valstagna	VI	2	5.090	3	10.185
Cavallino-Treporti	VE	1	15.000	0	0
Segusino	TV	1	13.797	0	0
Cordignano	TV	0	0	1	12.000
Caltrano	VI	1	11.250	0	0
Dolcè	VR	0	0	1	9.180
Limena	PD	0	0	1	9.030
Pederobba	TV	0	0	1	9.000
Negrar	VR	1	0	3	7.500
Crespano del Grappa	TV	1	7.500	0	0
San Stino di Livenza	VE	0	0	1	7.414
Campolongo sul Brenta	VI	3	7.094	0	0
Carrè	VI	1	2.655	0	0
Trichiana	BL	1	3.000	0	0
San Donà di Piave	VE	1	2.765	1	2.093
Orgiano	VI	1	4.875	0	0
Cavaso del Tomba	TV	1	4.875	0	0
Volpago del Montello	TV	1	4.275	0	0
Mestrino	PD	2	3.750	0	0
Castello di Godego	TV	0	0	1	332
Jesolo	VE	0	0	1	2.943
Santa Giustina	BL	0	0	1	2.586
Santorso	VI	1	2.250	0	0
Bressanvido	VI	1	2.400	0	0
Grumolo delle Abbadesse	VI	0	0	1	2.155
Nove	VI	0	0	1	2.025
Fossalta di Piave	VE	0	0	1	2.025
Castegnero	VI	1	675	1	1.088
Merlara	PD	0	0	1	1.350
Rubano	PD	1	623	0	0
Lonigo	VI	0	0	1	522
TOTALE		**7.708**	**87.702.072**	**2.114**	**64.671.222**

Tabella 11. Le opere pubbliche

lavori dei geni civili, servizi forestali e consorzi	104.983.896,90
somme urgenze dei Comuni	6.504.951,20
somme urgenze delle Province	8.771.268,14
altri interventi degli enti locali da validare (*)	29.739.883,76
intervento in Comune di Vicenza Ponte Pusterla	750.000,00
interventi di mitigazione	60.000.000,00
Totale	**210.750.000,00**

(*) va evidenziato che gli interventi di competenza degli enti locali sono ancora in fase di verifica e accertamento secondo i principi di causalità, competenza e congruità. Tale operazione viene svolta, su mandato del Commissario delegato, dai soggetti attuatori provinciali (vedi capitolo 1) che stanno provvedendo a verificare centinaia di interventi inseriti dai Comuni nel programma on line predisposto dal Commissario.

Tabella 12. Altri oneri dell'emergenza

spese di prima emergenza delle Province	270.115,74
spese di prima emergenza dei Comuni	4.222.034,65
spese di prima emergenza Prefetture, Forze Armate e Forze dell'Ordine	2.554.401,60
altre spese di funzionamento degli Enti (*)	1.600.840,19
Totale	**8.647.392,18**

(*) Tali spese si riferiscono al rimborso degli oneri derivanti dall'impiego dei componenti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nelle operazioni di soccorso;
al rimborso del lavoro straordinario svolto per le operazioni di soccorso tecnico urgente dal personale degli uffici operativi delle strutture regionali e dei Consorzi di Bonifica;
al rimborso delle spese sostenute per il funzionamento della struttura commissariale, per le attività connesse ai compiti commissariali e per le ore di lavoro straordinario dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche competenti ad intervenire nelle fasi di accertamento dei danni.

Fiume Frassine, Saletto.
Nei giorni più duri dell'alluvione operai e aziende erano già al lavoro in condizioni "epiche" sotto la pioggia e nel fango.

PARTE SECONDA

▪ CANTIERI
▪ PIANO DI MITIGAZIONE
▪ GRANDI OPERE IDRAULICHE

1. I CANTIERI DELLA RICOSTRUZIONE

Per far fronte alle rotte e ai danni alle opere idrauliche causate dall'alluvione, gli Uffici del Genio Civile regionale, e in taluni casi i Consorzi di Bonifica, sono immediatamente intervenuti mentre ancora pioveva e l'acqua continuava ad allagare il territorio. I primi lavori di contenimento e ripristino hanno preso il via già l'1 novembre, mentre per gli interventi definitivi si è dovuto attendere che i terreni tornassero praticabili, procedendo quindi a ricognizioni e carotaggi sul posto, alla necessaria progettazione tecnica e, dove necessario, alla gara d'appalto.

Complessivamente sono stati attivati 250 cantieri per ripristinare e garantire la sicurezza idraulica del territorio e la realizzazione dei relativi lavori ha impegnato 117 imprese diverse, quasi tutte locali. La scelta delle ditte è stata infatti effettuata esclusivamente sulla base della reale capacità di pronto intervento, tenendo conto dei tre seguenti criteri: a) immediata disponibilità di mezzi e materiali; b) comprovate capacità tecniche e operative dimostrate in precedenti analoghi lavori; c) conoscenza del territorio nel quale si svolgevano le operazioni e delle relative problematiche.

Consolidamento ed eliminazione delle infiltrazioni sul Livenza in località Sansonessa di Caorle.

Questi tutti i cantieri attivati a seguito dell'alluvione.

Tabella 13. I cantieri della ricostruzione (al 30 agosto 2011)

Cantieri

genio civile	*concluso*	*in corso*	*da avviare*	*tot. complessivo*
BL	27	11	1	39
PD	35	10	11	56
TV	42	2	1	45
VE	12	–	3	15
VI	45	12	5	62
VR	11	11	11	33
totale complessivo	**172**	**46**	**32**	**250**

Cantieri, suddivisione importi

genio civile	*concluso*	*in corso*	*da avviare*	*tot. complessivo*
BL	6.259.000,00	2.801.800,00	100.000,00	9.160.800,00
PD	12.370.000,00	2.742.000,00	9.500.000,00	24.612.000,00
TV	9.896.096,96	2.000.000,00	100.000,00	11.996.096,96
VE	2.616.000,00	–	386.000,00	3.002.000,00
VI	13.650.000,00	5.650.000,00	5.200.000,00	24.500.000,00
VR	3.920.000,00	8.730.000,00	12.550.000,00	25.200.000,00
tot. complessivo	**48.711.096,96**	**21.923.800,00**	**29.831.000,00**	**98.470.896,96**

Cantieri a cura del Genio Civile regionale di Belluno

1. SEREN DEL GRAPPA: **Ricostruzione del piede arginale** con massi e ripristino argine con calcestruzzo rivestito in pietrame. Località Rasai, torrente Stizzon. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Costruzioni Lazzarotto S.r.l. di Valstagna (VI). CONCLUSO il 17 febbraio 2011.

2. SEREN DEL GRAPPA: **Ripristino e integrazione delle difese idrauliche** al piede del ponte della Val Carbonaia e delle opere di difesa spondale poste alla confluenza tra il torrente Carbonaia e il torrente Stizzon. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: F.lli De Dea A. & E. S.r.l. di Sospirolo. CONCLUSO il 20 maggio 2011.

3. SEREN DEL GRAPPA: **Rifacimento ed integrazione del guado provvisorio**, realizzazione strutture di difesa in massi, integrazione delle **opere di consolidamento della briglia**, posa di massi ancorati al piede della briglia, ricalibratura dell'alveo a monte dell'opera. Località: Stalle, torrente Stizzon. **Importo: 265.000 euro**. Impresa: Tonet S.r.l. di Santa Giustina. CONCLUSO il 16 giugno 2011.

4. SEREN DEL GRAPPA: **Ripristino e integrazione delle difese idrauliche** al piede del muro spondale posto a protezione dell'asse viario e di manutenzione idraulica mediante ricalibratura dell'alveo. Località: Stalle, torrente Stizzon. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Tecnimpresa S.r.l. di Ponte nelle Alpi. Conclusione prevista entro 26 settembre 2011.

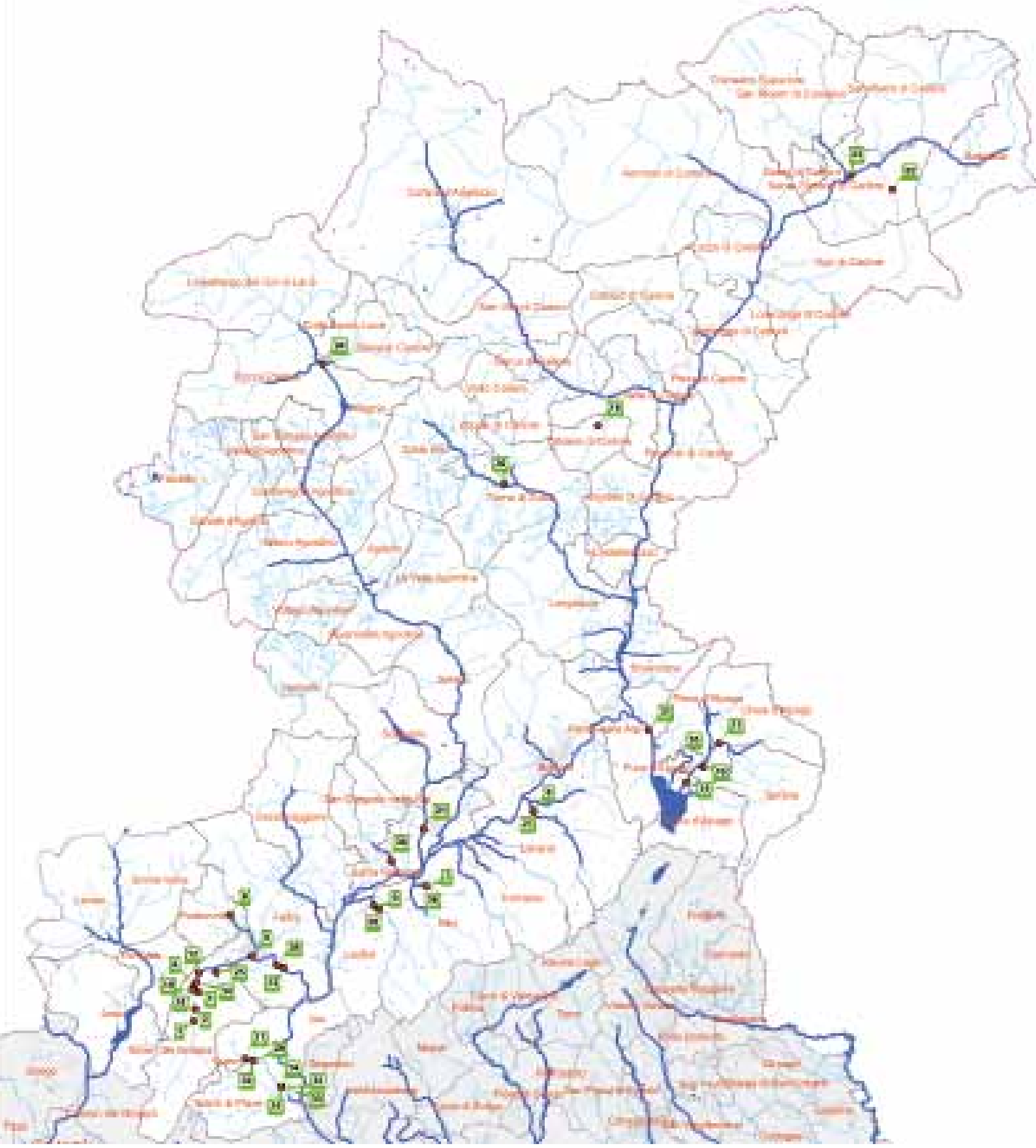
5. FELTRE: **Costruzione di un tratto arginale in cemento armato** rivestito in pietrame per consolidamento spondale del torrente Musil in prossimità della confluenza nel torrente Stizzon. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: S.I.C.I. S.r.l. di Fonzaso. CONCLUSO il 9 marzo 2011.

6. PEDAVENA: Realizzazione **scogliere in massi in destra e in sinistra orografica**, costruzione di **scivolo in lastre** di materiale lapideo, per il ripristino spondale. Località: Pedavena, torrente Colmeda. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: L.I.S.A. Costruzioni S.r.l. di Bassano del Grappa (VI). CONCLUSO l'8 febbraio 2011.

7. MEL: **Asportazione del materiale detritico** depositatosi nell'alveo del torrente Puner e **sistemazione della scogliera** al piede del movimento franoso, per il ripristino della sezione idraulica del torrente. Località: Vallenzai. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Edil Costruzioni S.r.l. di Sedico. CONCLUSO il 22 marzo 2011.

8. LIMANA: **Ricostruzione delle due soglie** distrutte dalla piena e **sottofondazione della scogliera** esistente in sponda destra. Località: Praloran, torrente Cicogna. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Veneta Dal Farra S.r.l. di Puos d'Alpago. Conclusione prevista entro il 27 ottobre 2011.

9. LENTIAI e MEL: **Ripristino briglia sifonata e realizzazione materasso in pietrame** a valle della briglia stessa, per la tutela della stabilità di opere idrauliche. Località Bardies, torrente Rimonta. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Cadore Asfalti S.p.A. di Perarolo di Cadore. CONCLUSO il 30 giugno 2011.



10. PUOS D'ALPAGO: **Sistemazione spondale mediante scogliera**, risezionamento alveo e realizzazione pista di accesso. Torrente Romascienz. **Importo: 243.800 euro**. Impresa: Veneta Dal Farra S.r.l. di Puos d'Alpago. CONCLUSO il 26 aprile 2011.

11. PUOS D'ALPAGO, TAMBRE D'ALPAGO: **Sistemazione della scogliera** al piede del versante sinistro sul torrente Borsoia e dell'argine di Bassan. Località: ponte Palughetto, Bassan. **Importo: 243.800 euro**. Impresa: Impresa Tollot S.r.l. di Ponte nelle Alpi. CONCLUSO il 7 marzo 2011.

12. SEREN DEL GRAPPA: **Ripristino delle difese arginali** con cemento armato rivestito in pietrame per ripristino dell'argine. Località: Santa Lucia, torrente Stizzon. I**mporto: 244.000 euro**. Impresa: S.I.C.I. S.r.l. di Fonzaso. CONCLUSO l'11 marzo 2011.

13. FELTRE: **Ripristino delle difese spondali** del fiume Sonna in località Anzù. Località: Campose. **Importo: 343.400 euro**. Impresa: Deon S.p.A. di Belluno. CONCLUSO il 15 marzo 2011.

14. QUERO: Costruzione di **briglia e controbriglia in gabbioni** per il ripristino delle condizioni di deflusso idraulico. Località: San Valentino, a valle dell'ex Molino Banchieri, torrente Tegorzo. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: F.lli De Pra S.p.A. di Ponte nelle Alpi. CONCLUSO il 13 aprile 2011.

15. CIBIANA DI CADORE: Realizzazione **arginatura in scogliera in sinistra orografica**, per ripristino e potenziamento capacità dell'invaso a monte della briglia frangicolata e delle opere idrauliche. Torrente Giau de le Steles. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Tonet S.r.l. di Santa Giustina. Conclusione prevista entro ottobre 2011.

A sinistra: rifacimento di una soglia in cemento armato, distrutta dalla piena sul torrente Cigogna in Comune di Limana; a destra in alto, il ripristino dell'argine del torrente Stizzon in località Santa Lucia a Seren del Grappa; a destra in basso, sistemazione di un tratto del torrente Romascienz a Puos d'Alpago.

Consolidamento della sponda del torrente Musil in Comune di Feltre.

16. QUERO: Realizzazione **materasso in lastre di materiale lapideo**, a garanzia stabilità briglia esistente. Località: San Valentino, torrente Tegorzo. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: GEOCEM soc. a r l di Sedico. CONCLUSO il 4 aprile 2011.

17. QUERO: S**ostituzione di circa 100 ml di gabbionata con muro in cemento armato** per il ripristino di difesa longitudinale (gabbionata) presente in sinistra idrografica del torrente Tegorzo. Località: Val di Schievenin. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Secco geom. Alfonso di Alano di Piave. CONCLUSO il 3 marzo 2011.

18. SEREN DEL GRAPPA: **Realizzazione di briglia in blocchi di calcestruzzo** a protezione delle arginature dalle erosioni per ripristino dell'alveo a valle del Ponte Caupo. Località: Ponte Caupo, torrente Stizzon. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: S.I.C.I. S.r.l. di Fonzaso. CONCLUSO il 18 marzo 2011.

19. SEREN DEL GRAPPA: **Ripristino di una scogliera crollata con massi**, **rifacimento del piede di un'arginatura** scalzata con massi, realizzazione **briglia in blocchi di calcestruzzo** e materasso in massi per ripristino dell'alveo a monte del Ponte nuovo di Caupo. Località: Ponte Caupo, torrente Stizzon. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: F.LLI De Pra S.p.A. di Ponte nelle Alpi. CONCLUSO il 7 marzo 2011.

20. QUERO e ALANO DI PIAVE: **Ripristino di una briglia sifonata e della gabbionata** presenti lungo il torrente Tegorzo. Località: Schievenin. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: DEON S.p.A. di Belluno. CONCLUSO l'1 marzo 2011.

21. SEDICO: **Realizzazione sottofondazione arginale in massi e sopraelevazione arginatura** stessa, per ripristino fondazione opere idrauliche e potenziamento delle difese idrauliche. Località: Bribano, torrente Cordevole. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Bortoluzzi Celeste S.r.l. di Belluno. Conclusione prevista entro il 18 novembre 2011.

22. SANTO STEFANO DI CADORE: **Demolizione e ricostruzione della briglia fessurata**

con ripristino del materasso al piede, costruzione di due tratti di scogliera. Località: Pian degli Osei, torrente Frison. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Romor A. & G. Srl di Ponte nelle Alpi. CONCLUSO il 12 maggio 2011.

23. SANTO STEFANO DI CADORE: **Sottofondazione della scogliera** esistente in sponda sinistra e **costruzione di soglie** in massi da scogliera per stabilizzare il fondo. Località: Transacqua, fiume Piave. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Olivotto S.r.l. di Ospitale di Cadore. CONCLUSO il 31 maggio 2011.

24. ALLEGHE: **Sopraelevazione arginale** in cemento armato. Località: Caprile, torrente Cordevole. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Veneta Dal Farra S.r.l. di Puos d'Alpago. CONCLUSO il 7 giugno 2011.

25. SEREN DEL GRAPPA: Realizzazione di circa **180 ml di scogliera a corsi regolari**, fino a una trentina di metri più a monte della confluenza del torrente Biotis nello Stizzon. Località: Pasquer. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Secco geom. Alfonso di Alano di Piave. CONCLUSO il 20 maggio 2011.

26. MEL: **Asportazione materiale** depositatosi in alveo e **sistemazione arginatura** in massi al piede del movimento franoso, per ripristino della sezione idraulica del torrente Puner. **Importo: 465.000 euro**. Impresa: Edil Costruzioni S.r.l. di Sedico. CONCLUSO il 20 luglio 2011.

27. BELLUNO e LIMANA: **Ricostruzione di due soglie** in cemento armato e realizzazione **materassi in massi**. Località: Praloran, torrente Cicogna. **Importo: 400.000 euro**. Impresa: Veneta Dal Farra S.r.l. di Puos d'Alpago. Conclusione prevista entro il 27 ottobre 2011.

28. LENTIAI e MEL: **Ripristino tubazione di scarico** vasca Imhoff, **realizzazione di una controbriglia** poco più a valle e pulizia dalla vegetazione, per la tutela della stabilità di

A destra, ripristino e integrazione delle difese idrauliche alla confluenza tra il torrente Carbonaia e il torrente Stizzon a Seren del Grappa; a sinistra, particolare dei lavori.

opere idrauliche. Località: Bardies, torrente Rimonta. **Importo: 122.000 euro**. Impresa: Cadore Asfalti SpA di Perarolo di Cadore. CONCLUSO il 30 giugno 2011.

29. QUERO e ALANO: **Ripristino di una briglia sifonata e della gabbionata.** Località: Val di Schievenin, torrente Tegorzo. **Importo: 122.000 euro**. Impresa: Chinol Christian di Tambre. CONCLUSO il 16 agosto 2011.

30. FORNO DI ZOLDO: Completamento **ripristino e potenziamento delle difese idrauliche** a monte del centro abitato. Torrente Gav. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Tecnimpresa S.r.l. di Ponte nelle Alpi. Conclusione prevista entro il 12 novembre 2011.

31. FARRA D'ALPAGO: **Ripristino funzionale del voltatesta e delle arginature** in sinistra orografica del torrente Tesa a difesa dell'abitato. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Monti S.p.A. di Auronzo di Cadore. Conclusione prevista entro il 10 ottobre 2011.

32. QUERO: Realizzazione **materasso in lastre di materiale lapideo**, a garanzia della stabilità della briglia esistente. Opere di completamento. Località: San Valentino, torrente Tegorzo. **Importo: 26.000 euro**. Impresa: Geocem soc. a r l di Sedico. CONCLUSO il 4 aprile 2011.

33. QUERO: Costruzione di **briglia e controbriglia in gabbioni**, per il ripristino delle condizioni di deflusso idraulico. Località: San Valentino, torrente Tegorzo. Impresa: F.lli De Pra S.p.A. di Ponte nelle Alpi. CONCLUSO il 13 aprile 2011.

34. SEREN DEL GRAPPA: **Ripristino e integrazione delle difese idrauliche** al piede del muro spondale posto a protezione dell'asse viario e di manutenzione idraulica mediante ricalibratura dell'alveo. Località: Stalle, torrente Stizzon. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Tecnimpresa S.r.l. di Ponte nelle Alpi. Conclusione prevista entro il 26 settembre 2011.

35. PUOS D'ALPAGO: **Ricostruzione briglia dissestata**, per sistemazione di un tratto del torrente Romascienz. Opere di completamento. **Importo: 243.800 euro**. Impresa: Impresa Tollot S.r.l. di Ponte nelle Alpi. Conclusione prevista entro il 24 ottobre 2011.

36. SANTA GIUSTINA: **Sistemazione erosioni diffuse con massi**, per lavori di sistemazione idraulica lungo il torrente Veses. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: F.lli De Dea A. & E. S.r.l. di Sospirolo. Conclusione prevista entro il 25 ottobre 2011.

37. PONTE NELLE ALPI, PUOS D'ALPAGO - PIEVE D'ALPAGO: **Risezionamento alveo** e realizzazione scogliera in massi, per ripristino dell'officiosità idraulica. Fiume Rai. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Romor A. & G. S.r.l. di Ponte nelle Alpi. Conclusione prevista entro il 27 settembre 2011.

38. FELTRE: **Realizzazione difesa in massi**, per ripristino difese spondali. Località: Villaga, torrente Sonna. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Ciotti Giovanni S.r.l. di Pieve di Cadore. CONCLUSO il 26 maggio 2011.

39. **Consulenze e indagini** funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica. **Importo: 100.000 euro**.

Cantieri a cura del Genio Civile regionale di Padova

1. CASTELFRANCO VENETO e RESANA (TV): **Ripristino dell'arginatura** destra del torrente Muson dei Sassi, nel tratto compreso tra il ponte di Cà Rossa e il ponte Boscalto. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Tresoldi Costruzioni S.r.l. di Boara Pisani (PD). CONCLUSO il 23 febbraio 2011.

2. MEGLIADINO SAN FIDENZIO: **Lavori di somma urgenza a seguito della rotta dell'argine destro** del fiume Frassine in località Prà di Botte e del conseguente cedimento dell'argine sinistro in Comune di Montagnana. Tratto verso valle. **Importo: 1.300.000 euro**. Impresa: Marinelli Costruzioni S.p.A. di Este. CONCLUSO il 30 dicembre 2010.

3. MEGLIADINO SAN FIDENZIO: **Lavori di somma urgenza a seguito della rotta dell'argine destro** del fiume Frassine in località Prà di Botte e del conseguente cedimento dell'argine sinistro in Comune di Montagnana. Tratto verso monte. **Importo: 1.450.000 euro**. Impresa: Martini Scavi S.r.l. di Rovolon. CONCLUSO il 18 febbraio 2011.

4. MEGLIADINO SAN FIDENZIO: **Lavori di somma urgenza a seguito della rotta dell'argine destro** del fiume Frassine in località Prà di Botte e del conseguente cedimento dell'argine sinistro in Comune di Montagnana. Tratto in sinistra idraulica - Chiavicone. Località: Casa Vecchia e Chiavicone. **Importo: 1.250.000 euro**. Impresa: Martini Silvestro S.r.l. di Zovon di Vo'. CONCLUSO il 28 febbraio 2011.

5. PONTE SAN NICOLÒ: **Ripristino del corpo arginale destro collassato** del canale Roncajette. Località: Cà Norbiato. **Importo: 925.000 euro**. Impresa: Costruzioni Ing. Carlo Broetto S.r.l. di Teolo. CONCLUSO il 30 dicembre 2010.

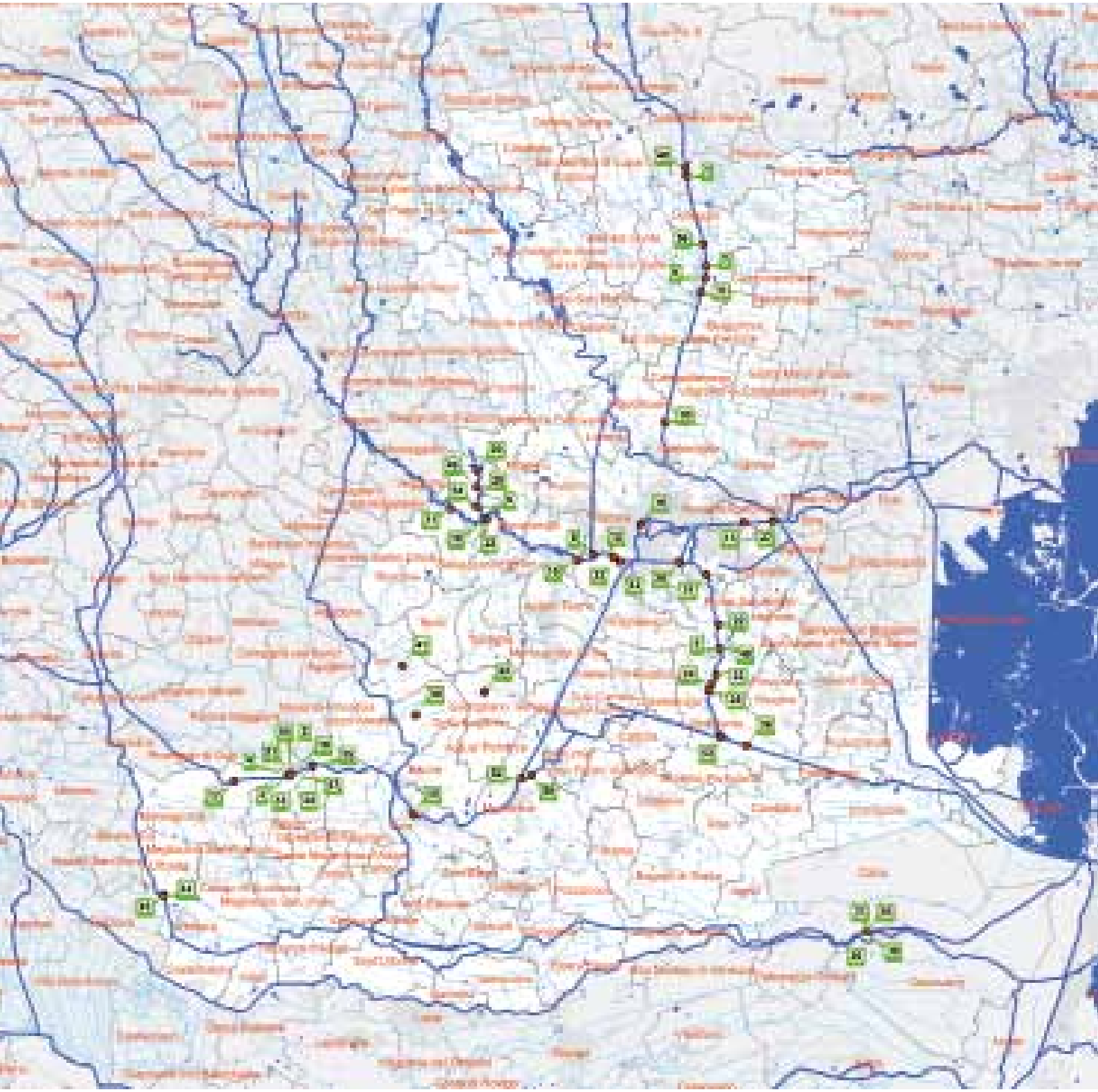
6. VEGGIANO: **Ripristino dell'argine destro** del fiume Tesina Padovano. Località: Trambacche. **Importo: 1.300.000 euro**. Impresa: AL.GA. Costruzioni S.r.l. di Saonara. CONCLUSO il 22 marzo 2011.

7. CAMPOSAMPIERO, CADONEGHE, BOVOLENTA, PONTELONGO, CARTURA: **Lavori di somma urgenza sul Circondario di Padova** e messa in sicurezza delle arginature del torrente Muson dei Sassi. **Importo: 450.000 euro**. Impresa: La Cittadella s.n.c. di Conche di Codevigo. CONCLUSO il 23 febbraio 2011.

8. PADOVA: Lavori di somma urgenza per **contrastare infiltrazione di un tratto dell'argine destro** del Canale Brentella. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Frasson Lodovico S.r.l. di Tencarola di Selvazzano Dentro. CONCLUSO il 31 gennaio 2011.

9. CAMPOSAMPIERO: **Messa in sicurezza di un tratto di arginatura destra** del torrente Muson dei Sassi tra la passerella Beccegato e ponte Mainate. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Cos.Idra S.r.l. di Padova. CONCLUSO il 23 febbraio 2011.

10. SELVAZZANO DENTRO: **Ripristino dell'argine sinistro** del Fiume Bacchiglione, a valle del ponte di Tencarola. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Cos.Idra S.r.l. di Padova. CONCLUSO il 2 marzo 2011.



11. CERVARESE SANTA CROCE: Lavori di somma urgenza per il **ripristino dell'argine destro** del Fiume Bacchiglione. Località: via Molini. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: F.lli Gallo S.r.l. di Padova. CONCLUSO il 4 marzo 2011.

12. PADOVA: **Ripristino dell'argine destro** del Fiume Bacchiglione. Località: Paltana, via Decorati al Valor Civile. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Gardin Sandro di Saonara. CONCLUSO il 25 febbraio 2011.

13. NOVENTA PADOVANA: **Ripristino del tratto d'argine sinistro** del Canale Piovego a valle del ponte del raccordo autostradale A4-A11. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: A.P. Costruzioni S.r.l. di Piove di Sacco. CONCLUSO il 15 febbraio 2011.

14. MEGLIADINO SAN FIDENZIO: L**avori di somma urgenza a seguito della rotta dell'argine destro** del fiume Frassine in località Prà di Botte e del conseguente cedimento dell'argine sinistro in Comune di Montagnana. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Locapal S.r.l. di Piove di Sacco. Conclusione prevista entro novembre 2011.

15. ESTE: **Recupero piante pericolanti e crollate** nel centro abitato della città di Este. Canale Bisatto. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Gardin Sandro di Saonara. CONCLUSO l'8 aprile 2011.

16. **Consulenza geotecnica** a supporto degli interventi di somma urgenza. Relazione geotecnica sulle aree interessate da rotte arginali durante l'alluvione. **Importo: 20.000 euro**. Impresa: Studio Coleselli & P. ingegneria geotecnica di Padova. CONCLUSO il 7 febbraio 2011.

17. MONTAGNANA e MEDAGLINO SAN FIDENZIO: **Iniezione di boiacca a saturazione delle cavità relative alle tane** della fauna selvatica. Località: da ponte di Borgofrasse a valle del ponte delle caselle, fiume Frassine. **Importo: 120.000 euro**. Impresa: Dalla Gassa Gaetano S.r.l. di Cornedo Vicentino (VI). CONCLUSO il 4 marzo 2011.

Ripristino argini lungo il Bacchiglione a Roncajette.

18. SACCOLONGO: **Ripristino dell'argine destro** del fiume Bacchiglione. Località: Creola. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: F.lli Capparotto s.n.c. di Mestrino. CONCLUSO il 2 maggio 2011.
19. MONTAGNANA: **Ripresa di frana sul corpo arginale sinistro e sommità**. Località: Casa Vecchia, fiume Frassine. **Importo: 250.000 euro.** Impresa: Consorzio Contarinese Scavi e Trasporti di Taglio di Po. CONCLUSO il 24 gennaio 2011.
20. VEGGIANO: **Ripristino dell'argine destro** del fiume Ceresone Piccolo. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: F.lli Capparotto s.n.c. di Mestrino. CONCLUSO il 14 dicembre 2010.
21. PONTE SAN NICOLÒ: **Ripresa corrosioni di sponda e movimenti franosi** del canale Roncajette. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Costruzioni Ing. Carlo Broetto S.r.l. di Teolo. CONCLUSO il 9 maggio 2011.
22. PONTE SAN NICOLÒ E POLVERARA: **Ripresa di corrosioni di sponda e movimenti franosi** del canale Roncajette. Località: Cartiera. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: La Cittadella s.n.c. di Conche di Codevigo. CONCLUSO l'11 maggio 2011.
23. POLVERARA e CASALSERUGO: **Ripresa corrosioni di sponda e scavo depositi alluvionali**. Località: Riviera, fiume Roncajette. **Importo: 230.000 euro**. Impresa: F.lli Gallo S.r.l. di Padova. CONCLUSO il 9 maggio 2011.
24. POLVERARA e CASALSERUGO: **Ripresa corrosioni di sponda e scavo di depositi alluvionali**. Località: Cà Capuzzo, fiume Roncajette. **Importo: 230.000 euro**. Impresa: Gardin Sandro di Saonara. CONCLUSO il 28 maggio 2011.
25. CASALSERUGO e POLVERARA: **Ripresa di corrosioni di sponda e scavo di depositi alluvionali**. Località Cà Nalin, fiume Roncajette. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Capuzzo Daniele di Padova. CONCLUSO il 27 maggio 2011.

Ripristino dell'arginatura del Muson dei Sassi a Camposampiero.

26. BOVOLENTA: **Ripresa frane lungo l'argine sinistro** del canale Pontelongo. Località: Ca Molin. **Importo: 215.000 euro**. Impresa: CIMOTER S.r.l. di Rovigo. CONCLUSO il 13 maggio 2011.

27. VIGONOVO: **Ripresa cedimenti arginali** lato fiume e consolidamento argine lato campagna, dove si sono verificate infiltrazioni lungo via Toniolo. Corso d'acqua: Piovego. **Importo: 800.000 euro**. Conclusione prevista entro dicembre 2011.

28. PADOVA: Interventi al **manufatto Sostegno Regolatore. Sostituzione cilindri** alle due paratoie laterali, aggiornamento ed integrazione quadri e sala comandi. Località Voltabarozzo. Corso d'acqua: C. Scaricatore, Roncajette inferiore. **Importo: 200.000 euro**. Conclusione prevista entro novembre 2011.

29. VEGGIANO: **Ripristino dell'argine destro** del fiume Tesina Padovano. Località: Trambacche. 1° stralcio "intercettazione delle infiltrazioni con diaframma". **Importo: 500.000 euro**. Conclusione prevista entro febbraio 2012.

30. CADONEGHE: **Ripristino del petto arginale sinistro** del torrente Muson dei Sassi. Località: Mezzavia. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Brenta Lavori S.r.l. di Fontaniva. CONCLUSO il 18 maggio 2011.

31. CAMPOSAMPIERO e CASTELFRANCO VENETO (TV): **Ripristino di alcuni tratti del corpo arginale** del torrente Muson dei Sassi. Località: Cartiera Carbonera - ponte di Cà Rossa. **Importo: 220.000 euro**. Impresa: Idrogeo S.r.l. di Padova. CONCLUSO il 25 maggio 2011.

32. SACCOLONGO: **Ripristino dell'argine destro** del fiume Bacchiglione. Località: Creola. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: F.lli Capparotto s.n.c. di Mestrino. CONCLUSO il 2 maggio 2011.

33. PADOVA: **Ripristino arginatura destra** del fiume Bacchiglione (1° stralcio). Località: Paltana, lungo via Decorati al Valor Civile. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Tresoldi Costruzioni S.r.l. di Boara Pisani. Vedasi intervento integrativo n. 47; conclusione prevista per settembre 2011.

34. MEGLIADINO SAN FIDENZIO: **Ricostruzione e ringrosso a campagna del corpo arginale** della rotta con formazione di banca strutturale e diaframma a tenuta delle infiltrazioni. Località: Prà di Botte, fiume Frassine. **Importo: 1.200.000 euro**. Conclusione prevista entro marzo 2012.

35. SALETTO: **Ripresa di movimenti franosi in destra idraulica** del Fiume Frassine in corrispondenza dell'attraversamento del metanodotto. Località: Caselle. **Importo: 230.000 euro**. Impresa: I.M.A.B. Costruzioni S.r.l. di Este. CONCLUSO il 27 maggio 2011.

36. CAVARZERE (VE): **Eliminazione sifonamenti al piede dell'esistente chiavica**, posta sull'argine destro del Fiume Gorzone. Località: Marice. **Importo: 20.000 euro**. Impresa: Tommasin Angelo. CONCLUSO l'11 dicembre 2010.

37. CAVARZERE (VE): Sistemazione e **ripristino della chiavica in destra idraulica** del Fiu-

me Gorzone. Località: Marice. Primo Lotto. **Importo: 50.000 euro**. Impresa: Locapal S.r.l. Lughetto di Campagna Lupia (VE). CONCLUSO il 6 maggio 2011.

38. CAVARZERE (VE): Lavori di somma urgenza a **tutela della pubblica incolumità** e per l'**intercettazione di sifonamenti** al piede dell'esistente chiavica posta sull'argine destro del fiume Gorzone. Località: Marice. **Importo: 20.000 euro**. Impresa: Tommasin Angelo. CONCLUSO il 20 marzo 2011.

39. CINTO EUGANEO e ESTE: **Lavori di pronto intervento** nei giorni dal 16-19 marzo sui rii e calti dei Colli Euganei e sul canale Bisatto. Località: Trambacche. **Importo: 20.000 euro**. Impresa: Martini Luciano S.r.l. di Vò. CONCLUSO il 19 marzo 2011.

40. PONTE SAN NICOLÒ: **Ripristino dell'argine destro** collassato del canale Roncajette. **Importo: 1.600.000 euro**. Conclusione prevista entro febbraio 2012.

41. VEGGIANO: **Ripristino degli argini** del fiume Tesina Padovano. Località: Trambacche. **Importo: 1.000.000 euro**. Conclusione prevista entro settembre 2011.

42. CASTELFRANCO VENETO (TV): **Ripristino del corpo arginale destro** del torrente Muson dei Sassi. Località: a valle del ponte di Cà Rossa. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: F.lli Capparotto s.n.c. di Mestrino. CONCLUSO il 31 maggio 2011.

43. CINTO EUGANEO, ROVOLON, VÒ EUGANEO: **Ripristino, scavo alveo e taglio di vegetazione** nei calti e rii dei Colli Euganei in Comuni vari – Versante Ovest. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Martini Luciano S.r.l. di Vò. CONCLUSO il 28 giugno 2011.

44. GALZIGNANO TERME e VALSANZIBIO: **Ripristino, scavo alveo e taglio di vege-**

A destra: sistemazione arginale a Ponte San Nicolò; al centro: ripristino dell'arginatura lungo il Muson dei Sassi a Cadoneghe; a sinistra: ripristino degli argini del Frassine a Casale di Scodosia.

tazione nei calti e rii dei Colli Euganei in Comuni vari – Versante Est. I**mporto: 110.000 euro**. Impresa: I.M.A.B. Costruzioni S.r.l. di Este. CONCLUSO il 28 luglio 2011.

45. MONSELICE e PERNUMIA: **Consolidamento delle arginature** del canale Bagnarolo. **Importo: 800.000 euro**. Conclusione prevista entro settembre 2012.

46. COMUNI VARI: **Ripresa dei movimenti franosi e materiale alluvionale** a valle della rotta del Fiume Frassine con realizzazione di banca a campagna sull'argine sinistro a tergo della rotta. **Importo: 2.000.000 euro**. Conclusione prevista entro settembre 2012.

47. PADOVA: **Completamento dei lavori di ripristino arginatura destra** del fiume Bacchiglione. Località: Paltana lungo via Decorati al Valor Civile interessata dal franamento di vecchia difesa in ghiaione. **Importo: 500.000 euro**. Impresa: Tresoldi Costruzioni S.r.l. di Boara Pisani. Conclusione prevista entro settembre 2011 (vedasi intervento n. 33).

48. MONSELICE: **Manutenzione ed adeguamento** per il controllo in remoto del **manufatto idraulico "La Bastarda"** all'incile del canale Bagnarolo. **Importo: 300.000 euro**. Conclusione prevista entro aprile 2012.

49. BOVOLENTA: **Indagini geotecniche e verifiche di stabilità** per i murazzi di Bovolenta e redazione del relativo progetto (Primi interventi di messa in sicurezza statica). Fiume: Bacchiglione. **Importo: 100.000 euro**. Conclusione prevista entro aprile 2012.

Ripresa di frane arginali lungo il Bacchiglione a Ponte San Nicolò.

50. MERLARA: **Intercettazione di pericolose infiltrazioni** attraversanti il corpo arginale in sinistra idraulica del fiume Fratta. Località: Marabia e Colombara. **Importo: 330.000 euro**. Impresa: Marini Ermenegildo S.p.A. di Sarmeola di Rubano. CONCLUSO l'1 luglio 2011.

51. COLOGNA VENETA, MINERBE, MONTAGNANA, MERLARA: **Ripresa di movimenti franosi** mediante la formazione di berma a difesa in destra ed in sinistra idraulica del Fiume Fratta (Province di Verona e Padova). Località: Sabbion. **Importo: 100.000 euro**. Impresa: Ecovie Società Cooperativa di Padova. CONCLUSO il 26 maggio 2011.

52. CAVARZERE (VE): Completamento lavori per la **sistemazione e il ripristino della chiavica** in destra idraulica del fiume Gorzone. Località: Marice. **Importo: 70.000 euro**. Impresa: Locapal S.r.l. di Lughetto di Campagna Lupia (VE). Conclusione prevista entro settembre 2011.

53. VEGGIANO (PD): Completamento dei lavori di **ripristino dell'argine destro** del fiume Tesina Padovano. Località: Trambacche (1° stralcio "intercettazione delle infiltrazioni con diaframma"). **Importo: 300.000 euro**. Conclusione prevista entro febbraio 2012 (vedasi intervento n. 29).

54. MEGLIADINO SAN FIDENZIO: Completamento dei lavori di **ricostruzione e ringrosso a campagna del corpo arginale** della rotta con formazione di banca strutturale e diaframma a tenuta delle infiltrazioni. Fiume: Frassine. **Importo: 600.000 euro**. Conclusione prevista entro marzo 2012 (Vedasi intervento n. 34).

55. MEGLIADINO SAN FIDENZIO: Completamento dei **lavori di somma urgenza a seguito della rotta dell'argine destro** del fiume Frassine in località Prà di Botte e del conseguente cedimento dell'argine sinistro in Comune di Montagnana. **Importo: 72.000 euro**. Impresa: Locapal S.r.l. di Lughetto di Campagna Lupia (VE). Conclusione prevista entro novembre 2012.

56. **Consulenze e indagini** funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica. Conclusione prevista entro giugno 2012.

Cantieri a cura del Genio Civile regionale di Treviso

1. LORIA: **Ripristino funzionalità idraulica** del torrente Brenton. Località: Ramon. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: F.lli Stangherlin S.rl. di Castelfranco Veneto. CONCLUSO il 14 aprile 2011.
2. CASTELCUCCO E FONTE: **Ripresa di frane** lungo le sponde del torrente Muson ed il suo affluente Lastego. Località: Onè di Fonte, Fonte Alto. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Parisotto F.lli s.n.c. di Monfumo. CONCLUSO il 10 marzo 2011.
3. CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, LORIA: **Ripresa di frane** di sponda ed allargamento delle sezioni di deflusso del torrente Muson e dei suoi affluenti. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Andreola Costruzioni Generali S.p.A. di Loria. CONCLUSO il 3 giugno 2011.
4. MOTTA DI LIVENZA: **Ripristino delle difese spondali** e la messa in sicurezza dell'argine sinistro del fiume Livenza. Località: Lorenzaga. **Importo: 192.000 euro**. Impresa: Battiston Vittorino s.n.c. di Concordia Sagittaria (VE). CONCLUSO l'8 aprile 2011.
5. PIEVE DI SOLIGO: **Ripristino della sicurezza idraulica** del fiume Soligo ed affluenti. Impresa: Robazza Costruzioni di Paese. CONCLUSO l'11 marzo 2011.
6. PONTE DI PIAVE, SALGAREDA, ZENSON DI PIAVE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, BREDA DI PIAVE: **Rimozione di alberature instabili, alberi e ceppaie** divelte dalle acque in alveo del fiume Piave. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: De Luca sas di Cappella Maggiore. CONCLUSO il 22 marzo 2011.
7. GAIARINE, PORTOBUFFOLÈ e GORGO AL MONTICANO: **Ripresa frane** lungo le arginature ed in prossimità di queste lungo i fiumi Livenza, Resteggia, Rasego. Località: Campomolino, Rigole, Navolè. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Canuto Ernesto e Luigi s.n.c. di Silea. CONCLUSO il 29 marzo 2011.
8. MOTTA DI LIVENZA, MEDUNA DI LIVENZA, GORGO AL MONTICANO: **Acquisizione dei parametri** per verificare tenuta e stabilità del corpo arginale, con esecuzione di rilievi topografici, relazioni idrauliche e geologiche. Località: Albano, Malintrada. Fiumi: Livenza e Monticano. **Importo: 50.000 euro**. Impresa: SGT Studio geologico Toffolon di Motta di Livenza. CONCLUSO l'8 aprile 2011.
9. VITTORIO VENETO, COLLE UMBERTO, CAPPELLA MAGGIORE E CORDIGNANO: **Ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica** del fiume Meschio e affluenti. **Importo: 180.000 euro**. Impresa: Ghiaia Valmareno S.r.l. di Follina. CONCLUSO il 4 febbraio 2011.
10. CESSALTO e MOTTA DI LIVENZA: **Taglio della vegetazione invasiva in alveo** del fiume Livenza. Località: S. Anastasio, Villanova, Lorenzaga, Albano, San Giovanni. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Furlanetto S.r.l. di Meduna di Livenza. CONCLUSO l' 11 aprile 2011.
11. SILEA e GIAVERA DEL MONTELLO: **Ripristino di arginature** del fiume Sile e del Tor-

rente Giavera. Località: Cendon, Alle Giavere, Landi, Cusignana Bassa. **Importo: 480.000 euro.** Impresa: CO.GE.TER. S.r.l. di Isola della Scala (VR). CONCLUSO il 20 luglio 2011.

12. FOLLINA, CISON DI VALMARINO E REVINE LAGO: **Riparazione dei danni** sul fiume Soligo e affluenti. **Importo: 488.000 euro**. Impresa: Teston S.r.l. di Roncade. CONCLUSO l'11 marzo 2011.
13. MASERADA SUL PIAVE: **Posa in opera di roccia o palificate** a protezione della sponda sinistra, sul ramo destro del fiume Piave, a monte del ponte della S.P. 92. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Impresa Prevedello Isidoro S.r.l. di Ponte di Piave. CONCLUSO il 25 marzo 2011.
14. SAN PIETRO DI FELETTO e SUSEGANA: **Riparazione dei danni** sul torrente Crevada. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: S.L.G. S.r.l. di Lusiana (VI). CONCLUSO il 25 marzo 2011.
15. MOTTA DI LIVENZA: **Messa in sicurezza dell'argine sinistro** del fiume Livenza. Località: Quartarezza. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Brussi Costruzioni S.r.l. di Nervesa della Battaglia. CONCLUSO il 15 aprile 2011.
16. ZENSON DI PIAVE: R**ipristino della sponda destra** del fiume Piave a monte del parco fluviale. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Edil Lavori di Zago E. & C. s.n.c. di Ceggia (VE). CONCLUSO il 29 marzo 2011.
17. PONTE DI PIAVE: **Spurgo dell'alveo e rimozione di piante infestanti** lungo lo scolo CRE. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Impresa Coletto sas di San Biagio di Callalta. CONCLUSO il 10 marzo 2011.
18. MOTTA DI LIVENZA: **Ripristino delle difese spondali.** Località: Quartarezza, in prossimità della S.R. 53 "Postumia", in sinistra idrografica del fiume Livenza. **Importo: 486.096,97 euro**. Impresa: Battistella S.p.A. di Pasiano di Pordenone (PN). CONCLUSO il 15 aprile 2011.

A destra, lavori di rinforzo della sponda del Piave; a sinistra, messa in sicurezza del fiume Soligo a Follina.

19. MOTTA DI LIVENZA: **Ripristino della difesa spondale** in prossimità dell'argine destro del fiume Livenza. Località: S.Giovanni, lungo Via Le Carbonare. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Costruzioni Manzato S.p.A. di Ceggia (VE). CONCLUSO il 15 aprile 2011.

20. MOTTA DI LIVENZA**: Ripristino della golena in sponda sinistra** del fiume Monticano, nel tratto prossimo a Via S. Antonino. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Livenza Costruzioni S.r.l. di Cessalto. CONCLUSO il 13 aprile 2011.

21. MASERADA SUL PIAVE, NERVESA DELLA BATTAGLIA, SPRESIANO, SUSEGANA, SANTA LUCIA DI PIAVE: **Rimozione di alberature instabili, alberi e ceppaie** divelte dalle acque in alveo del fiume Piave. **Importo: 50.000 euro**. Impresa: Valorizzazione Biomasse S.r.l. di Treviso. CONCLUSO il 22 febbraio 2011.

22. PONTE DI PIAVE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, ZENSON DI PIAVE, SALGAREDA E BREDA DI PIAVE: **Sostituzione e manutenzione straordinaria delle chiaviche** in sponda sinistra e destra dell'alveo del fiume Piave. **Importo: 240.000 euro**. Impresa: Poolmeccanica Lorenzon S.p.A. di San Michele al Tagliamento (VE). CONCLUSO il 6 maggio 2011.

23. ODERZO: **Ripristino della sicurezza idraulica** mediante difesa della sponda in sinistra orografica del fiume Monticano. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Ghiaia di Colfosco S.p.A. di Susegana. CONCLUSO il 25 marzo 2011.

24. MIANE e FOLLINA: **Riparazione dei danni** sul torrente Campea e torrente Miliane. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: GE.CO.MA. S.p.A. di Farra di Soligo. CONCLUSO il 30 marzo 2011.

25. MOTTA DI LIVENZA: **Completamento di lavori di ripristino delle difese spondali** e la messa in sicurezza dell'argine sinistro del fiume Livenza. Località: Lorenzaga. **Importo: 52.000 euro**. Impresa: BATTISTON VITTORINO s.n.c. di Concordia Sagittaria (VE). CONCLUSO l'8 aprile 2011.

A destra, lavori di disostruzione dell'alveo del Piave a Cimadolmo; a sinistra, il ripristino della funzionalità idraulica del torrente Brenton a Loria.

26. LORIA: **Completamento dei lavori di ripristino della funzionalità idraulica** del torrente Brenton. Località: Ramon. **Importo: 50.000 euro**. Impresa: F.lli Stangherlin S.r.l. di Castelfranco Veneto. CONCLUSO il 14 aprile 2011.

27. CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, LORIA: **Completamento dei lavori per la ripresa di frane di sponda** ed allargamento delle sezioni di deflusso del torrente Muson e dei suoi affluenti. **Importo: 100.000 euro**. Impresa: Andreola Costruzioni Generali S.p.A. di Loria. CONCLUSO il 3 giugno 2011.

28. PIEVE DI SOLIGO: **Ripristino della sicurezza idraulica** del fiume Soligo ed affluenti. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Robazza Costruzioni di Paese. CONCLUSO il 27 maggio 2011.

29. CASTELLO DI GODEGO e LORIA: Bacino Brenta Bacchiglione. **Ricalibratura e contenimento** degli eventi di piena del torrente Brenton-Pighenzo. Località: Ramon di Loria e Castello di Godego. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: L.I.S.A. Costruzioni S.r.l. di Bassano del Grappa (VI). Conclusione prevista entro 11 settembre 2011.

30. PEDEROBBA e CAVASO DEL TOMBA: Bacino Piave. **Contenimento degli eventi di piena** e riparazione delle sponde del torrente Curogna. Località: Onigo di Pederobba, Cavaso del Tomba. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Costruzioni Bordignon S.r.l. di Volpago del Montello. CONCLUSO il 3 agosto 2011.

31. CRESPANO DEL GRAPPA e PADERNO DEL GRAPPA: Bacino Brenta Bacchiglione. **Ripristino della funzionalità idraulica** del torrente Lastego. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: Parisotto F.lli s.n.c. di Monfumo. CONCLUSO il 4 agosto 2011.

32. PONTE DI PIAVE, SALGAREDA, SAN BIAGIO DI CALLALTA, ZENSON DI PIAVE: Bacino Piave. **Ripristino dell'officiosità idraulica degli scoli** a valle delle chiaviche in golena del fiume Piave. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: Trans Ghiaia S.r.l. di Arzene di Pordenone. CONCLUSO il 20 luglio 2011.

33. NERVESA DELLA BATTAGLIA: Bacino Piave. **Ripristino integrità funzionale** della difesa del fiume Piave (Muro Canonico). **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Ghiaia di Colfosco S.p.A. di Susegana. CONCLUSO il 2 agosto 2011.

34. FOLLINA: Bacino Piave. **Lavori per la messa in sicurezza** del fiume Soligo ed affluenti. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Teston S.r.l. di Roncade. CONCLUSO il 24 giugno 2011.

35. FARRA DI SOLIGO: Bacino Piave. **Ripristino della sicurezza idraulica** del torrente Raboso. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Impresa GE.CO.MA. S.p.A. di Col San Martino di Farra di S. CONCLUSO il 23 giugno 2011.

36. REVINE LAGO: Bacino Piave. **Riparazione e messa in sicurezza** del torrente Grava. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Ghiaia Valmareno S.r.l. di Follina. CONCLUSO il 24 giugno 2011.

37. MEDUNA DI LIVENZA e GORGO AL MONTICANO: Bacino Livenza. **Ripristino arginature e difese spondali** in sinistra e destra idrografica del Fiume Livenza. I**mporto: 250.000 euro**. Impresa: Polese S.p.A. di Sacile (PN). CONCLUSO il 29 luglio 2011.

38. MOTTA DI LIVENZA: Bacino Livenza. **Ripristino difesa spondale** in destra idraulica

del Fiume Livenza. Località: S. Giovanni. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Cav. Pietro e Sandrino Drigo S.r.l. di S.Stino di Livenza (VE). CONCLUSO il 27 luglio 2011.

39. CESSALTO: Bacino Livenza. **Ripristino della difesa spondale** in destra idraulica del Fiume Livenza. Località: S. Anastasio, lungo via Tezze. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Falcomer S.r.l. di San Donà di Piave (VE). CONCLUSO il 22 luglio 2011.

40. MOTTA DI LIVENZA: Bacino Livenza. **Ripristino delle condizioni di sicurezza** lungo il ramo interno denominato "Livenzetta" e ripristino delle difese spondali in destra idraulica. Località: Villanova, in prossimità di via Molmenti. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Battistella S.p.A. di Pasiano di Pordenone (PN). CONCLUSO l'8 luglio 2011.

41. MOTTA DI LIVENZA: Bacino Livenza. **Riparazione frana dell'argine principale** in destra orografica del fiume Monticano a circa 150 metri a monte del ponte di Albano. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Impresa Prevedello Isidoro S.r.l. di Ponte di Piave. CONCLUSO il 24 giugno 2011.

42. CONEGLIANO, SUSEGANA e TARZO: Bacino Livenza. **Riparazione e messa in sicurezza** della rete minore. Corsi d'acqua: Ruio di Conegliano, Ruio di Susegana, Rivalz Cervano di Piai. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l. di Ponzano Veneto. CONCLUSO il 24 giugno 2011.

43. MOTTA DI LIVENZA: Bacino Livenza. **Consolidamento e rialzo arginale** lungo il fiume Monticano a monte e a valle del Ponte di Redigole. **Importo: 1.800.000 euro**. Impresa: Carron Avv. Angelo S.p.A. di S. Zenone degli Ezzelini. Conclusione prevista entro il 24 dicembre 2011.

44. CAPPELLA MAGGIORE e SARMEDE: Bacino Livenza. **Riparazione e messa in sicurezza** dei torrenti Friga, Carron e della rete minore. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Costruzioni Generali 3B S.r.l. di Spilimbergo (PN). CONCLUSO il 27 giugno 2011.

45. **Consulenze e indagini** funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica. **Importo: 100.000 euro**. In fase di assegnazione.

A destra, ripristino di frane lungo l'argine del Livenza a Meduna; a sinistra, lavori di ripresa di frane arginali a Motta di Livenza.

Cantieri a cura del Genio Civile regionale di Venezia

1. SAN STINO DI LIVENZA: **Eliminazione infiltrazioni e ricarica dell'argine sinistro** del fiume Livenza a ridosso dell'abitato. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Ipogeo S.r.l.di Feltre (BL). CONCLUSO il 6 aprile 2011.
2. FIESSO D'ARTICO: **Rifacimento scarpata arginale sinistra** con eliminazione infiltrazioni a campagna del fiume Serraglio. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Cos.Idra. S.r.l. di Padova. CONCLUSO il 28 dicembre 2010.
3. CAORLE: **Consolidamento ed eliminazione infiltrazioni argine sinistro** fiume Livenza. Località: Sansonessa. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Anese S.r.l. di Concordia Sagittaria. CONCLUSO il 30 giugno 2011.
4. MOTTA DI LIVENZA, SAN STINO DI LIVENZA, TORRE DI MOSTO: **Ripresa frane e cedimenti arginali,** eliminazione ostacoli al libero deflusso delle acque lungo il canale Malgher e fiume Livenza. Località: Lorenzaga di Motta di Livenza. **Importo: 130.000 euro**. Impresa: Zago S.r.l. di Ceggia. CONCLUSO l'8 aprile 2011.
5. TORRE DI MOSTO, SAN STINO DI LIVENZA: **Ripristino frane lungo gli argini** fiume Livenza. Località: S. Elena e altre. **Importo: 120.000 euro**. Impresa: Battiston Vittorino s.n.c. di Concordia Sagittaria. CONCLUSO il 4 febbraio 2011.
6. MIRA e DOLO: **Rifacimento scarpata arginale in destra e sinistra** del fiume Serraglio. Località: Mira Porte. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: CO.GE.TER. S.r.l. di Isola della Scala (VR). CONCLUSO il 24 febbraio 2011.
7. FIESSO D'ARTICO: **Rifacimento scarpata arginale in destra e sinistra** del fiume Serraglio. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: La Cittadella s.n.c. di Codevigo (PD). CONCLUSO il 24 febbraio 2011.
8. CAORLE: Completamento del **consolidamento ed eliminazione infiltrazioni** dell'argine sinistro fiume Livenza. Località Sansonessa. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Anese S.r.l. di Concordia Sagittaria. CONCLUSO il 30 giugno 2011.
9. CAORLE: **Consolidamento ed eliminazione infiltrazioni** dell'argine sinistro fiume Livenza. Località: Sansonessa. Interventi localizzati. **Importo: 156.000 euro**. Conclusione prevista entro ottobre 2011.
10. JESOLO: **Ripristino di un tratto del muro di difesa** dalle mareggiate antistante la Laguna del Morto - stralcio. **Importo: 130.000 euro**. Conclusione prevista entro ottobre 2011.
11. CAORLE: **Formazione difese di sponda**, ricarica arginature, ed eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: LMD S.p.A. di Malcontenta. CONCLUSO il 2 luglio 2011.

Rifacimento scarpata arginale del Serraglio in Comune di Fiesso d'Artico.

Rifacimento scarpata arginale del fiume Serraglio nei Comuni di Dolo e Fiesso d'Artico.

12. ANNONE VENETO, SAN STINO, PRAMAGGIORE, PORTOGRUARO: **Formazione difese di sponda**, ricarica arginale e eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del Loncon. **Importo: 244.000 euro**. Impresa: Cooperativa San Martino di Marghera. CONCLUSO il 2 luglio 2011.

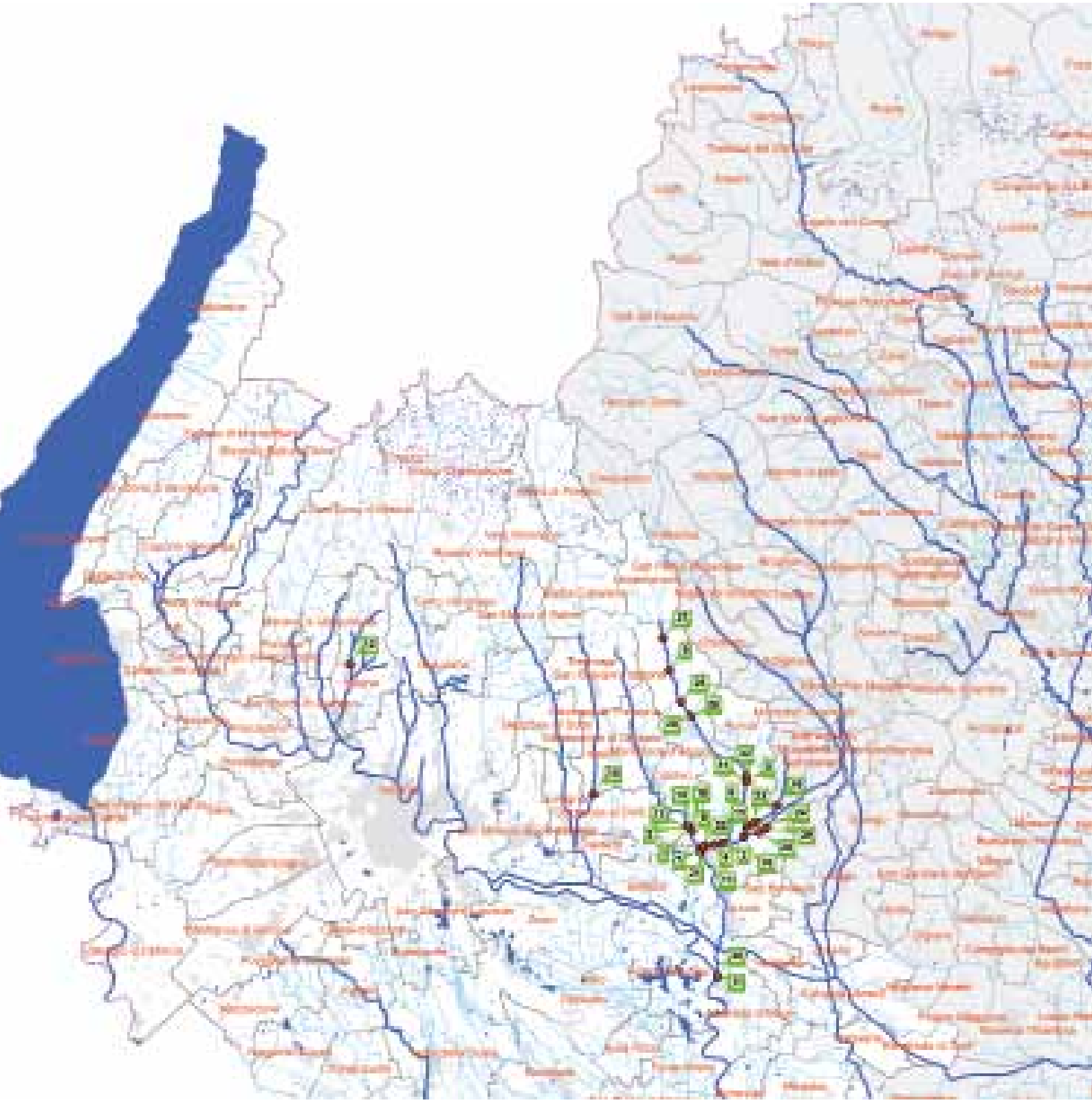
13. CINTO CAOMAGGIORE, PORTOGRUARO: R**ipristino franco di sicurezza ed eliminazione delle infiltrazioni** lungo gli argini del Reghena, Caomaggiore. **Importo: 170.000 euro**. Impresa: Fagotto s.n.c. di Gruaro. CONCLUSO il 2 luglio 2011.

14. DOLO e FIESSO D'ARTICO: **Rifacimento scarpata arginale** in destra del fiume Serraglio. I**mporto: 244.000 euro**. Impresa: Pasqual Zemiro S.r.l. C. di Mira. CONCLUSO il 30 maggio 2011.

15. **Consulenze e indagini** funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica. **Importo: 100.000 euro**. In corso di affidamento.

Cantieri a cura del Genio Civile regionale di Verona

1. SOAVE: **Ripristino del muro di contenimento** in destra idraulica del torrente Tramigna. **Importo: 160.000 euro**. Impresa: Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo, Mantova. CONCLUSO il 27 gennaio 2011.
2. SOAVE: **Realizzazione di una palancolata** al fine di contenere la portata del torrente Tramigna a seguito del crollo del muro di contenimento in sinistra idraulica nel centro storico. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Adige Strade S.r.l. di Trevenzuolo. CONCLUSO il 27 gennaio 2011.
3. SAN BONIFACIO e MONTEFORTE D'ALPONE: C**ontenimento e parziale chiusura della rotta** sull'argine destro del torrente Alpone in corrispondenza del ponte della Rezzina. **Ripristino erosioni, consolidamento e adeguamento arginale** del tratto compreso tra il Ponte della Rezzina ed il Ponte della Circonvallazione. **Importo: 900.000 euro**. Impresa: Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo, Mantova. IN CORSO (procedure espropriative in definizione).
4. SAN BONIFACIO e MONTEFORTE D'ALPONE: **Ripristino e messa in sicurezza definitiva** del tratto di arginatura in destra del torrente Alpone interessato dalla rotta arginale nel tratto compreso tra il ponte della Rezzina ed il ponte della S.R. n° 11. I**mporto: 980.000 euro**. Impresa: Adige Strade S.r.l. di Trevenzuolo. IN CORSO (procedure espropriative in definizione).
5. MONTECCHIA DI CROSARA e SAN GIOVANNI ILARIONE: **Ripristino della rottura arginale** sull'argine destro del torrente Alpone. Località: Costalunga di Monteforte d'Alpone. Recupero di erosioni verificatesi in varie località. **Importo: 500.000 euro**. Impresa: Scala Santo S.r.l. di Verona. CONCLUSO il 29 marzo 2011.
6. SAN BONIFACIO: **Ripristino della rottura arginale** in sinistra del torrente Aldegà, ripristino della sponda destra del medesimo corso d'acqua, ripristino di una erosione spondale in destra del torrente Chiampo. Località: San Vito. Importo: 500.000 euro. Impresa: Italbeton S.r.l. di Trento. CONCLUSO il 15 aprile 2011.
7. SAN BONIFACIO, MONTEFORTE D'ALPONE e SOAVE: **Ripristino della arginatura** del torrente Tramigna e della strada comunale. Località: Fornaci (San Bonifacio). **Ripristino della funzionalità idraulica** dei petti arginali a fiume dei torrenti Tramigna, Alpone, Aldegà e Chiampo. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Albertini Giovanni s.n.c. di Lavagno. CONCLUSO il 15 marzo 2011.
8. SAN BONIFACIO e ARCOLE: **Recupero di un tratto della struttura arginale** del torrente Alpone collassata in destra idraulica. Località: Fornaci (recupero di frane arginali nel tratto arginato tra S. Bonifacio e Arcole). **Importo: 400.000 euro**. Impresa: Brunelli Placido Franco S.r.l. di Roverè veronese. CONCLUSO il 31 marzo 2011.
9. MONTECCHIA DI CROSARA e SAN GIOVANNI ILARIONE: **Recupero e ripristino di vari tratti arginali e spondali** del torrente Alpone in località varie. **Importo: 370.000 euro.** Impresa: Team Costruzioni S.r.l. di Verona. CONCLUSO il 28 febbraio 2011.



10. COMUNI VARI: **Ripristino dell'argine destro** del torrente Illasi in Donzellino e delle difese spondali in località varie nei Comuni della vallata del Torrente Illasi. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Albertini Giovanni s.n.c. di Lavagno. CONCLUSO l'8 marzo 2011.

11. ALBAREDO D'ADIGE e RONCO: **Messa in sicurezza delle arginature maestre** in sinistra idraulica del fiume Adige tra la foce del torrente Alpone ed il ponte della S.P. di collegamento. **Importo: 590.000 euro**. Impresa: Scala Santo S.r.l. di Verona. CONCLUSO il 28 marzo 2011.

12. NEGRAR: **Rifacimento muri spondali** del torrente Negrar. Località: San Vito. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Finotti S.r.l. di Verona. CONCLUSO il 21 luglio 2011.

13. SOAVE: **Completamento dei lavori di ripristino del muro di contenimento** in destra idraulica del torrente Tramigna in centro. **Importo: 1.400.000 euro**. Impresa: COSTRUZIONI COGATO geom. Alberto S.r.l. di Quinto Vicentino (VI). Conclusione prevista entro il 10 gennaio 2012.

14. SOAVE: **Completamento dei lavori di somma urgenza** per il ripristino del muro di contenimento in sinistra idraulica in centro storico del Comune di Soave, attualmente crollato e sostituito da una palancolata in acciaio. Importo: 900.000 euro. Impresa Beozzo Costruzioni S.r.l. di Verona. Conclusione prevista entro il 19 dicembre 2011.

15. MONTEFORTE D'ALPONE: **Adeguamento del corpo arginale** in destra idraulica del torrente Aldegà per la messa in sicurezza del territorio comunale. **Importo: 800.000 euro**. Impresa Opemar di Marghera (VE). Conclusione prevista entro febbraio 2012.

16. SAN BONIFACIO: **Messa in sicurezza** del torrente Chiampo. Località: San Vito di Locara. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: TEC S.r.l. di Ferrara. Conclusione prevista entro marzo 2012.

17. COMUNI VARI: **Messa in sicurezza del sistema Alpone – Chiampo - Aldegà** e disconnessione idraulica del torrente Tramigna. **Importo: 2.000.000 euro** (suddiviso in due progetti

A destra, ricostruzione di alcuni tratti di muro di sponda in sinistra del torrente Alpone a Montecchia di Crosara; a sinistra, realizzazione di un arginello di contenimento per consentire l'utilizzo del bacino di San Lorenzo.

Regimazione del torrente Alpone a Montecchia di Crosara

da 1.800.000+200.000 euro). Lavori di somma urgenza euro 200.000,00 - Impresa: TEC S.r.l. di Ferrara - CONCLUSO l'1 agosto 2011. Lavori principali euro 1.800.000,00 - Conclusione prevista entro ottobre 2012.

18. MONTEFORTE D'ALPONE: **Allargamento, consolidamento e protezione dai guasti prodotti dalla fauna selvatica** dell'argine destro del torrente Aldegà nel tratto compreso tra l'impianto di sollevamento consortile, in località S. Vito, e la confluenza con il torrente Chiampo (2° stralcio). **Importo: 1.300.000 euro**. Impresa Costruzioni Pellegrini di S. Martino di Venezze (RO). Conclusione prevista entro aprile 2012.

19. SAN BONIFACIO: **Consolidamento e protezione dai guasti prodotti dalla fauna selvatica** dell'argine sinistro del torrente Chiampo nel tratto compreso fra il confine provinciale fino alla confluenza con il torrente Alpone (1° stralcio). **Importo: 1.200.000 euro**. Impresa Costruzioni Traverso di Bolzano Vicentino (VI). Conclusione prevista entro febbraio 2012.

20. SAN BONIFACIO: **Consolidamento e protezione dai guasti prodotti dalla fauna selvatica** dell'argine destro del torrente Chiampo nel tratto compreso fra il confine provinciale fino alla confluenza con il torrente Alpone (2° stralcio). **Importo: 1.200.000 euro**. Conclusione prevista entro ottobre 2012.

21. ALBAREDO D'ADIGE e RONCO ALL'ADIGE: **Ricostruzione dell'argine sinistro** del fiume Adige in corrispondenza dell'immissione del torrente Alpone e ripristino della sezione di deflusso. **Importo: 800.000 euro**. Conclusione prevista entro ottobre 2012.

22. MONTEFORTE D'ALPONE: **Adeguamento del corpo arginale** in sinistra idraulica del torrente Aldegà, con la realizzazione di un tratto "cedevole" verso il bacino di S.Vito, per

la messa in sicurezza del territorio comunale (2° stralcio). **Importo: 1.400.000 euro**. Impresa SITTA di Verona. Conclusione prevista entro aprile 2012.

23. MONTEFORTE D'ALPONE: **Diaframmatura dell'argine destro** del Torrente Alpone in affiancamento alla Roggia Vienega a valle del ponte di Costalunga, tra gli stanti 79 ed 83. **Importo: 1.550.000 euro**. Conclusione prevista entro ottobre 2012.

24. MONTEFORTE D'ALPONE: **Diaframmatura dell'argine destro** del Torrente Alpone in affiancamento alla Roggia Vienega a monte del ponte di Costalunga, e rifacimento paratoie di attraversamento della Roggia, tra gli stanti 85 ed 88. **Importo: 1.400.000 euro**. Conclusione prevista entro ottobre 2012.

25. MONTECCHIA DI CROSARA, SAN GIOVANNI ILARIONE: **Ricostruzione di tratti di murature spondali** crollate a difesa degli argini del Torrente Alpone, nel tratto compreso tra la confluenza con il Torrente Rio Albo (Montecchia di Crosara) ed il ponte in località Boarie (S. Giovanni Ilarione), dallo stante 113 allo stante 125. **Importo: 800.000 euro**. Impresa F.lli Capparotto di Mestrino (PD). Conclusione prevista entro febbraio 2012.

26. MONTECCHIA DI CROSARA, SAN GIOVANNI ILARIONE: **Regimazione dell'asta** del Torrente Alpone attraverso il consolidamento del fondo alveo, la centralizzazione del talweg e la realizzazione di 25 soglie in pietrame di grossa pezzatura per il tratto compreso tra la confluenza con il Torrente Rio Albo ed il ponte in località Boarie, dallo stante 113 allo stante 125. **Importo: 1.300.000 euro**. Impresa IMAB Costruzioni di Este (PD). Conclusione prevista entro aprile 2012.

A destra in alto, paratoia per impedire che l'acqua del sistema Alpone - Chiampo - Aldegà venga convogliata sul Tramigna; a destra in basso, ripristino di struttura arginale collassata lungo l'Alpone in località Fornaci del Comune di San Bonifacio; a sinistra, torrente Alpone in prossimità Ponte Rezzina.

27. SAN GIOVANNI ILARIONE: **Ricostruzione di tratti di murature spondali** crollate a difesa degli argini del Torrente Alpone e **riposizionamento in sede** dello stesso, divagato in vari tratti a monte del capoluogo, con regimazione dell'asta fluviale in fregio alla Strada Provinciale della Val d'Alpone, dallo stante 130 allo stante 154. **Importo: 800.000 euro**. Conclusione prevista entro maggio 2012.

28. SAN BONIFACIO, MONTEFORTE D'ALPONE: **Completamento dei lavori di consolidamento ed allargamento arginale** del torrente Alpone tra il Ponte della Circonvallazione ed il Ponte della S.R. n. 11. **Importo: 900.000 euro** (suddiviso in due progetti da 720.000 e 180.000 euro). CONCLUSO il 13 agosto 2011.

29. SOAVE, SAN BONIFACIO: **Realizzazione di un arginello di contenimento** posto tra la sommità della strada che conduce a Monteforte d'Alpone e l'argine sinistro del torrente Tramigna, per consentire l'utilizzo del bacino di S.Lorenzo (a San Bonifacio) senza rischi per il centro abitato di Soave. **Importo: 450.000 euro**. Impresa: BUZZI PRIMO S.r.l. di San Giorgio (MN). Conclusione prevista entro il 23 settembre 2011.

30. SOAVE: **Ricostruzione e messa in sicurezza dell'argine sinistro** del torrente Aldegà asportato durante l'evento del 16 marzo per consentire un decremento della pressione idraulica su Soave. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: ITALBETON S.r.l. di Trento. CONCLUSO il 14 maggio 2011.

31. MONTECCHIA DI CROSARA: **Ricostruzione di alcuni tratti di muro di sponda** in sinistra del torrente Alpone, **ripresa di erosioni e sottomurazioni** delle murature costituenti l'argine destro, con intervento da eseguirsi dall'interno dell'alveo. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: CO.GE.TER. S.r.l. di Trento. CONCLUSO il 30 maggio 2011.

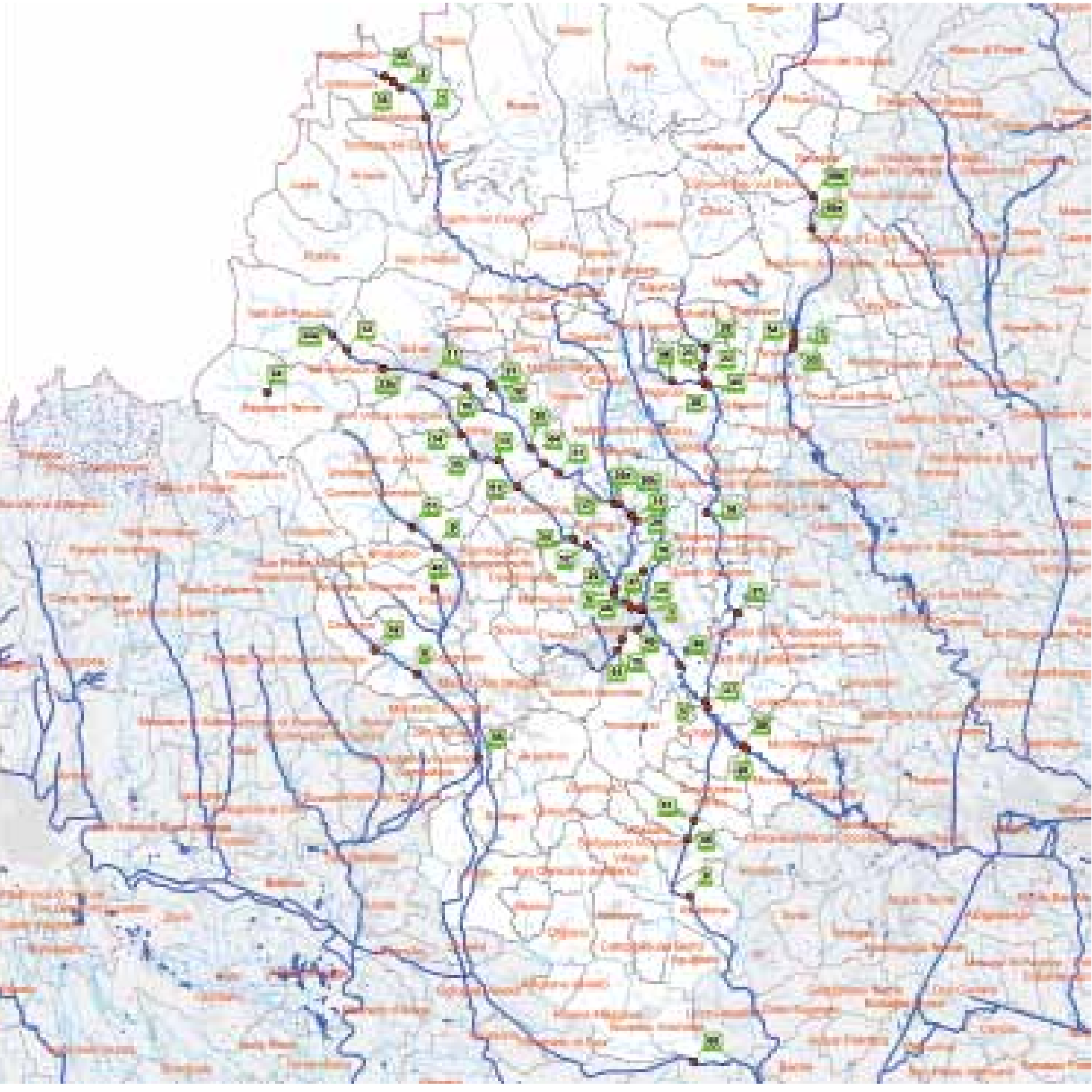
32. SAN BONIFACIO: **Realizzazione di uno sfioratore laterale sull'argine sinistro** del torrente Tramigna, per rendere utilizzabile senza rischi il bacino di S. Lorenzo, immediatamente a ridosso del ponte sulla S.R. 11; relativa **vasca di dissipazione** e necessarie opere di scarico del bacino di S. Lorenzo. **Importo: 550.000 euro**. Impresa: Società Cooperativa Consorzio Contarinese Escavi e Trasporti di Taglio di Po (RO). Conclusione prevista entro ottobre 2011.

33. **Consulenze e indagini** funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica. **Importo: 100.000 euro**. Conclusione prevista entro dicembre 2011.

A destra, contenimento e parziale chiusura della rotta dell'Alpone verificatasi in corrispondenza del ponte della Rezzina in Comune di Monteforte d'Alpone; a sinistra, palancolata per contenere la portata del Tramigna nel centro storico di Soave.

Cantieri a cura del Genio Civile regionale di Vicenza

1. VALDASTICO: **Ripristino, sistemazione e protezione** di circa 200 ml di **difesa spondale** sinistra del torrente Astico a sostegno della strada comunale e delle reti tecnologiche gas metano a servizio intercomunale e dell'acquedotto dell'Altopiano dei Sette Comuni. Località: Basso. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Costruzioni Traverso S.r.l. di Bolzano Vicentino. CONCLUSO il 23 febbraio 2011.
2. VALDASTICO e PEDEMONTE: **Ripristino difesa spondale** destra del torrente Astico e di un corrispondente tratto d'alveo a protezione e sostegno della S.P.350 della Folgaria. Località: Casotto. **Importo: 450.000 euro**. Impresa: Costruzioni Traverso S.r.l. di Bolzano Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.
3. VICENZA: **Chiusura delle rotte dell'argine** sinistro del fiume Bacchiglione. Località: Aracoeli. S. Pietro e altre. Ripresa di frane nell'abitato di Vicenza. **Importo: 500.000 euro**. Impresa: Cosfara S.p.A. di Fara Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.
4. LONGARE: Contenimento dell'onda di piena mediante **sovralzo e ringrosso dell'argine** sinistro del fiume Bacchiglione lungo Via Scodegarda. Località: Secula. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Edile Abbadesse S.r.l. di Camisano Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.
5. VICENZA: **Ripresa di franamenti arginali e spondali** in destra del fiume Bacchiglione alla fronte di via Pasubio. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Costruzioni Miotti S.p.A. di Pianezze S. Lorenzo. CONCLUSO il 30 aprile 2011.
6. LONGARE, MOSSANO, BARBARANO, ALBETTONE: **Ricostruzione dei tratti di argini** franati, **ripristino e consolidamento delle difese spondali** in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l. di Quinto Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.
7. CARTIGLIANO: **Realizzazione di repellenti in sinistra idraulica** del fiume Brenta. Località: area impianti sportivi e zona industriale. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Lazzarotto S.r.l. Unipersonale di Valstagna. CONCLUSO il 18 febbraio 2011.
8. CHIAMPO, ARZIGNANO, MONTORSO, ZERMEGHEDO, MONTEBELLO VICENTINO: **Ripresa erosioni e franamenti di sponda** su tratte saltuarie sul Torrente Chiampo; **sistemazione di sezioni di deflusso** riscontrate insufficienti e di un tratto arginale gravemente deteriorato in sinistra idraulica. **Importo: 400.000 euro**. Impresa: Molon Graziano S.r.l. di Arzignano. CONCLUSO il 30 aprile 2011.
9. VALDAGNO, CORNEDO VICENTINO, BROGLIANO, TRISSINO, ARZIGNANO, MONTEBELLO VICENTINO: **Ripresa di erosioni e di difese** radenti deteriorate con l'ottimizzazione di alcune sezioni di deflusso in tratti saltuari del fiume Guà e del torrente Arpega in Trissino, e **riparazione dei danni subiti da alcuni manufatti** del bacino di laminazione delle acque del fiume Guà. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Molon Graziano S.r.l. di Arzignano. CONCLUSO il 30 aprile 2011.



10. SCHIO: **Ripristino della sponda** con realizzazione di difese radenti in destra del torrente Leogra. Località: Ponte Liviera. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: L.I.S.A. Costruzioni S.r.l. di Bassano del Grappa. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

11. SCHIO: R**ipresa di erosioni di sponda** in sinistra idraulica del torrente Leogra a valle del ponte di Via Trento - Trieste. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l. di Quinto Vicentino. CONCLUSO in maggio 2011.

12. TORREBELVICINO: **Approntamento di difese spondali** in sinistra del torrente Leogra. Località: Contrada Righellati. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: L.I.S.A. Costruzioni S.r.l. di Bassano del Grappa. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

13. MALO e COSTABISSARA: **Ripristino di salti di fondo e difese arginali** del torrente Liveron - Giara - Orolo dalla strada Priabona a località Motta. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Facchin Costruzioni S.r.l. di Recoaro Terme. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

14. MALO e SCHIO: **Ricostruzione di difese** radenti e trasversali del torrente Liveron - Giara - Orolo da località Parco (Schio) a località (Case di Malo). **Importo: 250.000 euro**. Impresa: I.L.E.S.A. S.r.l. di Sossano. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

15. VICENZA: **Costruzione di un tratto di arginatura** destra del fiume Retrone. Località: Ponte del Quarelo. Rialzo e ringrosso degli argini tra il Ponte di Ferro e Ponte Maganza. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l. di Quinto Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

16. BOLZANO VICENTINO, QUINTO VICENTINO e TORRI DI QUARTESOLO: **Interdizione di fontanazzi e filtrazioni, taglio e recupero di piante** dall'alveo del fiume

A destra, manutenzione del bacino di laminazione di Montebello, risagomatura e ricostruzione delle difese dei canali di scarico; a sinistra: ripresa di franamenti di sponda e dissesti alle opere di difesa del torrente Liveron - Giara - Orolo nei Comuni di Malo e Costabissara.

Tesina. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: Dalla Gassa S.r.l. Unipersonale di Cornedo Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

17. DUEVILLE e VICENZA: **Ripresa di frane e sovralzo e ringrosso dell'argine** sinistro del torrente Timonchio e dell'argine destro del fiume Bacchiglione. Località varie. **Importo: 450.000 euro**. Impresa: Costruzioni Traverso S.r.l. di Bolzano Vicentino. CONCLUSO l'8 luglio 2011.

18. CALDOGNO: **Chiusura della rotta dell'argine** destro del torrente Timonchio. Località: Boschi. Sovralzo e ringrosso da Capovilla a Casa Stedile. **Importo: 500.000 euro**. Impresa: Co.I.Ma. S.r.l. di Camisano Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

19. DUEVILLE: **Chiusura della rotta dell'argine** destro del torrente Timonchio alla fronte di Via Due Ponti. Sovralzo e ringrosso da Casa Stedile al Ponte di Vivaro. **Importo: 500.000 euro**. Impresa: Edile Abbadesse S.r.l. di Camisano Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

20. MALO e VILLAVERLA: **Ripristino delle difese** radenti e trasversali del torrente Timonchio nel tratto compreso tra la 2ª e la 3ª briglia a valle del Ponte della "Vacchetta". Località: Busatti. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Lazzarotto S.r.l. Unipersonale di Valstagna. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

21. SCHIO e MARANO VICENTINO: **Ricostruzione del tratto di argine** destro franato. Località: Giavenale (Schio). **Ripristino delle difese radenti** del torrente Timonchio nel tratto compreso tra la 1ª e la 3ª briglia poste a monte del Ponte Prole e fino al Ponte di Via Europa (Marano Vicentino). **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Co.I.Ma. S.r.l. di Camisano Vicentino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

22. MASON VICENTINO e BREGANZE: **Riparazione dei danni e ringrosso delle arginature** del torrente Laverda, dal ponte della S.P. "Nuova Gasparona" alla confluenza con il torrente Chiavone. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Adige Bitumi S.p.A. di Mezzocorona (TN). CONCLUSO il 30 aprile 2011.

23. MASON VICENTINO: **Ricostruzione delle difese idrauliche di sponda** del torrente Laverda con il ringrosso delle arginature esistenti, nella tratta compresa tra il ponte sulla S.P. "Vecchia Gasparona" ed il ponte di Via Cantarana. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Co.Ma.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino. CONCLUSO il 30 aprile 2011.

24. RECOARO TERME: **Ripristino dell'alveo** del fiume Agno - Guà e **allontanamento del materiale alluvionale** eccedente a monte della briglia Giorgetti. **Importo: 100.000 euro**. Impresa: Facchin Costruzioni S.r.l. di Recoaro Terme. CONCLUSO l'11 maggio 2011.

25. VICENZA: Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato - 1° Stralcio. Fiume Astichello: da Viale Cricoli alla confluenza nel Bacchiglione; Fiume Bacchiglione: a monte di Viale Diaz; Fiume Bacchiglione: da Viale Diaz a Viale D'Aviano; Fiume Bacchiglione: da Viale D'Alviano a Borgo Berga. **Importo: 2.000.000 euro**. Stralcio A: i**mporto: 300.000 euro**. Impresa: Costruzioni Miotti S.p.A. di Pianezze S. Lorenzo. CONCLUSIONE PREVISTA entro il 31 dicembre 2011. Stralcio B: **importo: 550.000 euro**. Impresa Adige Bitumi S.p.A. di Mezzocorona (TN). Conclusione prevista entro 31 dicembre 2011. Stralcio C: da appaltare.

26. VICENZA: Completamento **ripresa di franamenti arginali e spondali** in destra del fiume Bacchiglione alla fronte di Via Pasubio. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: Costruzioni Miotti S.p.A. di Pianezze S. Lorenzo. CONCLUSO in maggio 2011.

27. LONGARE: Completamento **sovralzo e ringrosso dell'argine sinistro** del fiume Bacchiglione lungo Via Scodegarda e in località Secula. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Edile Abbadesse S.r.l. di Camisano Vicentino. CONCLUSO in luglio 2011.

28. LONGARE, MONTEGALDA e MONTEGALDELLA: **Chiusura delle rotte, ripristino delle difese e sovralzo** degli argini tracimati del Fiume Bacchiglione. **Importo: 500.000 euro**. Conclusione prevista entro 30 novembre 2011.

29. DUEVILLE e VICENZA: Completamento **ripresa di frane, sovralzo e ringrosso dell'argine** sinistro del torrente Timonchio e dell'argine destro del Fiume Bacchiglione in località varie. **Importo: 800.000 euro**. Conclusione prevista entro marzo 2012.

30. CALDOGNO e DUEVILLE: Completamento **chiusura delle rotte dell'argine destro** del torrente Timonchio. **Importo: 1.000.000 euro** (Stralcio A Importo: **500.000 euro**. Impresa: Co.I.Ma. S.r.l. di Camisano Vicentino. Stralcio B **Importo: 500.000 euro**. Impresa: Edile Abbadesse S.r.l. di Camisano Vicentino). CONCLUSI in luglio 2011.

31. MALO e VILLAVERLA: Completamento **ripristino delle difese** radenti e trasversali del torrente Timonchio nel tratto compreso tra la 2ª e 3ª briglia a valle del Ponte della

Cantieri per il rifacimento degli argini del torrente Timonchio dove si sono verificate due rotte arginali. Comuni di Caldogno e Dueville.

"Vacchetta". Località: Busatti. **Importo: 100.000 euro**. Impresa: Lazzarotto S.r.l. Unipersonale di Valstagna. Conclusione prevista entro 30 settembre 2011.

32. SCHIO e MARANO: **Ricostruzione del tratto di argine destro** franato. Località: Giavenale (Schio). Ripristino delle difese radenti del Torrente Timonchio nel tratto compreso tra la 1ª e la 3ª briglia poste a monte del Ponte Prole e fino al Ponte di Via Europa. Completamento. **Importo: 100.000 euro**. Impresa: Co.I.Ma. S.r.l. di Camisano Vicentino. CONCLUSO l'1 giugno 2011.

33. TORREBELVICINO: Completamento **approntamento di difese spondali** in sinistra del torrente Leogra. Località: Contrada Righellati. **Importo: 350.000 euro** (Stralcio A Importo: 200.000 euro. Impresa: L.I.S.A. Costruzioni S.r.l. di Bassano del Grappa. Stralcio B Importo: 150.000 euro. Impresa: Brazzale Luciano & c. s.n.c. di Posina). Stralcio A: Conclusione prevista entro il 31 ottobre 2011. Stralcio B: CONCLUSO.

34. MALO e COSTABISSARA: Completamento **ripristino di salti di fondo e delle difese arginali** del torrente Liveron - Giara - Orolo dalla strada Priabona (Malo) e località Motta (Costabissara). Completamento somma urgenza. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Facchin Costruzioni S.r.l. di Recoaro Terme. CONCLUSO in luglio 2011.

35. SCHIO e MALO: Completamento **ricostruzione di difese** radenti e trasversali del torrente Liveron - Giara - Orolo da località Parco (Schio) a località Case di Malo. **Importo: 350.000 euro**. Impresa: I.L.E.S.A. S.r.l. di Sossano. CONCLUSO in maggio 2011.

Ripristino delle difese e sovralzo degli argini tracimati del fiume Bacchiglione nel territorio a sud del capoluogo berico.

36. VALDASTICO e LASTEBASSE: Completamento **ripresa di erosioni** che minacciano l'integrità della S.P. 350 di Folgaria e **ripristino della funzionalità idraulica** del torrente Astico in località Sella. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Costruzioni Traverso S.r.l. di Bolzano Vicentino. CONCLUSO in giugno 2011.

37. BOLZANO VICENTINO, QUINTO VICENTINO e TORRI DI QUARTESOLO: Completamento **interdizione di fontanazzi e filtrazioni; taglio e recupero di piante** dall'alveo del fiume Tesina. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Co.Ma.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino. Conclusione prevista entro il 30 settembre 2011.

38. MASON VICENTINO e BREGANZE: Completamento **consolidamento e ringrosso delle arginature** del torrente Laverda, dal ponte della S.P. "Nuova Gasparona" alla confluenza con il torrente Chiavone. **Importo: 60.000 euro**. Impresa: Adige Bitumi S.p.A. di Mezzocorona (TN). CONCLUSO in luglio 2011.

39. MASON VICENTINO: Completamento **ricostruzione delle difese idrauliche di sponda** del torrente Lavarda con ringrosso delle arginature esistenti, nella tratta compresa tra il ponte sulla S.P. "Vecchia Gasparona" ed il ponte di Via Cantarana. **Importo: 190.000 euro. Impresa**: Co.Ma.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino. CONCLUSO in giugno 2011.

40. VICENZA: Completamento **costruzione, rialzo e ringrosso di arginature** del fiume Retrone in località varie. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l. di Quinto Vicentino. CONCLUSO in luglio 2011.

41. LONGARE, MOSSANO, BARBARANO e ALBETTONE: Completamento **ricostruzione di argini, ripristino e consolidamento delle difese spondali** del canale Bisatto. **Im-**

A destra, riparazione e ringrosso delle arginature del torrente Laverda a Mason; a sinistra, rialzo e ringrosso delle arginature del torrente Giara - Orolo nei Comuni di Malo e Isola Vicentina.

porto: 150.000 euro. Impresa: Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l. di Quinto Vicentino. CONCLUSO in maggio 2011.

42. CHIAMPO, MONTEBELLO: Completamento **ripresa di erosioni e franamenti di sponda** e **sistemazione di sezioni di deflusso** del Torrente Chiampo. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Molon Graziano S.r.l. di Arzignano. CONCLUSO in luglio 2011.

43. VALDAGNO, MONTECCHIO MAGGIORE, ARZIGNANO, BROGLIANO, CORNEDO VICENTINO, MONTEBELLO VICENTINO e TRISSINO: Completamento **ripresa di erosioni, sistemazione di difese spondali e riparazione manufatti idraulici** del fiume Guà e del Torrente Arpega. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Molon Graziano S.r.l. di Arzignano. CONCLUSO in luglio 2011.

44. MALO e VILLAVERLA: **Ripristino delle difese** radenti e trasversali del torrente Timonchio. Località: Ponte della Vacchetta. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Lazzarotto S.r.l. Unipersonale di Valstagna. Conclusione prevista entro il 30 settembre 2011.

45. MASON VICENTINO e BREGANZE: **Consolidamento e ringrosso delle arginature** del torrente Lavarda, dal ponte della S.P. "Nuova Gasparona" alla confluenza con il torrente Chiavone. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Adige Bitumi S.p.A. di Mezzocorona (TN). CONCLUSO in luglio 2011.

46. BREGANZE e FARA VICENTINO: **Ripristino delle difese idrauliche** longitudinali e trasversali e di ricalibratura dell'alveo del Torrente Chiavone. **Importo: 200.000 euro**. Impresa: S.L.G. S.r.l. di Lusiana. CONCLUSO il 28 luglio 2011.

Consolidamento e ringrosso delle arginature del torrente Lavarda nei Comuni di Mason Vicentino e Breganze.

47. VICENZA: **Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato** nel tratto limitrofo al ponte di Viale Diaz in sponda destra del Fiume Bacchiglione. **Importo: 1.300.000 euro**. Conclusione prevista entro marzo 2012.

48. VICENZA: **Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato** nel tratto limitrofo al ponte di Viale Diaz in sponda sinistra del Fiume Bacchiglione. **Importo: 1.150.000 euro**. Conclusione prevista entro marzo 2012.

49. VICENZA: Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza nel tratto compreso tra Area Coni e Viale D'Alviano in sponda destra del Fiume Bacchiglione. **Importo: 700.000 euro**. Conclusione prevista entro marzo 2012.

50. VICENZA: Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza nel tratto compreso tra le piscine comunali e Viale D'Alviano in sponda sinistra del Fiume Bacchiglione. **Importo: 650.000 euro**. Conclusione prevista entro marzo 2012.

51. VICENZA e LONGARE e MONTEGALDA: **Ripristino delle difese idrauliche con sovralzo** degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in sinistra idraulica del fiume Bacchiglione. **Importo: 500.000 euro**. Conclusione prevista entro dicembre 2011.

52. VICENZA, LONGARE e MONTEGALDELLA: **Ripristino delle difese idrauliche con sovralzo** degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del fiume Bacchiglione. **Importo: 1.000.000 euro**. Conclusione prevista entro febbraio 2012.

53. MALO e ISOLA VICENTINA: **Rialzo e ringrosso delle arginature** in tratte saltuarie del Torrente Giara - Orolo. **Importo: 400.000 euro** (Stralcio A Importo: 200.000 euro. Impre-

A destra, difese spondali sul Leogra in Contrada Righellati di Torrebelvicino; a sinistra, rialzo e ringrosso delle arginature del torrente Giara - Orolo nei Comuni di Malo e Isola Vicentina.

sa: Facchin Costruzioni S.r.l. di Recoaro Terme. CONCLUSO maggio 2011. Stralcio B **Importo: 200.000 euro**. Impresa: I.L.E.S.A. S.r.l. di Sossano.). CONCLUSO in luglio 2011.

54. COSTABISSARA e VICENZA: **Rialzo e ringrosso delle arginature** in tratte saltuarie del Torrente Giara - Orolo. **Importo: 400.000 euro**. Impresa: Costruzioni Miotti S.p.A. di Pianezze S. Lorenzo. CONCLUSO in luglio 2011.

55. CARTIGLIANO: **Realizzazione di repellenti e di difese di sponda** in sinistra idraulica del fiume Brenta. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Mu.Bre Costruzioni S.r.l. di Marostica. CONCLUSO il 9 giugno 2011.

56. NOVE: C**ompletamento di scogliera in destra idraulica** a protezione della traversa (S2) esistente del Fiume Brenta. Località: Bosco di Nove. **Importo: 150.000 euro**. Impresa: Consultecno S.r.l. di Vicenza. CONCLUSO il 24 maggio 2011.

57. MONTEBELLO VICENTINO, SAREGO e LONIGO: **Manutenzione del bacino di laminazione** di Montebello Vic.no e di sistemazione dei canali di scarico. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Ci.Mo.Ter. S.r.l. di Rovigo. CONCLUSO l'1 luglio 2011.

58. MOSSANO e BARBARANO VICENTINO: **Ripristino e consolidamento degli argini** del canale Bisatto. **Importo: 250.000**. Impresa: Rossi Costruzioni Generali S.r.l. di Vicenza. Conclusione prevista entro settembre 2011.

59. CORNEDO VICENTINO e MONTEBELLO VICENTINO: **Consolidamento degli argini**, **realizzazione di difese spondali e risezionamento** di tratte saltuarie del Torrente Agno - Guà a valle del ponte dei Nori. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Costruzioni Generali Girardini S.p.A. Unipersonale di Sandrigo. CONCLUSO in luglio 2011.

60. VALDASTICO e LASTEBASSE: **Ripristini e consolidamenti di sponda** del Torrente Astico in adiacenza alla SP n. 350 di Folgaria. **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Adige Bitumi S.p.A. di Mezzocorona (TN). CONCLUSO in giugno 2011.

61. COMUNI VARI: **Ripristini di difese spondali** del fiume Brenta. Importo: 500.000 euro (Stralcio A **Importo: 300.000 euro**. Impresa: Lazzarotto S.r.l. Unipersonale di Valstagna. CONCLUSO in luglio 2011. Stralcio B **Importo: 200.000 euro**. Impresa: Gelmini Costruzioni S.r.l. Unipersonale di Conco). CONCLUSO in giugno 2011.

62. COLOGNA VENETA, PRESSANA e ROVEREDO DI GUÀ: **Ripresa di erosioni e franamenti di sponda** e sistemazione di sezioni di deflusso del fiume Guà-Frassine. **Importo: 400.000 euro**. Impresa: F.lli Capparotto s.n.c. di Mestrino (PD). CONCLUSO in luglio 2011.

63. VICENZA: **Costruzione, rialzo e ringrosso di arginature** del Fiume Retrone in località varie. **Importo: 250.000 euro**. Impresa: Cosfara S.p.A. di Fara Vicentino. Conclusione prevista entro 15 settembre 2011.

64. **Consulenze e indagini** funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica. **Importo: 100.000 euro**.

2. IL PIANO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E GEOLOGICO

Tra i compiti affidati al Commissario per il superamento dell'emergenza alluvione c'è anche la predisposizione di un piano strategico per la "pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, al fine della riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali ed in coerenza con gli altri progetti di regimazione delle acque, predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio". Il Commissario si è avvalso di **un soggetto attuatore per la pianificazione degli interventi**, nella persona dell'ing. Roberto Casarin, Segretario delle Autorità di Bacino dell'Adige e dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e di un **Comitato tecnico scientifico** sul rischio idraulico e geologico, composto dal prof. ing. Luigi D'Alpaos, dal prof. ing. Marco Marani e dal prof. ing. Alberto Mazzucato. Il lavoro dell'ing. Casarin e dei proff. D'Alpaos, Marani e Mazzucato, sicuramente di elevato livello tecnico e scientifico, è stato svolto a titolo gratuito e per questo vanno rappresentati i ringraziamenti di tutti coloro i quali fruiranno di questo piano.

All'origine di queste scelte c'è stata la convinzione profonda che **solo un lavoro di squadra consentirà al Veneto di affrontare e di risolvere la più rilevante messa a punto del proprio territorio dai tempi della Repubblica di Venezia**. Non è superfluo ricordare che, se è indispensabile reperire risorse finanziarie che consentano ai progetti di avere concreta attuazione, è necessario che la guida di un disegno così ambizioso venga affidata a un team di straordinario valore professionale e intellettuale quale quello costituito dai professori D'Alpaos, Marani e Mazzuccato, che qui ringraziamo per la disponibilità, per l'efficacia e per la generosità con cui si sono messi a disposizione.

Tabella 14. Prospetto riassuntivo degli interventi

	Provincia	*importo complessivo*	*importo da finanziare*
1	Provincia di Verona	148.854.000	130.578.000
2	Provincia di Vicenza	807.184.000	718.802.000
3	Provincia di Padova	859.358.000	814.480.000
4	Provincia di Venezia	587.356.000	582.719.000
5	Provincia di Treviso	151.254.000	121.104.000
6	Provincia di Belluno	166.466.000	153.166.000
7	Provincia di Rovigo	11.500.000	11.500.000
Totale per tutte le Province		**2.731.972.000**	**2.532.349.000**

La Tabella 14 riporta il prospetto riassuntivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, individuati e suddivisi per Provincia. Gli importi sono aggiornati a tutto il 30 marzo 2011, data di redazione del piano.

Il costo presunto degli interventi strutturali di mitigazione del rischio idraulico, geologico e forestale, previsti dal piano, ammonta a euro 2.731.972.000, dei quali 2.607.434.000 destinati per il dissesto idraulico, 112.075.000 per il dissesto geologico, 12.463.000 per il dissesto idraulico - forestale.

Gli interventi sono stati classificati assegnando a ciascuno una priorità sulla base dei seguenti criteri:

1. interventi di **somma urgenza** (finalizzati ad eliminare le situazioni più critiche per la salvaguardia della pubblica incolumità) per 40.874.000 euro;
2. interventi **indifferibili** (interventi o attività che vanno immediatamente attuati, necessari al ripristino della condizione di sicurezza dei territori colpiti presente prima dell'evento alluvionale) per 75.423.000 euro;
3. interventi **molto urgenti** (interventi selezionati nella prima fase di breve periodo per i quali va prontamente organizzata la progettazione, l'appalto e la cantierizzazione) per 1.259.068.000 euro;
4. interventi **urgenti** (interventi a cui dare attuazione, solo a conclusione delle verifiche previste nella seconda fase di medio e lungo periodo) per 833.252.000 euro;
5. interventi **necessari** (interventi a cui dare attuazione reperendo le corrispondenti risorse economiche) per 523.355.000 euro.

Il Piano analizza i bacini idrografici dell'**Adige** e del **Brenta** - **Bacchiglione**, considera le principali criticità presenti nei bacini del **Piave**, del **Livenza** e del bacino scolante in **laguna di Venezia**; riporta, infine, alcuni interventi nei bacini del **Tagliamento**, **Lemene**, **Sile** e **Fissero Tartaro**, **Canal** - **Bianco** e **Po**.

Per quanto riguarda le problematiche di carattere idraulico è stata individuata, sulla base degli elementi fondamentali, un'onda di piena di riferimento per dimensionare gli interventi. Si è potuto così verificare la capacità di portata in corrispondenza di sezioni significative di ciascun sistema idrografico e, conseguentemente, sono state individuate le opere da realizzare e le criticità residue.

Gli interventi individuati rispondono ad alcuni fondamentali requisiti:

- opere inserite in un **contesto pianificatorio già definito**;
- interventi, con una **accertata validità sotto il profilo tecnico**, che possono essere anche **eseguiti per successivi stralci funzionali, in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie**;

– opere con un **modesto impatto nei riguardi del sistema ambientale**;
– nel settore geologico, interventi che **rivestono carattere di priorità** a fronte **di fenomeni violenti e improvvisi**.

Nell'ambito del Piano **sono evidenziate anche le criticità residuali, quelle cioè non ancora superabili attraverso la programmazione di breve periodo**.

Gli interventi strutturali individuati per mitigare la condizione di rischio idraulico rientrano tra le seguenti tipologie:

1. **interventi di manutenzione straordinaria sui corpi arginali** quali rinforzi, risagomature, rialzi, ecc.;
2. **interventi di adeguamento degli alvei** alle portate massime da definire in funzione dell'evento di progetto assegnato a ciascuna classe di opere;
3. **interventi di moderazione dei colmi di piena** fino a ridurli a valori compatibili con lo stato attuale degli alvei dei fiumi;
4. una combinazione delle due azioni precedenti.

Di seguito sono riportati gli interventi prioritari necessari per dare una prima mitigazione del rischio idraulico della maggior parte dei territori interessati dall'alluvione del 2010.

– **Bacino dell'Adige**: individuazione delle opere di invaso per la laminazione dei colmi di piena del Chiampo a Montebello, dell'Alpone a valle di Montecchia di Crosara (loc. Colombaretta), aree di espansione naturale a San Vito e a San Lorenzo e interventi di rialzo e consolidamento arginale del Tramigna, per la messa in sicurezza dei territori di Soave, San Bonifacio, Monteforte d'Alpone, ecc.
– **Bacino del Brenta-Bacchiglione**: individuazione degli interventi prioritari che mirano alla laminazione dei colmi di piena a monte del centro di Vicenza, con la realizzazione di opere di invaso a Caldogno e a Malo, e interventi sull'asta principale e sugli affluenti per ridurre gli stati di criticità locale nel capoluogo. Opere di invaso e interventi per la riduzione del rischio idraulico sono previsti anche sugli affluenti, in particolare sul Retrone (invasi e diversori), sull'Astico (invaso a Breganze-Sandrigo), sul Tesina (invaso a Torri di Quartesolo) e sul Ceresone - Tesina Padovano.
  Tali interventi consentono una laminazione del colmo di piena dell'asta principale del fiume Bacchiglione in ingresso a Padova e, unitamente ad interventi di riposizionamento in quota degli argini del canale S. Gregorio - Piovego, favoriscono una conseguente riduzione del rischio idraulico della città.

– Opere di invaso sono previste anche sull'Agno Guà a Trissino e a Sant'Urbano - Vighizzolo d'Este e sul Lastego Musone a Riese Pio X per la messa in sicurezza rispettivamente della bassa e dell'alta padovana.
– Infine, oltre alla ricalibratura dei tratti terminali del Brenta e del Bacchiglione, per trasferire al mare in sicurezza le piene dei due corsi d'acqua, risulta necessaria la diversione in Laguna di Venezia di una portata di circa 350-400 m3/s del Brenta, che dovrà essere effettuata mediante la realizzazione di un'apposita opera (**scolmatore**) con l'obiettivo di dare anche flessibilità di manovra al nodo idraulico di Voltabarozzo indipendentemente dallo stato idrometrico del Brenta stesso.

Nel complesso, le opere di invaso individuate **consentono di trattenere a monte oltre 135 milioni di metri cubi d'acqua**.

Il Piano sottolinea, inoltre, la n**ecessità di intervenire in modo esteso e radicale per la messa in sicurezza della vasta e imponente rete di corpi arginali** che caratterizza tutto il territorio della pianura veneta.

È importante sottolineare che **gli interventi previsti rispondono alle esigenze evidenziate dagli eventi alluvionali del 2010, ma non esauriscono gli interventi necessari per porre in condizioni di sufficiente sicurezza tutto il territorio del Veneto**. Per i fiumi Livenza e Tagliamento, infatti, gli interventi per la laminazione delle piene devono essere realizzati nei bacini montani o in prossimità delle sezioni di chiusura, interessando pertanto la Regione Friuli Venezia Giulia con la quale è opportuno coordinarsi. Tali interventi sono ampiamente descritti negli strumenti di pianificazione già esistenti.

Il Piano contiene anche **azioni non strutturali** da realizzare per completare l'azione di presidio del territorio, che riguardano i seguenti ambiti:

1. a**ggiornare i rilievi topografici** degli alvei;
2. predisporre un **sistema per la previsione delle piene**;
3. adeguare la **rete di monitoraggio** idrometrico e pluviometrico;
4. **indagini geotecniche** sui corpi arginali e nei terreni di fondazione;
5. adozione di **norme transitorie** per evitare interventi territoriali nelle aree interessate dall'evento;
6. **difesa dall'antropizzazione** dei territori dove sono state individuate le future opere di mitigazione.

Il costo di tali azioni non strutturali, contenute nella "Relazione di Sintesi" del Piano, ammonta a complessivi 5.422.600 euro.

Grandi opere da realizzare nel territorio veneto

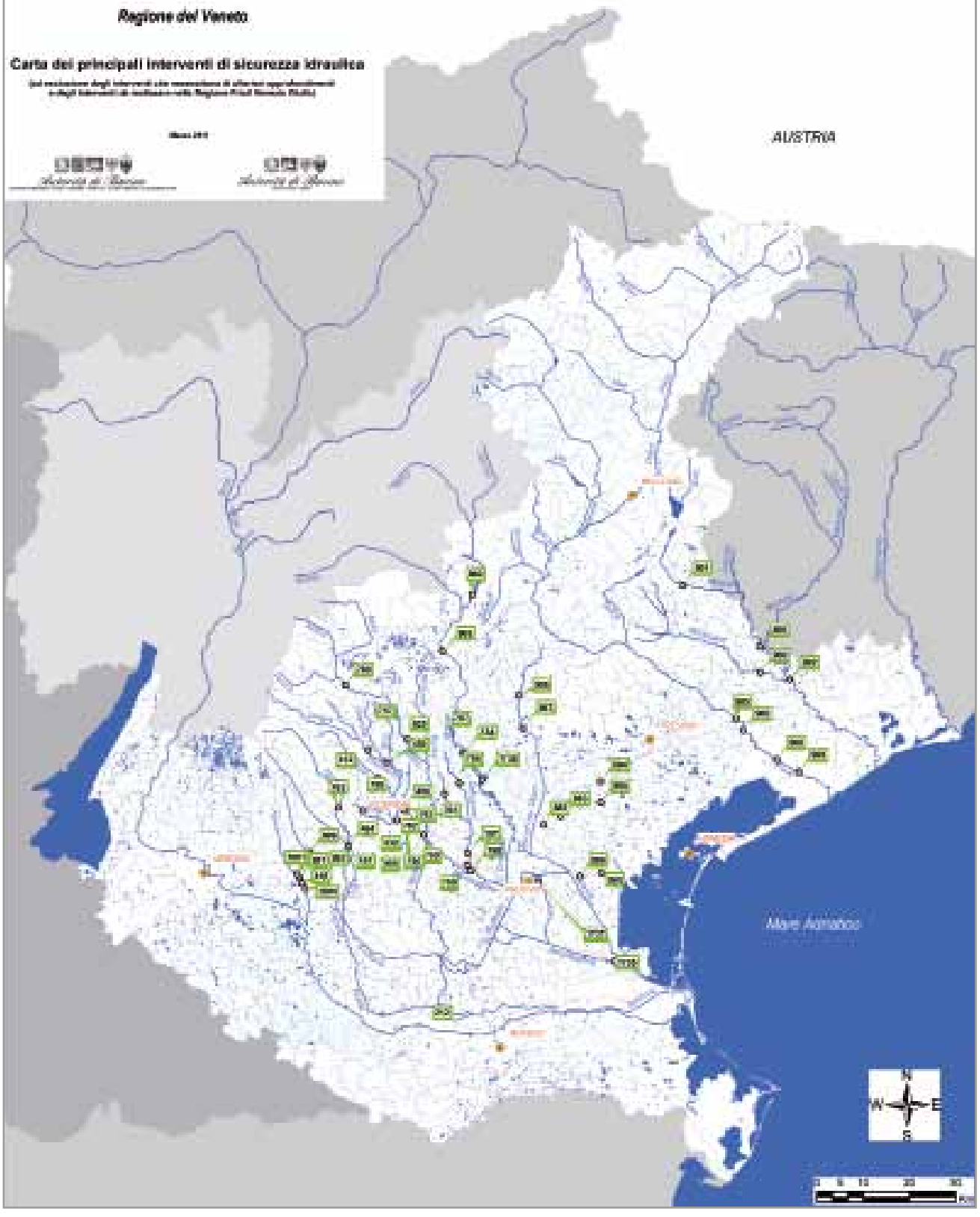
LEGENDA

134	Invaso a Camazzole di Carmignano di Brenta
157-158	Interventi per l'eliminazione degli stati di criticità dei corpi arginali
212	Invaso "Anconetta" sul f. Agno-Guà-S.Caterina a S.Urbano e Vighizzolo d'Este
410	Disconnessione idraulica del Tramigna dall'Alpone
432-455-456	Eliminazione degli stati di criticità locale nella Città di Vicenza
450	Invaso sul t. Timonchio a Caldogno
451	Invaso sulla roggia Dioma a Monteviale e Vicenza
452	Invaso sul t. Onte a Sovizzo
453	Invaso sul f. Agno-Guà a Trissino
454	Ampliamento dell'invaso di Montebello a servizio del t. Chiampo
505	Invaso sul Lastego-Musone a Spineda di Riese Pio X e Fonte
506	Invaso di Prà dei Gai sul f. Livenza
625	Invaso sul t. Astico a Sandrigo e Breganze
682	Invasi sugli scoli Tergola e Vandura
683	Invasi sullo scolo Lusore
684	Invaso sul f. Dese
685	Invaso sul f. Marzenego
757	Invaso sul t. Timonchio a Malo
758	Invaso sul t. Orolo a Costabissara e Isola Vicentina
759	Bacinizzazione del Bacchiglione a Vicenza, Longare, Montegalda, Montegaldella
760	Invaso sul t. Astico a Meda
761	Invaso sul t. Tesina a Marola di Torri di Quartesolo
762	Aree di espansione naturale del Retrone a Sant'Agostino di Vicenza e ad Arcugnano
763	By-pass diversore del Bacchiglione in Retrone a Vicenza
764	Galleria di diversione Retrone-Bacchiglione
767	Invaso sulla roggia Puina a Quinto Vicentino
768	Invaso sul f. Ceresone a Gazzo Padovano
769	Difesa delle aree alla confluenza del Ceresone-Tesina Padovano in Bacchiglione a Veggiano
860	Interventi sulla diga del Corlo per la laminazione delle piene
863	Ricalibratura dell'alveo o diversione di parte della portata di piena a Valstagna
865-866	Diversione in Laguna delle piene del Brenta
867	Invaso sul Brentone-Pighenzo a Castello di Godego
900-901-902	Interventi sul medio e basso corso del Livenza
905-908	Manutenzione alveo principale da Ponte di Piave alla foce
906-909	Ricalibratura del tratto terminale del Piave
991	Destinazione del bacino di San Lorenzo ad area di espansione del t. Tramigna
992	Destinazione del bacino di San Vito ad area di naturale espansione del t.Aldegà
999	Invaso sull'Alpone a valle di Montecchia di Crosara
1001	Rifacimento e sistemazione dei muri di contenimento a Soave
1004	Sistemazione del Ponte della Motta a S. Bonifacio
1735	Ricalibratura del tratto terminale del Bacchiglione
1737	Riposizionamento in quota degli argini del S.Gregorio-Piovego a Padova
1738	Invaso a Giarabassa di S.Giorgio in Bosco

PIANO DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E GEOLOGICO

Regione del Veneto

Carta dei principali interventi di sicurezza idraulica



3. LE PRIME GRANDI OPERE AVVIATE

L'ultima grande opera per la laminazione delle piene nel territorio del Veneto risale a oltre ottanta anni fa.

Il **5 luglio 2011, la Giunta regionale ha approvato un primo elenco di bacini di laminazione da avviare, la cui realizzazione permetterà di trattenere a monte quasi 29 milioni di metri cubi d'acqua**. Di fatto è il primo stralcio del grande piano d'interventi di mitigazione del rischio idraulico. Le opere ridurranno la condizione di pericolosità idraulica dell'area del Veronese (Monteforte d'Alpone, Soave, San Bonifacio, ecc.) ricadente nel bacino del fiume Adige; della città di Vicenza e del territorio vicentino, della città di Padova, della "bassa padovana" e dell'"alta padovana" ricadenti nel bacino dei fiumi Brenta e Bacchiglione.

Tabella 15. Bacini di laminazione finanziati

Titolo intervento	*Comuni di localizzazione*	*Volume invaso m³*	*Livello di progettazione disponibile*	*Costo stimato e finanziato*
Realizzazione di un'opera d'invaso sul torrente Timonchio	Caldogno (VI)	3.300.000	Progetto preliminare generale approvato Progetto definitivo in corso	41.500.000,00
Realizzazione di un'opera d'invaso sul fiume Agno - Guà - 1° stralcio	Trissino e Arzignano (VI)	3.500.000	Progetto definitivo approvato	44.650.000,00
Realizzazione di un'opera d'invaso sul torrente Lastego - Muson	Riese Pio X e Fonte (TV)	1.000.000	Progetto preliminare in procedura di VIA	13.800.000,00
		Volume complessivo 7.800.000 m³		**Costo complessivo 99.950.000,00**

Tabella 16. Bacini di laminazione in progettazione

Titolo intervento	*Comuni di localizzazione*	*Volume invaso m³*	*Livello di progettazione disponibile*	*Costo stimato e finanziato*
Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente	Montebello (VI)	2.000.000	Studio di fattibilità	25.000.000,00
Destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna	S. Bonifacio (VR)	700.000	Studio di fattibilità	2.000.000,00
Destinazione del bacino di San Vito compreso fra il torrente Aldegà e Chiampo ad area di naturale espansione dell'Aldegà	S. Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)	900.000	Studio di fattibilità	2.500.000,00
Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico	Sandrigo e Breganze (VI)	10.000.000	Studio di fattibilità	40.000.000,00
Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Tesina in località Marola	Torri di Quartesolo (VI)	2.000.000	Studio di fattibilità	7.000.000,00
Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza.	Vicenza	1.000.000	Studio di fattibilità	3.000.000,00
Realizzazione di un'opera d'invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-S.Caterina tra i Comuni di S.Urbano e Vighizzolo d'Este	Sant'Urbano (PD) e Vighizzolo d'Este	2.000.000	Studio di fattibilità	30.000.000,00
Adeguamento dell'area ad uso civico "Valli Mocenighe" a bacino di invaso per le acque basse di bonifica sottese dall'idrovora Vampadore e dall'idrovora Cavariega in Comune di Megliadino S.Vitale (PD).	Megliadino San Vitale (PD)	2.500.000	Studio di fattibilità	150.000,00
		Costo complessivo		**109.650.000,00**

I CANTIERI DELLA RICOSTRUZIONE

Vicenza, cantiere per il ripristino dei danni causati dal fiume Bacchiglione in Contra' Pedemuro San Biagio (12 novembre 2010). La zona subito dopo l'alluvione (28 febbraio 2011), con i lavori in corso e a intervento terminato (12 luglio 2011).

.

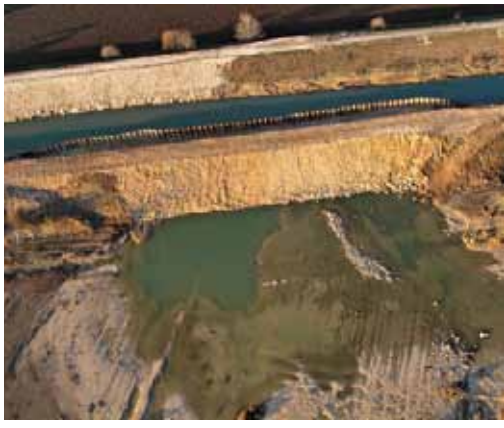
Schio (Vi), cantiere per il ripristino dei danni causati dal torrente Leogra all'altezza del ponte di via Trento-Trieste (1 novembre 2010). La zona durante l'alluvione (2 novembre 2010), con i lavori in corso e a intervento terminato (6 luglio 2011).

Pramaggiore (Ve), la tracimazione del fiume Loncon e il danneggiamento dell'argine (16 marzo 2011). La situazione durante l'alluvione (18 marzo 2011), primi presidi idraulici di contenimento e argine ripristinato (17 maggio 2011).

COSÌ SIAMO TORNATI ALLA NORMALITÀ

Comune di Veggiano (Pd), località Trambacche. La rotta dell'argine destro del Tesina (2 novembre 2010).
L'arginatura durante l'alluvione (4 novembre), il primo intervento di tamponamento e il ripristino definitivo (aprile 2011).

Fontanazzi lungo l'argine del Livenza. Fontanazzo durante l'alluvione (2 novembre 2010), realizzazione lungo l'argine di un diaframma in cemento per intercettare l'infiltrazione (10 dicembre 2010), argine ripristinato (23 febbraio 2011).



Megliadino San Fidenzio (Pd), la rotta dell'argine destro del fiume Frassine in località Prà di Botte (2 novembre 2010).
Primo intervento durante la rotta (4 novembre 2010), la sua chiusura e la ricostruzione dell'arginatura (26 aprile 2011).

APPENDICE 1

I CONTROLLI: UN ACCORDO "STORICO" CON LA GUARDIA DI FINANZA

La volontà di garantire il migliore e più corretto utilizzo delle risorse assegnate ha indotto il Commissario delegato a sottoscrivere con il Comando regionale della Guardia di Finanzia, rappresentato dal Generale Walter Lombardo Cretella un Protocollo affinché la massima collaborazione tra le Istituzioni diventasse garanzia per il cittadino. È da rilevare che si tratta del primo accordo di questo genere: dunque, davvero un fatto "storico" che rappresenta un esempio di lavoro comune tra Istituzioni diverse.

Il protocollo è stato firmato l'1 febbraio 2011 e ha di fatto consentito la più corretta individuazione di eventuali anomalie e degli strumenti necessari alla risoluzione dei casi o al recupero, qualora se ne ravvisi la necessità, delle eventuali risorse erogate ma non dovute, come inevitabile ad esempio nel caso di acconti dati sulla stima del danno dichiarato.

La risposta di tutte le istituzioni e del mondo imprenditoriale veneto è stata quella di lavorare assieme, ricercando il modo più equo per assegnare le risorse disponibili, entro i limiti delle leggi e delle ordinanze. I primi mesi sono stati caratterizzati dalla complessità e dall'ampia diffusione del danno, con la diversità di casistiche patrimoniali e personali, le complicazioni burocratiche 'tipiche' del nostro Paese – dove si dice che l'unico ufficio che funziona sempre è quello della "complicazione affari semplici" –, l'obbligo introdotto dal "Milleproroghe" di sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti tutte le ordinanze commissariali, la necessità di avere risposte formali dall'Unione Europea sulla compatibilità degli aiuti, la rigidità sulle risorse rese disponibili e così via.

APPENDICE 2

LA NECESSITÀ DI ASSICURARSI

La grande alluvione che ha devastato il territorio del Veneto è stata anche una severa maestra, che ha fornito molti insegnamenti per affrontare meglio il futuro. Ha fatto capire che servono modalità nuove di risarcimento del danno rispetto all'attesa di un intervento pubblico che sarà sempre più condizionato da vincoli di bilancio stringenti.

Occorre perciò passare da un sistema di supporto finanziario di tipo pubblico, "a posteriori" e più o meno a pie' di lista, ad un sistema di tipo preventivo, basato sull'assicurazione contro i rischi derivanti da calamità naturali. Tale sistema dà una sorta di difesa automatica sotto il profilo finanziario e, soprattutto se ben organizzato, ha un costo molto contenuto rispetto a beni come la casa e l'impresa, che spesso sono il frutto del lavoro di una vita. Soprattutto, esso evita di trovarsi senza supporto alcuno qualora le risorse pubbliche non ci siano o siano terminate.

Il soggetto attuatore, ing. Mario Martinuzzi, ha il compito di individuare le condizioni per poter attivare prodotti assicurativi che difficilmente il singolo cittadino potrebbe trovare nel mercato delle assicurazioni mentre, visti su larga scala e quindi in un'ottica mutualistica, sarebbe possibile ottenere con costi contenuti. Tutte o quasi le abitazioni sono ad esempio assicurate contro i danni da rottura di condotte idriche o contro le scariche elettriche e, con un investimento già ora limitato, dell'ordine di qualche decina di euro, ci si può tutelare anche per altre calamità, come ad esempio gli eventi atmosferici.

Si stanno approfondendo due ipotesi, che riguardano sostanzialmente l'ampliamento di polizze già esistenti sulle abitazioni, come quelle contro gli incendi, in modo da estenderne l'operatività anche a danni causati da catastrofi naturali, dietro pagamento di un contenuto premio aggiuntivo rispetto alla polizza originaria. Le ipotesi riguardano l'obbligatorietà o la semi-obbligatorietà di questo tipo di assicurazione. Nel primo caso, l'obbligo di assicurarsi verrebbe imposto con legge regionale alla generalità dei proprietari di abitazione. Nel secondo caso, l'obbligo varrebbe per i cittadini che hanno già stipulato una polizza contro gli incendi o che intendono stipularla. Si stanno valutando i possibili costi di tali coperture.

Seren del Grappa

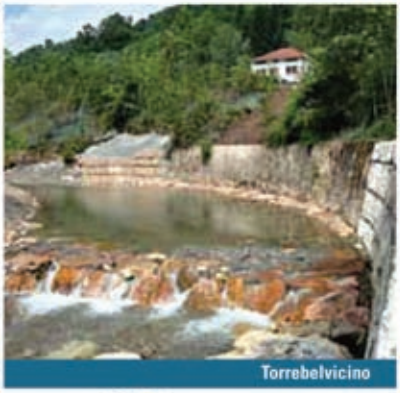
Roncajette

Limana

Malo

Puos d'Alpago

Soave


Torrebelvicino

Breganze

Camposampiero

San Bonifacio

Ponte San Nicolò

Follina

Feltre

Dolo

Cadoneghe

San Bonifacio

COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

REGIONE DEL VENETO

questa pubblicazione è stata realizzata con la collaborazione di